Distretto Sociale VT5

REGIONE LAZIO

Piano di Zona del Sistema Integrato dei Servizi e Interventi Sociali dell'Ambito Distrettuale VT5

Sede Operativa Ufficio di Piano: Piazza dello spedale n°3 – 01036 NEPI(VT)
Referente: Maurizio Verduchi
Coordinatrice: Filomena Benevento
Numeri telefonici: 0761/559006 – 0761/5581321 – 0761/5581325
Numero fax: 07615581703
Indirizzo e-mail: servizi.sociali@comune.nepi.vt.it – segreteria@comune.nepi.vt.it – mail distrettosocialeviterbo5@gmail.com

Distretto: VT5

Comune Capofila: Comune Nepi

INDICE

- ***introduzione***
- ***Obiettivi strategici e le priorità di intervento***
- ***Obiettivi economici e finanziari , descrizione della struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano e risorse destinate***
- ***Stato e riclassificazione della spesa per singolo comune e singolo leps (Tabella A e B)***
- ***descrizione del territorio ,stati di bisogno, miglioramento dei servizi***
- ***Livelli essenziali delle prestazioni:***
  1. accesso , valutazione e progettazione
  2. misure per il sostegno e l'inclusione sociale
  3. interventi per la domiciliarità
  4. centri servizi diurni e semiresidenziali
  5. strutture comunitarie e residenziali
- ***Attività socioassistenziali non rientranti nei leps***
- ***Attività sociosanitarie***
- **Relazione sulle attività di partenariato svolte**
- ***Sistema di monitoraggio delle attività previste nel piano***
- **schede di progettazione**
- **scheda riassuntiva dei servizi e degli interventi (tabella c e cplus)**
- ***Schema riepilogativo per macroattività (tabella D)***
- ***Verbali tavoli tematici***

PIANO DI ZONA
Annualità 2021-2023

INTRODUZIONE:

Il Piano di Zona 2021 – 2023 costituisce una svolta nel sistema sociale del Lazio; con l'arrivo del Piano Sociale triennale approvato con delibera del Consiglio Regionale n°1/2020 "Prendersi Cura un Bene Comune". La DGR 584/2020 (pubblicata il 20 agosto 2020) ci ha infine lasciato una serie di dettagliate indicazioni per la compilazione.
L'ambito VT5 in questa situazione è, come si suol dire, in mezzo al guado. Difatti, dopo un faticoso cammino iniziato in fase operativa a novembre 2018, lo scorso 20 aprile ha formalizzato la costituzione del Consorzio T.I.NE.R.I. per la gestione dei Servizi Sociali, il cui Statuto e la convenzione erano già stati approvati dagli 11 Consigli Comunali.
Questo fatto se ci agevolerà a partire dal 2022 al momento frena le attività ordinarie dell'Ambito perché la messa in moto del Consorzio, che deve svolgersi necessariamente in tempi brevi; assorbe energie e tempo che vengono tolte ad altro.
Si aggiunga che la DGR 584/2020 pone una serie di obiettivi ambiziosi che sono raggiungibili nel triennio ma che nella prima annualità dovranno fermarsi ad alcuni step iniziali.
Senza neanche voler accennare alla pandemia esistono una serie di impedimenti oggettivi per la realizzazione immediata dei punti cardine indicati al punti 3.1 lett. da a) a i) della citata DGR 584/2020.

- I pur numerosi dati in possesso dell'ambito sono stati integrati e aggiornati ma per quello che riguarda l'utenza sarà necessario avere disponibile la cartella SIGESS per raccogliere dati omogenei ed uniformi
- Per quello che riguarda la raccolta dei dati economici relativi ai servizi è stata effettuata ma a nostro avviso rivelano che, nonostante l'armonizzazione contabile e i principi Arconet, ogni responsabile del servizio finanziario interpreta i programmi all'interno della Missione 12 (che è la nostra di riferimento)in modo estremamente personale; in questa prima stesura ci siamo avvalsi del personale del SSP in servizio presso i diversi Comuni in sinergia col personale comunale; il risultato è stato deludente. Riteniamo che in fase di aggiornamento 2022 in autunno sarà opportuno affiancare il personale dell'Ufficio di Piano per una raccolta dati omogenea e coerente che ci dia la misura delle attività in essere che al termine del triennio, come previsto dall'art.2 comma 1 lett. a) passeranno al Consorzio; e sempre nel termine massimo di un triennio il Comune di Nepi (ex Capofila) trasferirà tutti i fondi distrettuali in suo possesso
- Con il Distretto ASL di riferimento è stato concordato un accordo di programma sulle modalità di partecipazione ma per quello che riguarda il Budget di salute al momento non è

visibile perché i tempi sarebbero stati troppo lunghi; speriamo di ottenerli e di portare all'approvazione dell'Assemblea Consortile un'integrazione in tal senso al Piano senza aspettare il 2022.

Numerosi spunti sono venuti dai tavoli tematici e sono stati inseriti nel Piano

Obiettivi strategici e priorità di intervento

Gli obiettivi che intendiamo darci sono i seguenti:

2021:

a – Lavorare insieme

- **Lavorare insieme internamente:**

  L'ambito VT5 ha avuto sempre un buon livello di lavoro di squadra sia a livello di amministratori che di personale. Ha inteso rafforzarlo costituendo il Consorzio che, se al momento frena un po' l'attività costituirà il volano per un'azione unitaria importante.

  Lavorare insieme agli altri Enti

  Il rapporto di collaborazione con il Distretto ASL di riferimento è sempre stato piuttosto buono. Negli ultimi due anni sia l'Ambito che il Distretto ASL hanno avuto dei nuovi ingressi nei rispettivi Servizi Sociali Professionali e questo, seppur ancora non si sia giunti all'optimum, consente di migliorare l'attività in sinergia tra i due Enti. Per rafforzare i rapporti è stato redatto concordemente un nuovo accordo di programma che aumenta la collaborazione tra i due Enti come da indicazioni Regionali

  Lavorare insieme al terzo settore

  L'avvio dell'accreditamento avvenuto quest'anno e la più ampia diffusione della coprogettazione affiancato da una sempre maggiore professionalità ed organizzazione del mondo Cooperativo consente di avviare una nuova fase con un'offerta integrata di servizi pubblico/privato e, anche a seguito di diversi bandi regionali, un maggior sviluppo dei servizi a disposizione dei cittadini. In particolare è in corso una progettazione sul Dopo di noi, sarà pubblicato nei prossimi mesi il bando per la coprogettazione del progetto gestionale della Casa Famiglia L'Abbraccio d'Arianna e quello di intervento di prevenzione sui minori utilizzando le professionalità formate coi progetti P.I.P.P.I. a cui l'Ambito ha partecipato.

  Lavorare insieme alle forze produttive

  In fase di confronto con le forze sociali è stato stabilito di aprire un tavolo di lavoro con le Associazioni di Industriali, Artigiani e Agricoltori e i sindacati per creare sul territorio un punto di incontro tra offerta e domanda di lavoro considerando le difficoltà degli uffici di collocamento peraltro sempre assenti a tutti i tavoli tematici e in seria difficoltà sul RdC sia nei PUC che sulla gestione pratiche

b – Non lasciare nessuno solo

Lo sforzo dell'ambito è teso da sempre a fornire supporto e servizi a tutte le situazioni che emergono sul territorio, ovviamente con assoluta priorità ai LEPS, anche riproporzionando gli interventi per consentire a quanti più soggetti possibili il supporto necessario. Anche in questo caso fondamentale sarà il successo del sistema SIGESS che ci consentirà di ottenere una visione complessiva e correlata dei bisogni che sarà sicuramente migliore dell'attuale e che permetterà un uso ponderato delle risorse con una riduzione di discrepanze tra l'utenza.

c – Assicurare servizi di qualità sul territorio

Oltre al normale controllo sui gestori dei servizi e al contatto con l'utenza tramite PUA/Segretariato Sociale un altro aspetto fondamentale, come è emerso dai tavoli tematici è il controllo metodico sulle strutture; in particolare è emersa dalle parte sindacali la necessità di

d – Accedere più facilmente ai servizi sociali

Il costante affermarsi del PUA, sia nel suo Hub sia nelle diramazioni territoriali, il suo potenziamento integrato con lo sportello GAP previsto nella seconda metà dell'anno e l'attivazione della cartella SIGESS consentirà già dal 2021 ai cittadini di accedere con più facilità e soprattutto omogeneità ai servizi. A partire da settembre il Consorzio avrà il proprio sito che sarà uno strumento di ulteriore facilitazione per l'accesso ai servizi. E' allo studio una forma di collaborazione con i CAF del territorio per ampliare la base di punti di informazione per i cittadini.

e – Superare la soglia di povertà

Dal confronto sulla povertà dei tavoli tematici con le associazioni imprenditoriali e i sindacati è sorto un tavolo di lavoro che attiveremo subito dopo la spedizione del piano per mettere direttamente in contatto i lavoratori con le aziende del territorio e dare un contributo, magari anche semplicemente 10 posti di lavoro, a far uscire qualche famiglia dalla situazione di povertà.

Obiettivi economici e finanziari da assegnare

Rispetto a quanto prescritto dalla DGR 584/2020 siamo indietro e stiamo cercando di recuperare terreno; pur avendo indicato nelle tabelle A e B i budget dei Comuni, come abbiamo evidenziato in premessa, non è chiarissima l'attività svolta e i dati sui servizi forniti non quadrano con quelli finanziari. Questo comporta, come indicato in premessa, un lavoro di dettaglio contabile che sarà oggetto dell'aggiornamento 2022. Peraltro lo Statuto del Consorzio prevede il passaggio delle risorse entro tre anni e quindi entro il 19 aprile 2024. La ASL al momento non è stata in grado di fornire i dati del budget di salute anche a causa della discrasia determinata dal budget ancora centralizzato e l'operatività invece decentrata. Ne consegue una gestione ancora non coesa alla quale si lavorerà nel triennio. Le risorse gestibili sono le regionali, le statali, la compartecipazione dei Comuni all'Ufficio di Piano, la compartecipazione dei due Comuni che ospitano i centri diurni.

Con l'avvio dell'accreditamento saranno mano a mano inglobate le risorse comunali per assistenza domiciliare ed educativa.

All'Ufficio di Piano si richiede oltre alla corretta gestione dei fondi il controllo e omogeneizzazione dei dati finanziari dei vari Comuni al fine di avere un quadro chiaro per il futuro.

Dotazione 2021 Ufficio di Piano

C'è un condizionamento in positivo e in negativo determinato dall'istituzione del Consorzio.

La composizione dell'Ufficio di Piano nella fase transitoria di passaggio di risorse e competenze dal comune Capofila è stato organizzato come segue:

ANNO 2021

N°1 Direttore – esperto Amministrativo al 50%

N°2 Sociologi esperti sociali in affidamento esterno orario pieno

N°1 C amministrativo contabile con responsabilità contabile ed esperienza decennale nell'UdP da agosto con il plus orario del Comma 557 della legge 296/2006 12 ore settimanali

ANNO 2022

N°1 Direttore – esperto Amministrativo a tempo pieno dal mese di aprile

N°2 Sociologi esperti sociali in affidamento esterno orario pieno

N°1 C amministrativo contabile con responsabilità contabile ed esperienza decennale nell'UdP con il plus orario del Comma 557 della legge 296/2006 12 ore settimanali

Il Direttore, essendo stato individuato in una figura del Comune di Nepi, nella fase transitoria è al 50% per consentire al Comune di sostituirlo con passaggio di consegne.

Quando poi il Consorzio avrà provveduto, anche sulla base dell'esperienza attuale, a determinare il proprio organico e a dotarsi di regolamento si provvederà a variare la struttura dell'Ufficio di Piano stesso

La previsione di risorse finanziarie per l'anno 2021 è indicata in tabella C ed è pari a €.121,184,00 mentre per il 2022 salirà a €.165.000,00 Stante il passaggio del Direttore a tempo pieno e la presenza dell'Amministrativo per l'intero anno.

Tabella A

Stato della spesa sociale totale della Missione 12 nell'esercizio finanziario 2019					
VT 5- 2019 …					
COMUNI ASSOCIATI DEL DISTRETTO	N. ABITANTI	MISSIONE 12			
		A	B	C	D
		PROGRAMMA	SPESA EROGATA ES. FIN...COME DA RENDICONTO…	COSTO PRO CAPITE PER PROGRAMMA	%DI SPESA PER PROGRAMMA RISPETTO AL TOT.SPESA COMUNALE/DISTRETTO (1*o 2*o 3*)
Calcata	899	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	300,00 €	0,33 €	1%
		programma 02 - interventi per la disabilità			
		programma 03 - interventi per gli anziani	53.650,00 €	59,15 €	98%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			0%
		programma 05 - interventi per le famiglie			0%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa			0%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	813,00 €	0,90 €	1%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo			
1*	**TOT. SPESA COMUNE Calcata**		54.763,00 €	60,38 €	100%

Castel Sant 'Elia	2521	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	11.226,00 €	4,39 €	11%
		programma 02 - interventi per la disabilità			
		programma 03 - interventi per gli anziani	82.032,00 €	32,08 €	78%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			
		programma 05 - interventi per le famiglie	11.158,00 €	4,36 €	11%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa			
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)			
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	500,00 €	0,20 €	0%
2*	**TOT. SPESA COMUNE CASTEL SANT'ELIA**		104.916,00 €	41,03 €	100%
CIVITA CASTELLANA	15735	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	235.735,00 €	14,74 €	19,1%
		programma 02 - interventi per la disabilità	23.718,00 €	1,48 €	1,9%
		programma 03 - interventi per gli anziani	594.665,00 €	37,19 €	48,3%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione	28.534,00 €	1,78 €	2,3%

		sociale			
		programma 05 - interventi per le famiglie	1.100,00 €	0,07 €	0,1%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	4.831,00 €	0,30 €	0,4%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	197.535,00 €	12,35 €	16,0%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	146.325,00 €	9,15 €	11,9%
3	**TOT. SPESA COMUNE**		1.232.443,00 €	77,06 €	100%
CORCHIANO	3631	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido		- €	comune in dissesto finanziario
		programma 02 - interventi per la disabilità			comune in dissesto finanziario
		programma 03 - interventi per gli anziani			comune in dissesto finanziario
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			comune in dissesto finanziario
		programma 05 - interventi per le famiglie			comune in dissesto finanziario
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa			comune in dissesto finanziario
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-			comune in dissesto finanziario

		servizio sociale professionale e segretariato sociale)			
		programma 08 - cooperazione e associazionismo			comune in dissesto finanziario
4	**TOT. SPESA COMUNE**				comune in dissesto finanziario
FABRICA DI ROMA	8179	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	- €	- €	
		programma 02 - interventi per la disabilità	- €	- €	
		programma 03 - interventi per gli anziani	320.295,00 €	38,79 €	51%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- €	- €	
		programma 05 - interventi per le famiglie	- €	- €	
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	313.914,00 €	38,01 €	49%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	- €	- €	
5	**TOT. SPESA COMUNE FABRICA DI ROMA**		634.209,00 €	76,80 €	100%
FALERIA	2098	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	58.636,00 €	28,07 €	36%

		programma 02 - interventi per la disabilità	8.835,00 €	4,23 €	5%
		programma 03 - interventi per gli anziani	93.356,00 €	44,69 €	58%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- €	- €	0%
		programma 05 - interventi per le famiglie	1.400,00 €	0,67 €	1%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	0%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	- €	- €	0%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	- €	- €	
6	**TOT. SPESA COMUNE FALERIA**		162.227,00 €	77,66 €	100%
GALLESE	2760	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	5.043,00 €	1,85 €	5%
		programma 02 - interventi per la disabilità	1.735,00 €	0,64 €	2%
		programma 03 - interventi per gli anziani	8.033,00 €	2,64 €	8%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	- €	- €	0%
		programma 05 - interventi per le famiglie	- €	- €	0%

		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	0%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	92.267,00 €	33,82 €	86%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	- €	- €	0%
7	**TOT. SPESA COMUNE GALLESE**		107.078,00 €	38,95 €	100%
NEPI	8959	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	99.044,74 €	11,06 €	15%
		programma 02 - interventi per la disabilità	99.266,55 €	11,08 €	15%
		programma 03 - interventi per gli anziani	322.400,00 €	35,99 €	48%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	22.250,00 €	2,48 €	3%
		programma 05 - interventi per le famiglie			
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa			
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	131.274,30 €	14,65 €	19%
		programma 08 - cooperazione e			

		associazionismo			
8	**TOT. SPESA COMUNE NEPI**		674.235,59 €	75,26 €	100%
VALLERANO	2509	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	87.103,00 €	34,62 €	20%
		programma 02 - interventi per la disabilità	- €	- €	0%
		programma 03 - interventi per gli anziani	30.928,00 €	12,29 €	7%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	258.874,00 €	102,89 €	59%
		programma 05 - interventi per le famiglie	62.293,00 €	24,76 €	14%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	- €	- €	
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	- €	- €	
9	**TOT. SPESA COMUNE VALLERANO**		439.198,00 €	174,56 €	100%
VASANELLO	3946	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	25.440,00 €	6,41 €	10%
		programma 02 - interventi per la disabilità	4.435,00 €	1,12 €	2%
		programma 03 - interventi per gli	202.272,00 €	5.095,00 €	78%

		anziani			
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	6.360,00 €	1,60 €	2%
		programma 05 - interventi per le famiglie	19.391,00 €	4,88 €	8%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	- €	- €	
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	- €	- €	
10	**TOT. SPESA COMUNE VASANELLO**		257.898,00 €	5.109,01 €	100%
VIGNANELLO	4462	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	26.046,00 €	5,88 €	12%
		programma 02 - interventi per la disabilità	- €	- €	0%
		programma 03 - interventi per gli anziani	169.540,00 €	38,25 €	78%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			0%
		programma 05 - interventi per le famiglie	20.542,00 €	4,63 €	10%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	

		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	- €	- €	
		programma 08 - cooperazione e associazionismo	- €	- €	
11	**TOT. SPESA COMUNE VIGNANELLO**		216.128,00 €	48,76 €	100%
	55699	programma 01- interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	239.291,57 €	4,30 €	12%
		programma 02 - interventi per la disabilità	857.374,45 €	15,39 €	44%
		programma 03 - interventi per gli anziani	296.296,00 €	5,32 €	15%
		programma 04 - interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	130.000,00 €	2,33 €	7%
		programma 05 - interventi per le famiglie	156.047,00 €	16,41 €	8%
		programma 06 - interventi per il diritto alla casa	- €	- €	0%
		programma 07 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali (UDP-servizio sociale professionale e segretariato sociale)	283.547,00 €	5,09 €	14%
		programma 08 - cooperazione e associazionismo			
12	**TOT. SPESA COMUNE DISTRETTO SOCIALE**		1.962.556,02 €	48,84 €	100%

Tabella B

Riclassificazione della spesa sociale per singoli LEPS

LEPS	Riferimenti l.r. 11/2016	N. ABITANTI	ENTE	A	B	C
				COSTO TOTALE PER SINGOLO LEPS DI RIFERIMENTO DA RENDICONTO ANNO 2019	SPESA PROCAPITE	% DEL COSTO DEL SINGOLO LEPS SULLA SPESA TOTALE FONDI (Riga 4* - Tab. A)
Servizio di segretariato sociale	art.23	8959	Comune Nepi	€ 15.000,00	1,67 €	22,90%
		55699	distretto socio sanitario	76.897,91 €	1,38 €	77,10%
		TOTALE		91.897,91 €	1,17 €	100%
Punto unico di accesso alle prestazioni sociosanitarie	art.22 e 52		Comune			
			comune			
		55699	distretto socio sanitario	32.344,38 €	0,58 €	100%
		TOTALE		32.344,38 €		100%
Sportelli sociali tematici	23					
		TOTALE				
Servizio sociale professionale	art.24	8959	Comune Nepi	16.000,00 €	1,79 €	12%
		55699	distretto socio sanitario	115.346,92 €	2,07 €	88%
		TOTALE		131.346,92 €	2,36 €	100%
Pasti a domicilio	art .22 e 26	15735	comune di Civita Castellana	27.000,00 €	1,72 €	83%
		8959	Comune di Nepi	5.500,00 €	0,61 €	17%
		TOTALE		32.500,00 €		100%

assistenza domiciliare socio-educativa	art.22 e 26	8959	Comune Nepi	40.000,00	4,46 €	21%
		55699	distretto socio sanitario	153.386,29 €	2,75 €	79%
		TOTALE		193.386,29 €	3,47 €	100%
Assegni di cura	art.22,25 e 26					
		55699	distretto socio sanitario	268.800,00 €	4,83 €	100%
		TOTALE		268.800,00 €		
assistenza domiciliare indiretta voucher	art.22 e 26					
		55699	distretto socio sanitario	67.200,00 €	1,21 €	100%
		TOTALE		67.200,00 €		
Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata	art.26	15735	Comune Civita Castellana	37.000,00 €	2,16 €	7%
		8963	Comune di Nepi	43.800,00 €	4,89 €	9%
		2480	Comune Vallerano	7.088,50 €	2,85 €	1%
		3914	Comune di Vasanello	38.467,40 €	9,83 €	8%
		8179	Comune di Fabrica di Roma	11.600,00 €	1,42 €	2%
		2758	Comune di Gallese	20.280,00 €	7,35 €	4%
		55699	distretto socio sanitario	€ 350.373,20	6,29 €	69%
		TOTALE		508.609,10 €	9,13 €	100%
Pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza	art.30					
			Comune 1			
			comune 2			
		55699	distretto socio sanitario			
Centri diurno Alzheimer	art. 27 e art.28,c.1;	TOTALE				
			Comune Civita Castellana			
			comune			
		TOTALE				

Centri diurno socio-assistenziale	art. 27 e art.28,c.1;	15735	Comune Civita Castellana	190.000,00 €	5,70 €	51%
		8963	comune Nepi	23.000,00	2,57 €	6%
		55699	distretto socio sanitario	€ 158.038,41	2,84 €	43%
		TOTALE		371.038,41 €	6,66 €	100%
comunità alloggio	art. 22 e 31					
			Comune			
			comune			
		55699	distretto socio sanitario	€ 356.436,76	6.00€	100%
		TOTALE				
Alloggi protetti (dopo di noi)	art. 22 e 31		Comune			
			comune			
		55699	distretto socio sanitario			
		TOTALE				
		5.845.651,61 €	**D**	**1.697.123,01 €**		
				29%		

Descrizione del territorio,stato dei bisogni

Il distretto socio sanitario VT5 è caratterizzato da una notevole presenza di forre che, se dal lato naturalistico – paesaggistico costituisce una ricchezza, provoca gravi difficoltà nei collegamenti, in quanto la viabilità si adatta alle caratteristiche del territorio per cui è frequente il caso di centri distanti pochi chilometri in linea d'aria ma di fatto separati da decine di chilometri di strada.

Si aggiunga che la grande viabilità nazionale (Cassia, Flaminia, A1, superstrada Viterbo – Orte) lambisce il distretto senza praticamente attraversarlo, che c'è una quasi totale assenza di tratte ferroviarie all'interno del distretto con alcune minime eccezioni e che i collegamenti automobilistici tra un Comune e l'altro sono molto scarsi.

Questa situazione di viabilità, che scaturisce dall'orografia del territorio, fa sì che la distanza media tra gli 11 centri del Distretto VT5 è di quasi Km.19 come evidenziato nella Tab.1:

Tabella 1
Distanze chilometriche tra i centri del Distretto VT 5

	Calcata	Castel Sant'Elia	Civita Castellana	Corchiano	Fabrica di Roma	Faleria	Gallese	Nepi	Vallerano	Vasanello	Vignanello	Totale distanza Km.	Distanza media
Calcata	0	20	15	23	26	2	28	21	33	42	32	242	24,2
Castel Sant'Elia	20	0	12	20	19	17	23	1	27	34	27	200	20
Civita Castellana	15	12	0	11	13	12	17	10	21	28	21	160	16
Corchiano	23	20	11	0	6	20	8	18	9	16	8	139	13,9
Fabrica di Roma	26	19	13	6	0	23	13	17	7	17	9	150	15
Faleria	2	17	12	20	23	0	25	19	30	39	29	216	21,6
Gallese	28	23	17	8	13	25	0	26	13	14	12	179	17,9
Nepi	21	1	10	18	17	19	26	0	24	32	24	192	19,2
Vallerano	33	27	21	9	7	30	13	24	0	8	1	173	17,3
Vasanello	42	34	28	16	17	39	14	32	8	0	7	237	23,7
Vignanello	32	27	21	9	9	29	12	24	1	7	0	171	17,1
Distanza media													18,7182

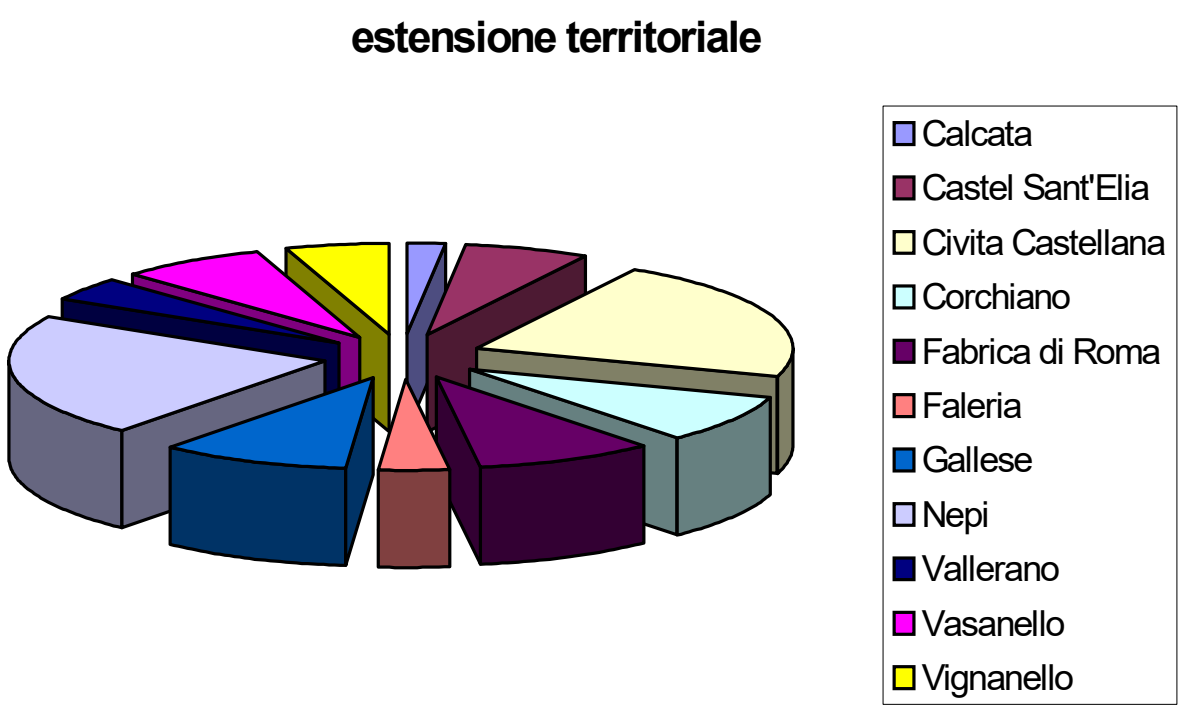
Tutto ciò ha rappresentato e rappresenta un serio ostacolo a forme di cooperazione tra gli Enti sia dal punto di vista dell'approccio culturale che soprattutto dal punto di vista logistico.

Questo nonostante il territorio sia prevalentemente di bassa collina come evidenziato dalla tabella 2 dove viene indicata anche la superficie del distretto e la sua ineguale distribuzione tra i vari Comuni:

Tabella 2
Ampiezza territorio e altezza s.l.m

Comune	estensione territoriale Ha	% sul territorio totale	altezza s.l.m.
Calcata	767	2,00	172
Castel Sant'Elia	2399	6,27	210
Civita Castellana	8328	21,76	145
Corchiano	3290	8,60	196
Fabrica di Roma	3473	9,07	296
Faleria	1428	3,73	202
Gallese	3730	9,75	135
Nepi	8402	21,95	227
Valleranno	1548	4,04	390
Vasanello	2858	7,47	265
Vignanello	2053	5,36	276
Totale e media	38276	100,00	228,5455

Grafico 1
Ripartizione territorio Distretto



Nonostante un certo sviluppo edilizio negli ultimi trent'anni specie nei centri meglio collegati con Roma la superficie del territorio del distretto rimane con basso carico di urbanizzazione come risulta dalla seguente tabella 3 e dai grafici 2 e 3:

Tabella 3
Densità urbanistica

Comune	Abitazioni per Kmq.	Scostamento dalla media
Calcata	115,33	13,53
Castel Sant'Elia	40,91	-32,78
Civita Castellana	68,34	12,28
Corchiano	38,24	-37,17
Fabrica di Roma	83,3	36,86
Faleria	30,39	-50,07
Gallese	35,74	-41,28
Nepi	38,65	-36,50
Valleranno	83,14	36,60
Vasanello	60,6	-0,43
Vignanello	121,09	98,95
Media	60,86	0,00

Grafico 2
Densità urbanistica

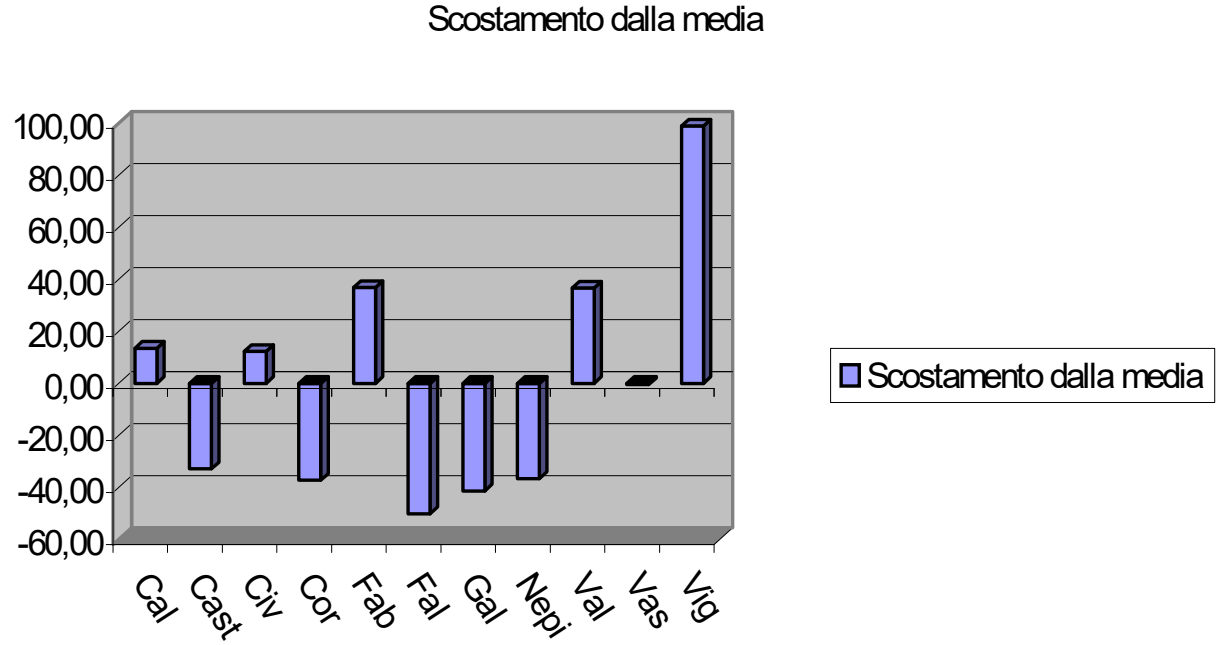
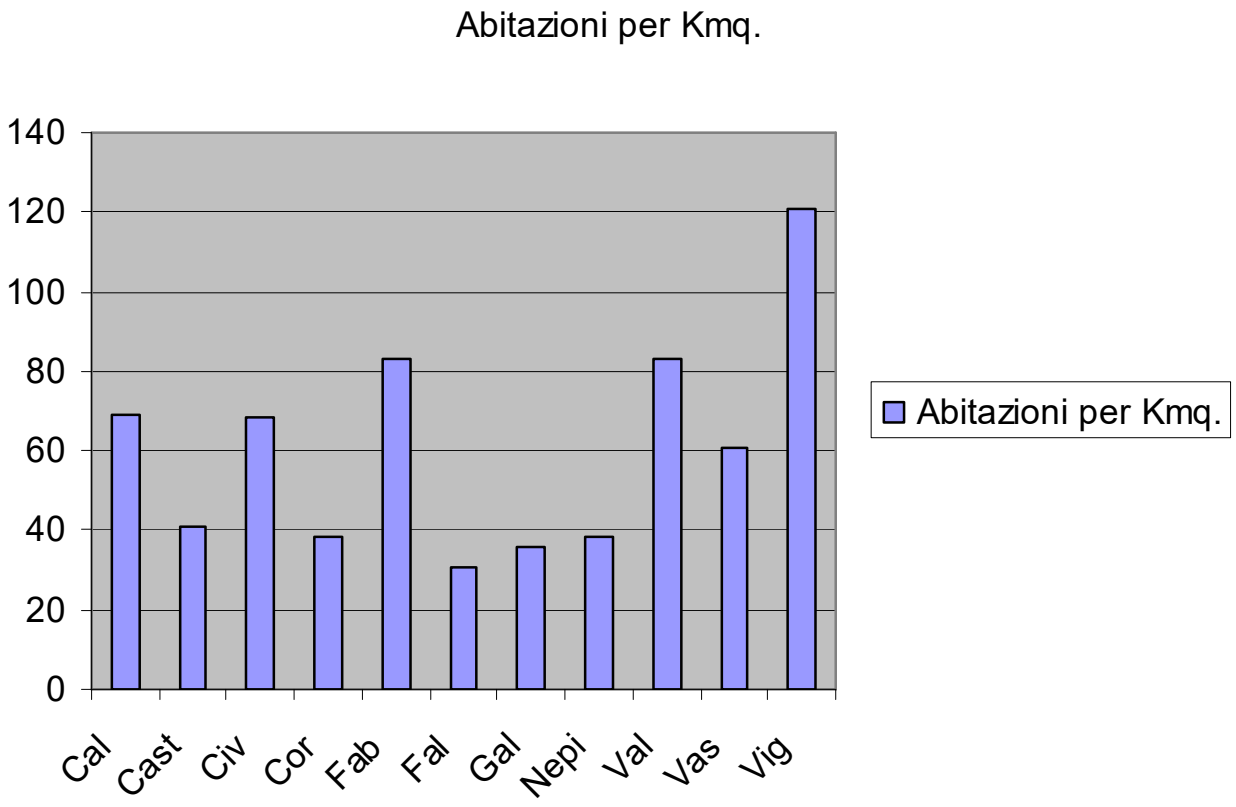


Grafico 3
Abitazione per Kmq.



Descrizione del Territorio dal punto di visto demografico

Il trend demografico del distretto socio-sanitario VT5, come si può rilevare dai dati ISTAT riportati nella tabella n°4 allegata al presente, nell'ultimo decennio è stato caratterizzato da diverse oscillazioni ma che a partire dal 2015 è iniziato un processo di decremento che ha visto una perdita della popolazione pari all'8% con una notevole varianza tra i vari Comuni dal 5,94% di Calcata al 13,% del Comune di Faleria. La perdita di occupazione e la crisi economica degli ultimi anni hanno portato alla migrazione di molti cittadini ed in particolare di una sostanziale quota di quelli stranieri, di cui si registra un decremento pari al 16%.

Tabella n°4
Popolazione a confronto dal 2010 al 2020

COMUNE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Calcata	913	924	909	935	923	906	918	905	927	899	892
Castel Sant'Elia	2639	2642	2562	2563	2635	2644	2683	2656	2626	2521	2498
Civita Castellana	16772	16777	15630	16560	16746	16526	16491	16418	16262	15735	15614
Corchiano	3826	3838	3737	3788	3899	3907	3869	3807	3793	3631	3582
Fabrica di Roma	8405	8537	8120	8202	8425	8440	8340	8233	8256	8179	8113
Faleria	2313	2303	2124	2170	2170	2177	2179	2178	2135	2098	2043
Gallese	3022	2982	3000	2964	2962	2934	2849	2854	2821	2760	2699
Nepi	9463	9684	9364	9552	9698	9713	9687	9620	9549	8959	8963
Vallerano	2671	2667	2610	2658	2628	2621	2621	2590	2590	2509	2480
Vasanello	4188	4249	4167	4182	4161	4121	4068	4055	4037	3946	3914
Vignanello	4836	4823	4813	4781	4774	4724	4652	4603	4523	4462	4385
Totale	**59048**	**59426**	**57036**	**58355**	**59021**	**58713**	**58357**	**57919**	**57519**	**55699**	**55183**

Grafico n°4
Popolazione a confronto dal 2010 al 2020

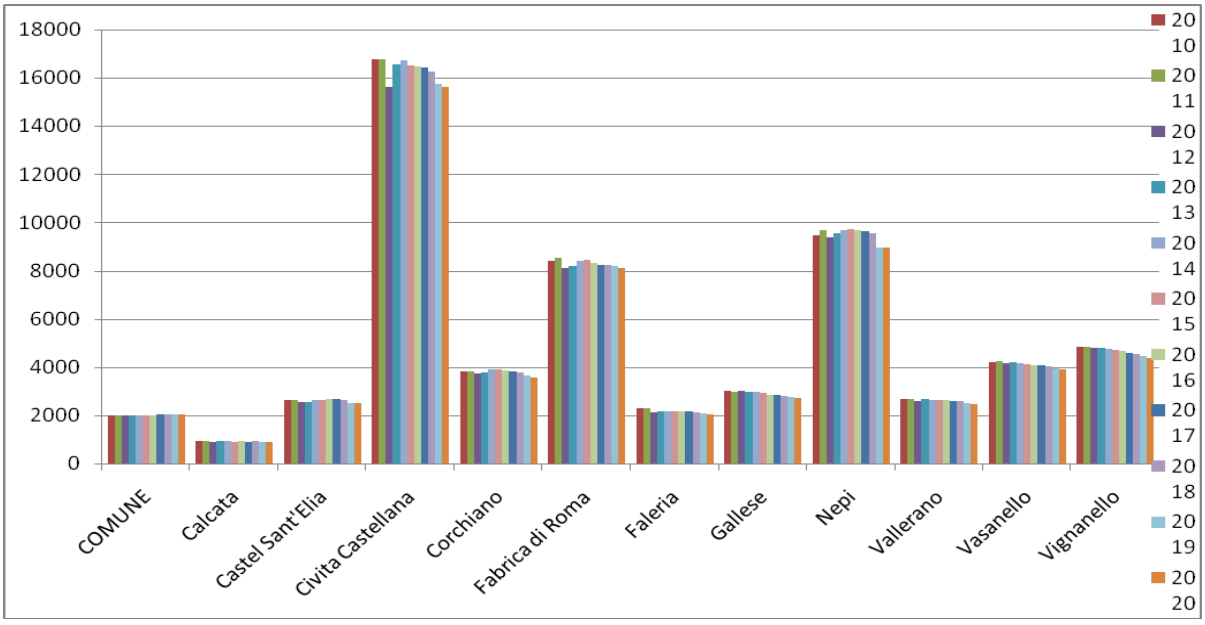


Grafico n ° 4.a
Ripartizione popolazione dal 2010 al 2020

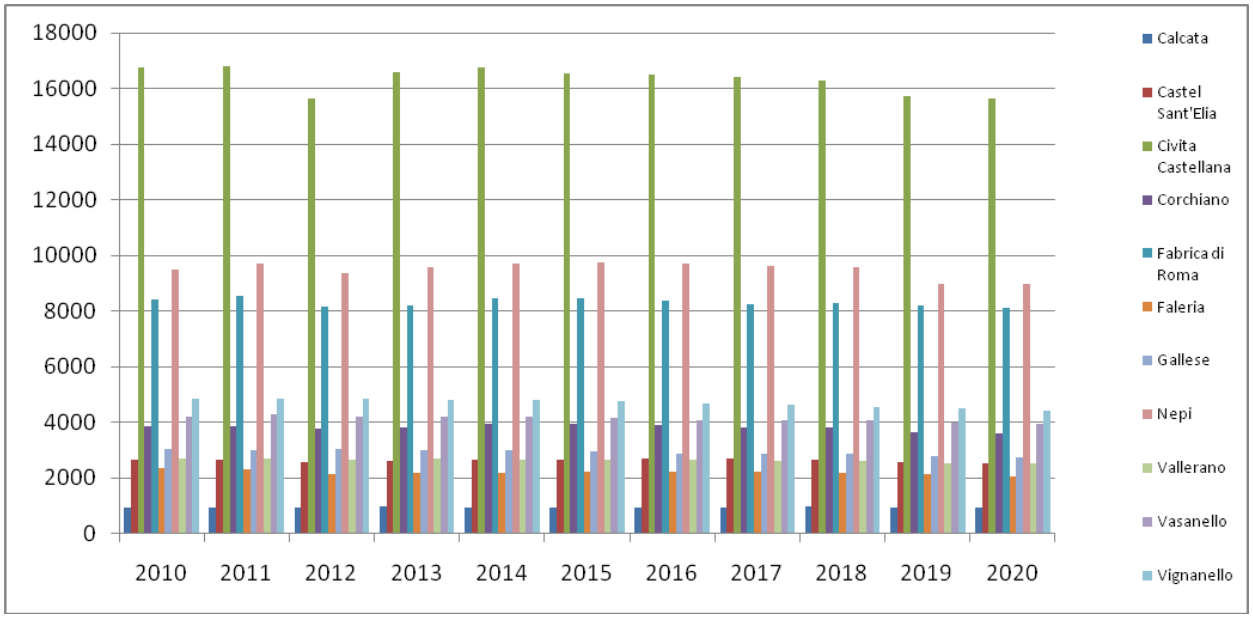


Tabella n°5
Ripartizione popolazione nel 2011 anno censimento

COMUNE	NUMERO ABITANTI AL 31.12.2011	
Calcata	945	1,58%
Castel Sant'Elia	2656	4,45%
Civita Castellana	16783	28,14%
Corchiano	3899	6,54%
Fabrica di Roma	8564	14,36%
Faleria	2316	3,88%
Gallese	3011	5,05%
Nepi	9756	16,36%
Vallerano	2665	4,47%
Vasanello	4242	7,11%
Vignanello	4812	8,07%
Totale	59649	100,00%

Grafico n°5

Ripartizione popolazione 2011

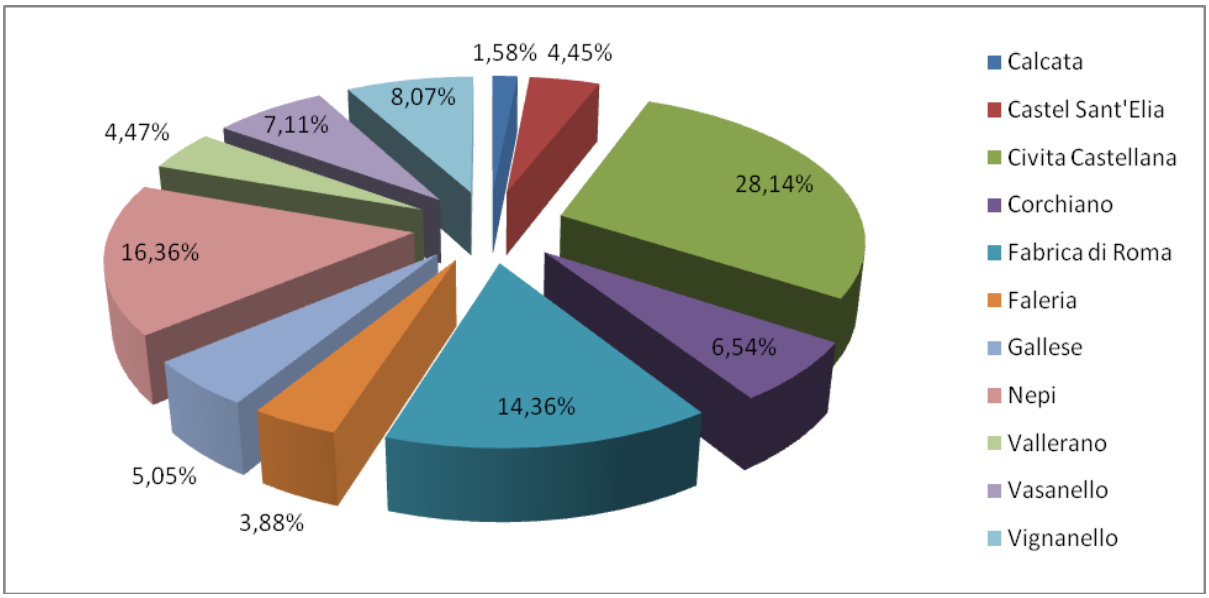


Tabella n°6
Ripartizione popolazione nel 2020

Comune	2020	
Calcata	892	2%
Castel Sant'Elia	2498	5%
Civita Castellana	15614	28%
Corchiano	3582	6%
Fabrica di Roma	8113	15%
Faleria	2043	4%
Gallese	2699	5%
Nepi	8963	16%
Vallerano	2480	4%
Vasanello	3914	7%
Vignanello	4385	8%
Totale	55183	100%

Grafico n°6
Ripartizione popolazione nel 2020

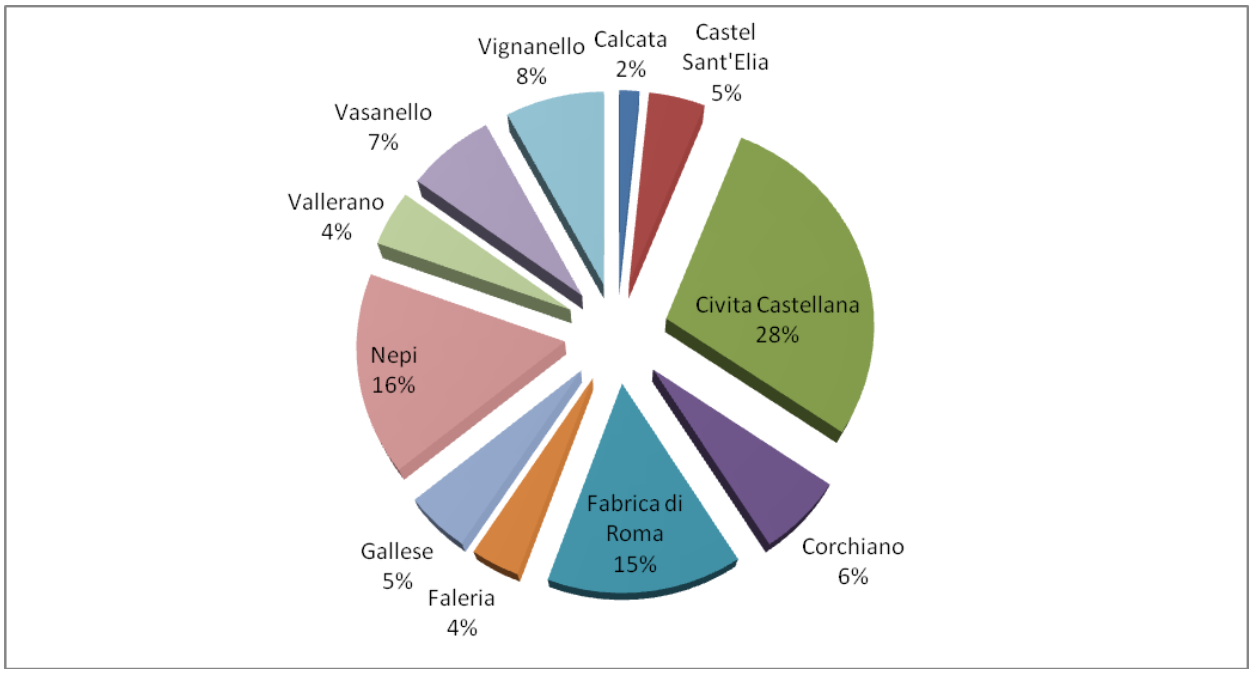


Tabella n° 7
Variazione popolazione residente del distretto – 2011/2020

COMUNE	NUMERO ABITANTI AL 31.12.2011	NUMERO ABITANTI AL 31 DICEMBRE 2020	DIFFERENZA POPOLAZIONE tra 2011-2020	PERCENTUALE DI DECREMENTO
Calcata	945	892	-53	-5,94%
Castel Sant'Elia	2656	2498	-158	-6,33%
Civita Castellana	16783	15614	-1169	-7,49%
Corchiano	3899	3582	-317	-9%
Fabrica di Roma	8564	8113	-451	-6%
Faleria	2316	2043	-273	-13%
Gallese	3011	2699	-312	-12%
Nepi	9756	8963	-793	-9%
Vallerano	2665	2480	-185	-7%
Vasanello	4242	3914	-328	-8%
Vignanello	4812	4385	-427	-10%
Totale	59649	55183	-4466	-8%

Grafico n° 7
Variazione popolazione residente del distretto – 2011/2020

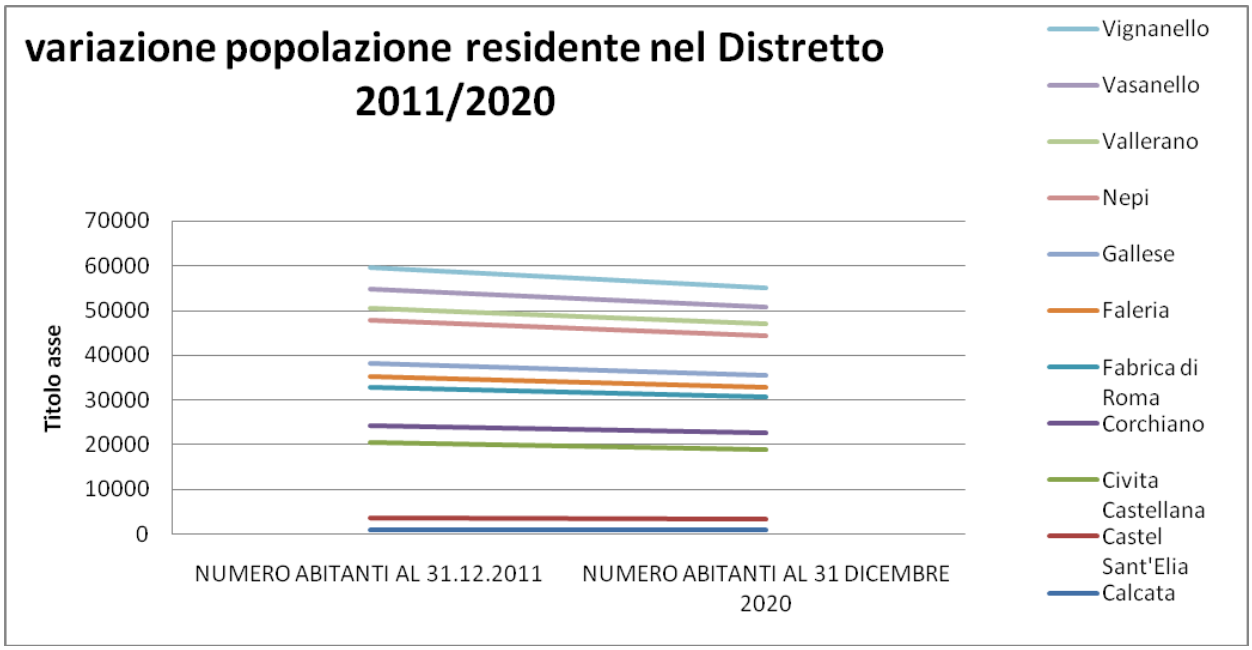


Tabella n°8
Popolazione minori 0-6 residente distretto

Comune	Maschi	femmine	Totale	pop. Residente	%
Calcata	20	26	**46**	**892**	5,16%
Castel Sant'Elia	62	60	**122**	**2498**	4,88%
Civita Castellana	391	355	**746**	**15614**	4,78%
Corchiano	97	95	**192**	**3582**	5,36%
Fabrica di Roma	234	219	**453**	**8113**	5,58%
Faleria	48	48	**96**	**2043**	4,70%
Gallese	54	69	**123**	**2699**	4,56%
Nepi	228	221	**449**	**8963**	5,01%
Vallerano	60	71	**131**	**2480**	5,28%
Vasanello	103	106	**209**	**3914**	5,34%
Vignanello	111	112	**223**	**4385**	5,09%
Totale	**1408**	**1382**	**2790**	**55183**	5,06%

Grafico n°8
Percentuale minori 0-6 anni

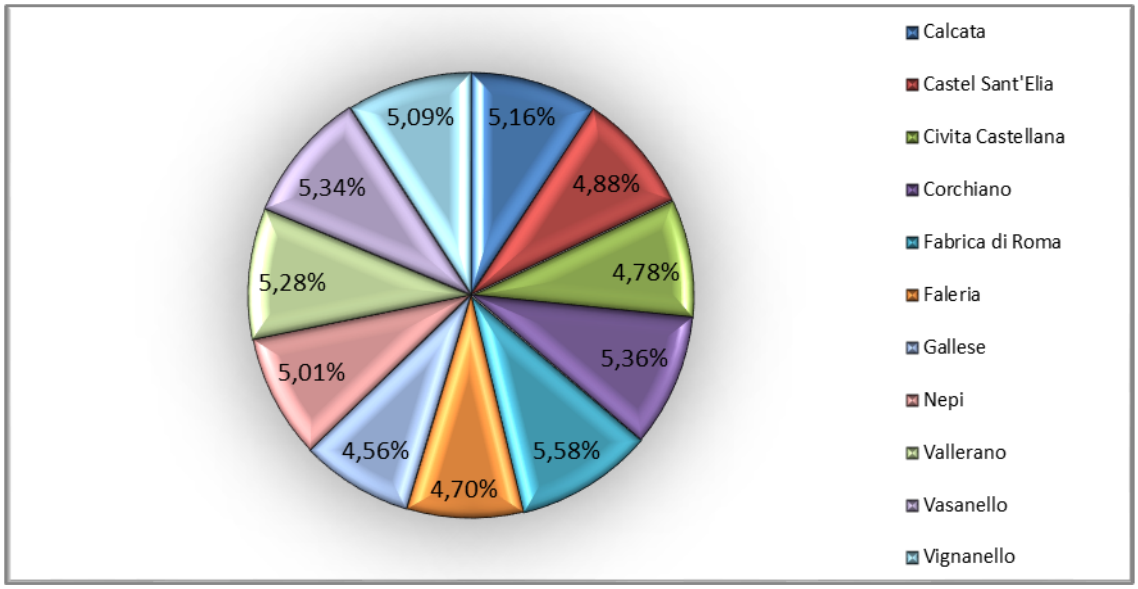
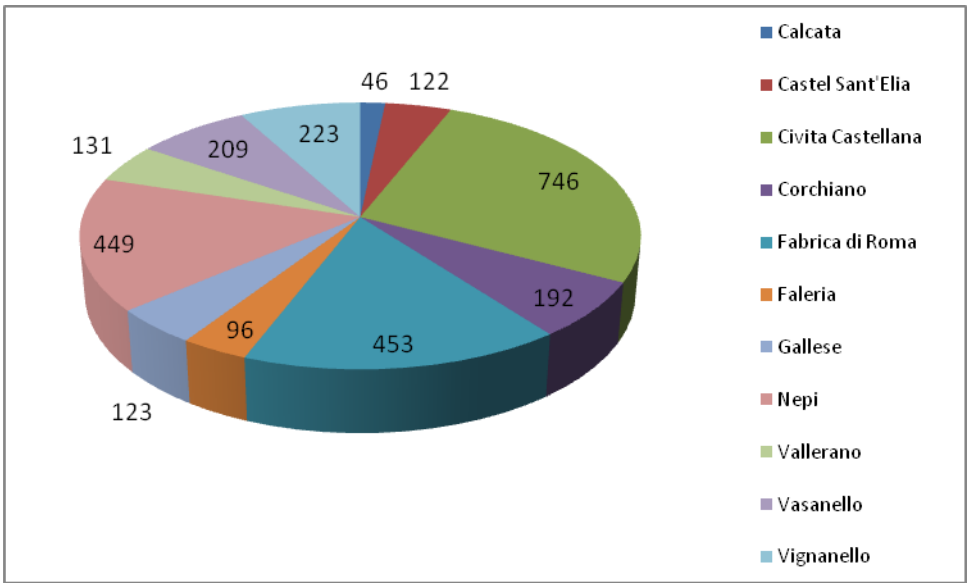


Grafico n°8.a

Ripartizione popolazione minorile 0-6 anni



Il dato che si evidenzia che i Comuni di Castel Sant'Elia e Vallerano sono notevolmente sotto la media del distretto.

Tabella n°9
Popolazione 7-17 anni

Comune	Maschi	femmine	Totale	pop. Residente	%
Calcata	40	40	**80**	**892**	8,97%
Castel Sant'Elia	135	128	**263**	**2498**	10,53%
Civita Castellana	783	793	**1576**	**15614**	10,09%
Corchiano	213	186	**399**	**3582**	11,14%
Fabrica di Roma	445	410	**855**	**8113**	10,54%
Faleria	99	79	**178**	**2043**	8,71%
Gallese	125	123	**248**	**2699**	9,19%
Nepi	483	482	**965**	**8963**	10,77%
Vallerano	107	104	**211**	**2480**	8,51%
Vasanello	178	196	**374**	**3914**	9,56%
Vignanello	238	210	**448**	**4385**	10,22%
Totale	**2846**	**2751**	**5597**	**55183**	10,14%

Grafico n°9
Percentuale popolazione 7-17 anni

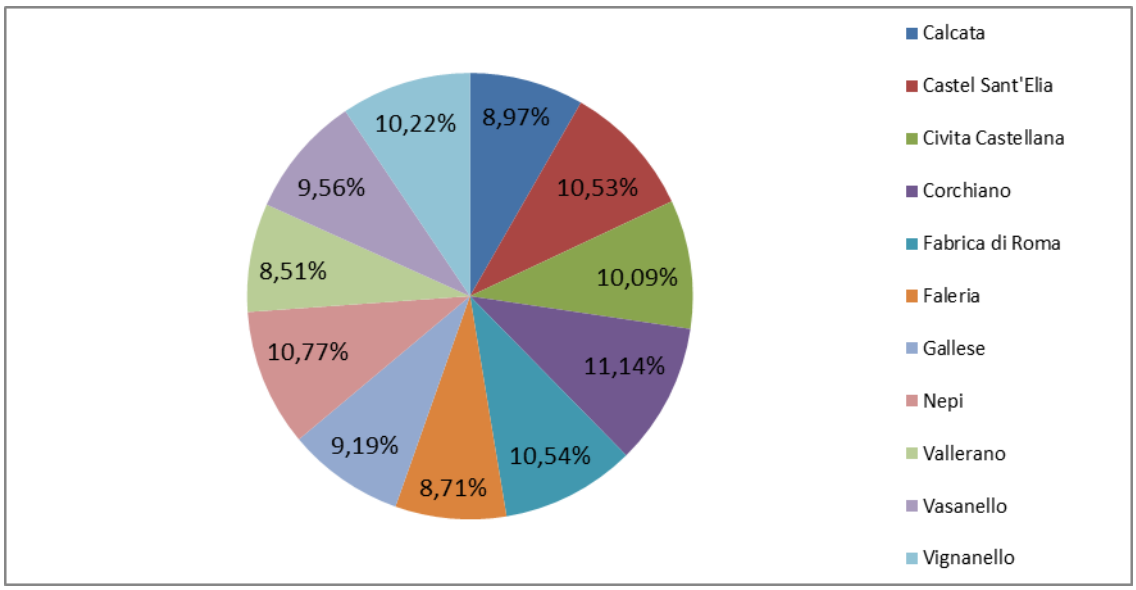
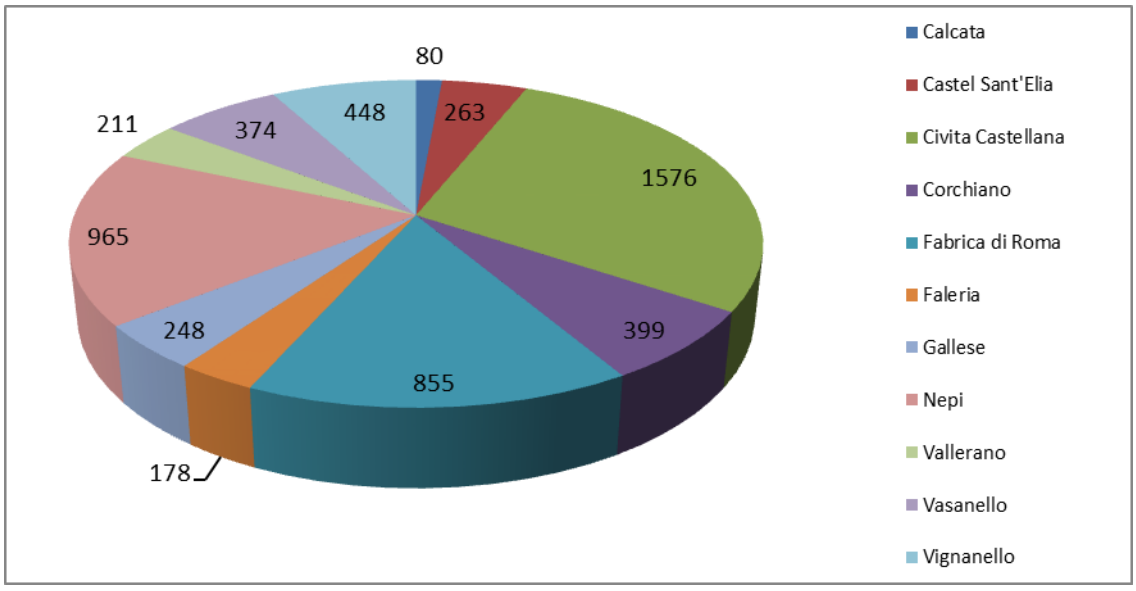


Grafico n° 9.a
Ripartizione 7-17anni



Dalla Tabella sopra riportata si evidenzia che i Comuni di Corchiano , Nepi, Fabrica di Roma e Castel Sant'Elia , sono i Comuni che registrano la percentuale di minori nella fascia 0-17 anni sopra alla media dell'Ambito .

Tabella n°10
Popolazione 18-65 anni

Comune	Maschi	femmine	Totale	pop. Residente	%
Calcata	286	294	**580**	**892**	65,02%
Castel Sant'Elia	847	832	**1679**	**2498**	67,21%
Civita Castellana	4978	4988	**9966**	**15614**	63,83%
Corchiano	1155	1117	**2272**	**3582**	63,43%
Fabrica di Roma	2658	2597	**5255**	**8113**	64,77%
Faleria	661	668	**1329**	**2043**	65,05%
Gallese	840	858	**1698**	**2699**	62,91%
Nepi	2911	2957	**5868**	**8963**	65,47%
Vallerano	785	763	**1548**	**2480**	62,42%
Vasanello	1235	1255	**2490**	**3914**	63,62%
Vignanello	1345	1300	**2645**	**4385**	60,32%
Totale	**17701**	**17629**	**35330**	**55183**	64,02%

Grafico n°10
Percentuale popolazione 18-55

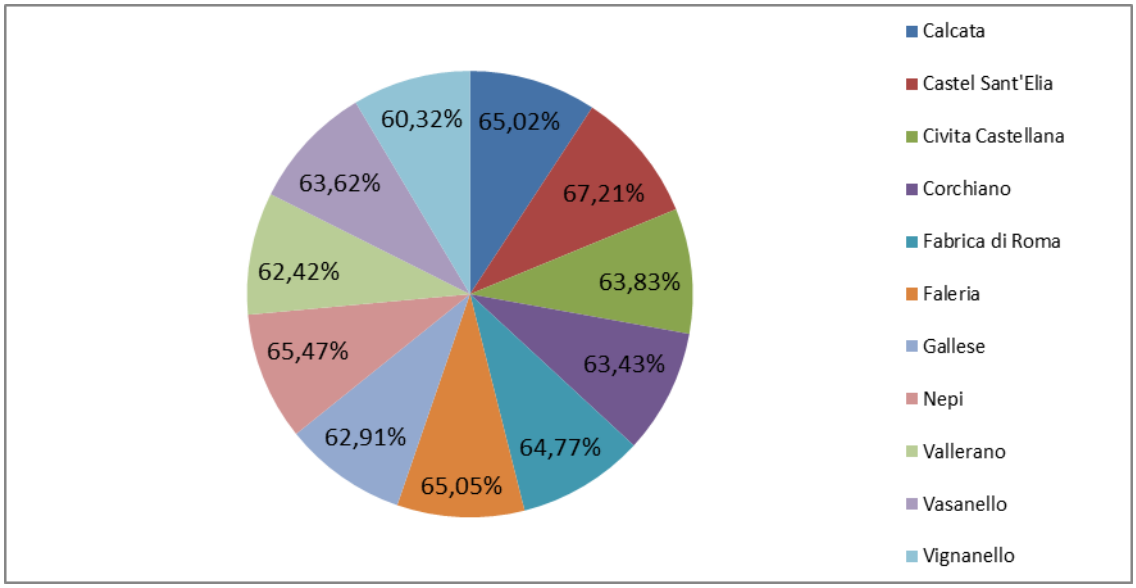
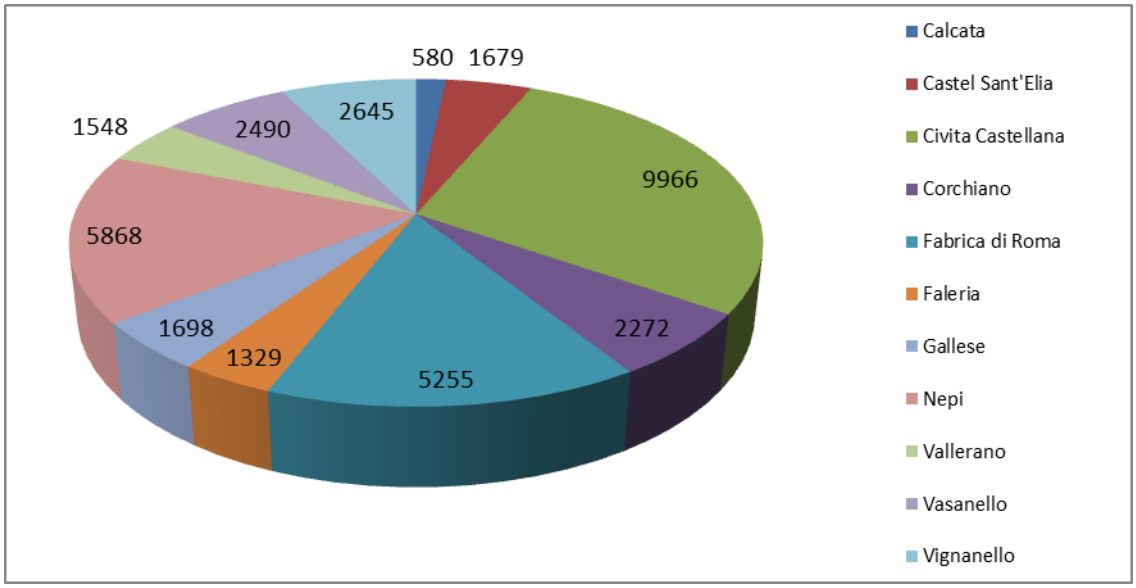


Grafico n°10. a
Ripartizione popolazione anziana 18-65



Dalla Tabella e dalle rappresentazioni grafiche sopra inserite si può evincere che i Comuni di Castel Sant'Elia, Faleria e Nepi sono i Comuni in cui si registra la maggior presenza di cittadini in età lavorativa, mentre Vignanello è l'unico Comune al di sotto della media dell'Ambito.

Tabella n°11
Popolazione anziana 66-75

Comune	Maschi	femmine	Totale	pop. Residente	%
Calcata	57	48	**105**	**892**	11,8%
Castel Sant'Elia	109	116	**225**	**2498**	9,01%
Civita Castellana	817	903	**1720**	**15614**	11,0%
Corchiano	193	182	**375**	**3582**	10,47%
Fabrica di Roma	456	458	**914**	**8113**	11,3%
Faleria	128	108	**236**	**2043**	11,55%
Gallese	151	159	**310**	**2699**	11,5%
Nepi	449	453	**902**	**8963**	10,06%
Vallerano	152	153	**305**	**2480**	12,3%
Vasanello	266	240	**506**	**3914**	12,93%
Vignanello	268	298	**566**	**4385**	12,9%
Totale	**3046**	**3118**	**6164**	**55183**	11,17%

Grafico n°11
Percentuale popolazione 66-75

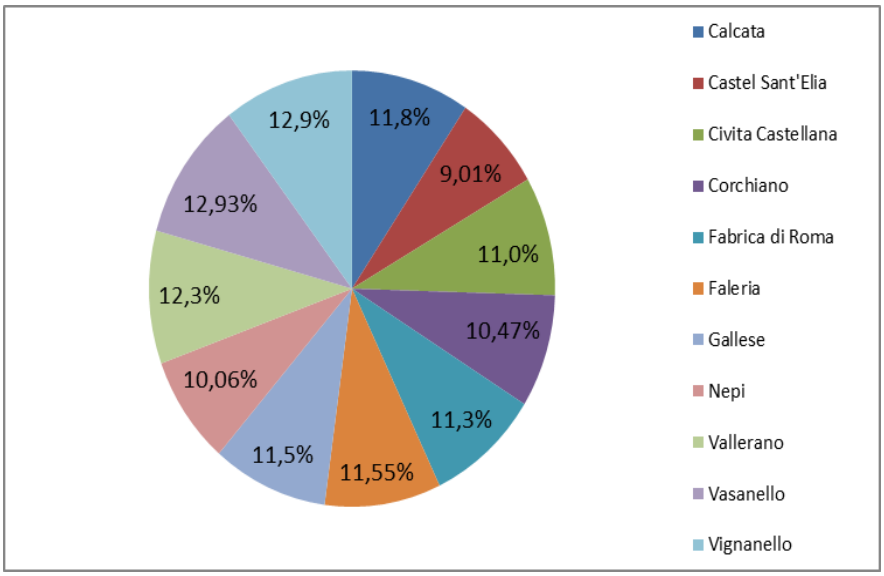


Grafico n°11.a
Ripartizione popolazione 66-75

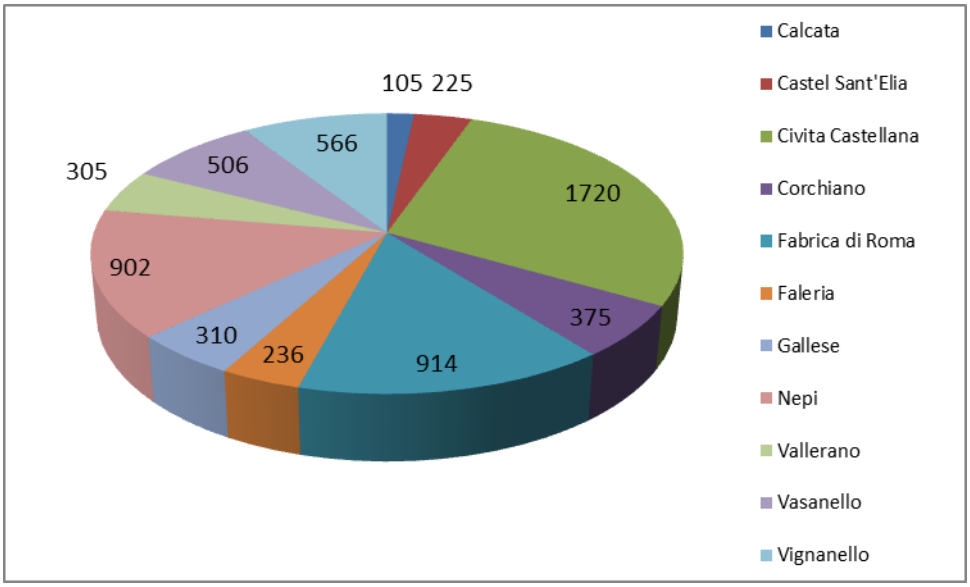


Tabella n°12
Popolazione 76 e oltre

Comune	Maschi	femmine	Totale	pop. Residente	%
Calcata	30	51	**81**	**892**	9,08%
Castel Sant'Elia	85	124	**209**	**2498**	8,37%
Civita Castellana	577	1029	**1606**	**15614**	10,29%
Corchiano	140	204	**344**	**3582**	9,60%
Fabrica di Roma	256	380	**636**	**8113**	7,84%
Faleria	79	125	**204**	**2043**	9,99%
Gallese	138	182	**320**	**2699**	11,86%
Nepi	338	441	**779**	**8963**	8,69%
Vallerano	123	162	**285**	**2480**	11,49%
Vasanello	145	190	**335**	**3914**	8,56%
Vignanello	207	296	**503**	**4385**	11,47%
Totale	**2118**	**3184**	**5302**	**55183**	9,61%

Grafico n°12
Percentuale popolazione 76 e oltre

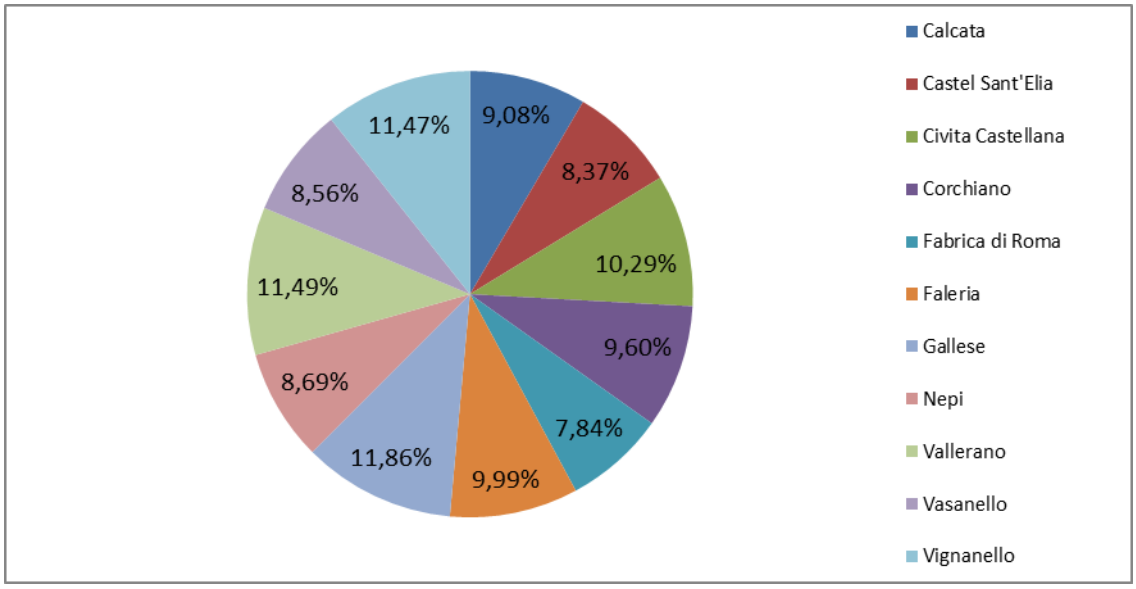


Grafico n°12.a
Ripartizione popolazione 76 e oltre

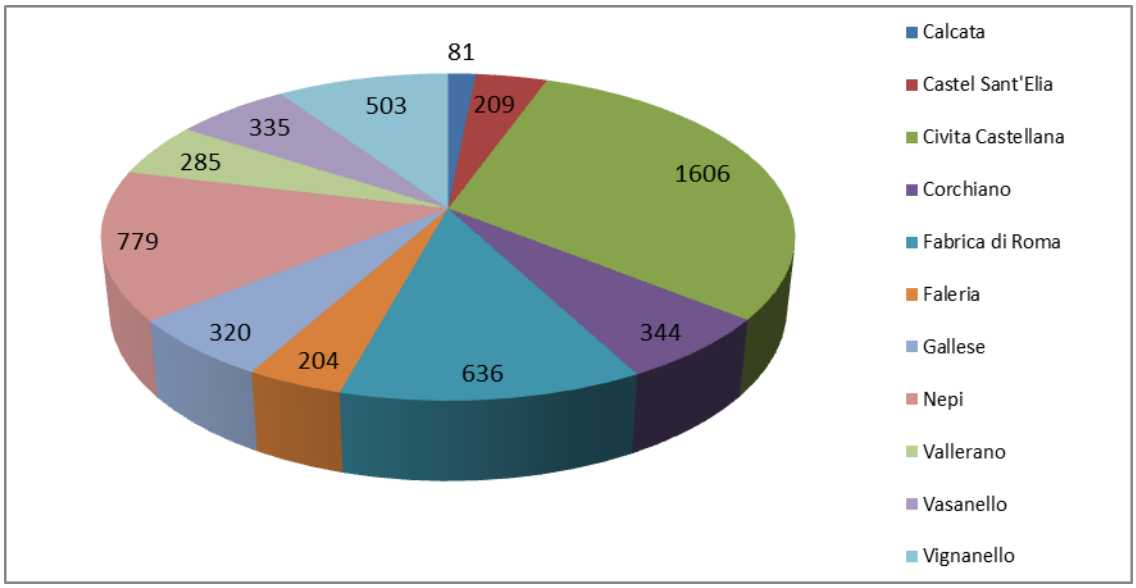


Tabella 13 percentuale popolazione immigrata 2020

Comune	immigrati nel 2020	popolazione residente nel 2020	percentuale
Calcata	79	**892**	8,80%
Castel Sant'Elia	288	**2498**	11,40%
Civita Castellana	2075	**15614**	13,20%
Corchiano	426	**3582**	12%
Fabrica di Roma	765	**8113**	9,40%
Faleria	221	**2043**	10,50%
Gallese	243	**2699**	8,80%
Nepi	927	**8963**	10,30%
Vallerano	175	**2480**	7,0%
Vasanello	342	**3914**	8,70%
Vignanello	361	**4385**	8,10%
Totale	5902	**55183**	10,60%

Tabella n. 14
Totale immigrati Distretto - Ripartizione Maschi-Femmine 2020

Comune	maschi	femmine	totale
Calcata	36	43	79
Castel Sant'Elia	144	144	288
Civita Castellana	1004	1071	2075
Corchiano	205	211	426
Fabrica di Roma	373	392	765
Faleria	102	119	221
Gallese	112	131	243
Nepi	402	525	927
Vallerano	72	103	175
Vasanello	164	178	342
Vignanello	163	195	358
Totale	2777	3112	5899

Grafico n. 13
Totale immigrati Distretto - Ripartizione Maschi-Femmine 2019

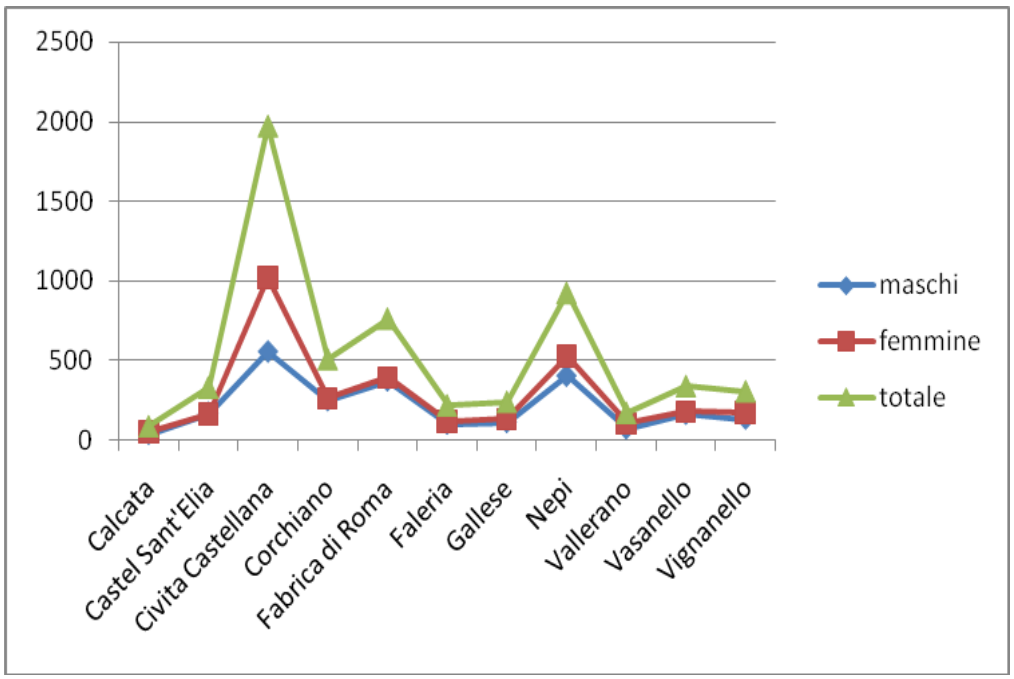


Tabella n. 15
Immigrati differenza 2013-2020

Comune	2013	2020	differenza
Calcata	76	79	3
Castel Sant'Elia	318	288	-30
Civita Castellana	2220	2075	-145
Corchiano	560	426	-134
Fabrica di Roma	900	765	-135
Faleria	326	221	-105
Gallese	326	243	-83
Nepi	1035	927	-108
Vallerano	226	175	-51
Vasanello	427	342	-85
Vignanello	403	358	-45
Totale	6817	5899	-918

Grafico 14
Immigrati differenza 2013– 2020

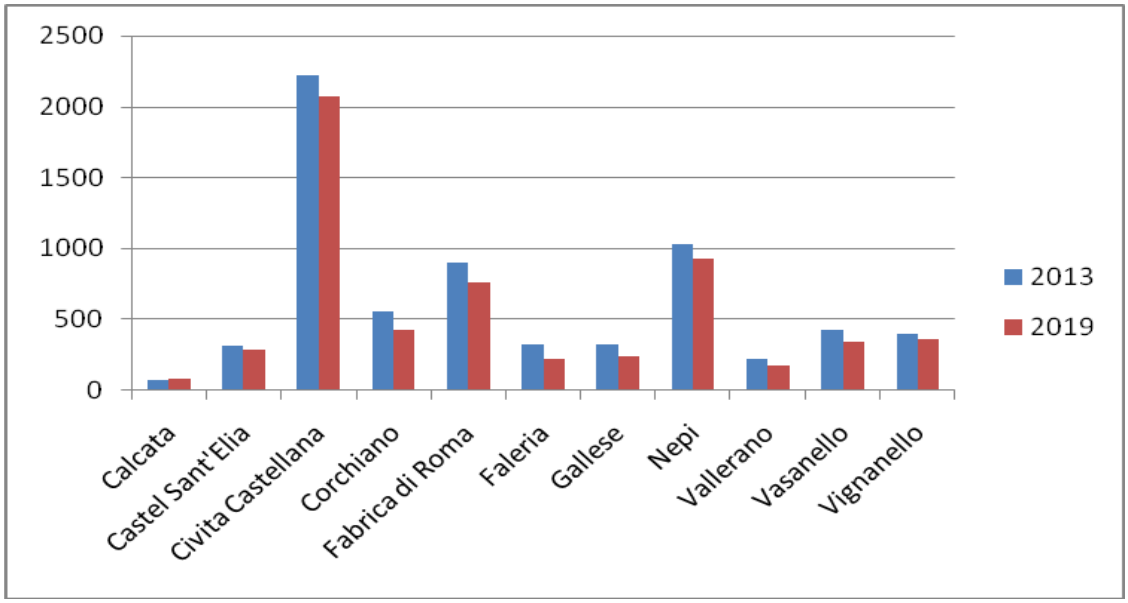
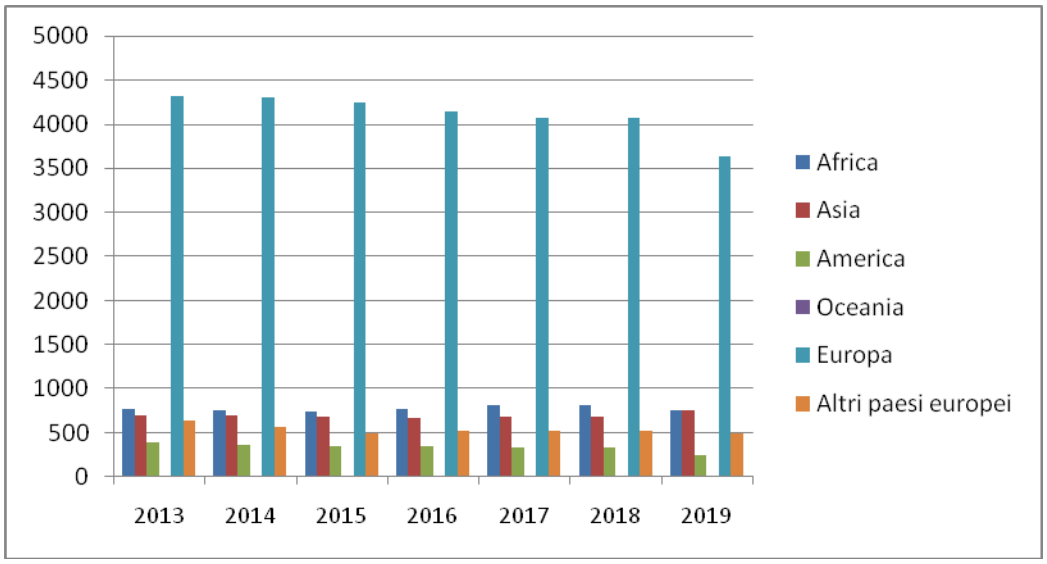


Tabella 16
Popolazione migrante a confronto dal 2013 al 2020

Area geografica	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2020
Africa	769	757	741	769	820	820	763
Asia	693	693	689	662	681	681	756
America	396	368	343	343	339	339	254
Oceania	2	2	2	2	2	2	2
Europa	4320	4302	4249	4136	4077	4077	3629
Altri paesi europei	640	561	497	526	522	522	495
Totale	6820	6683	6521	6438	6441	6441	5899

Grafico n°14
Totale Immigrati Distretto 2013-2020



Dalle tabelle demografiche, relative alle classi di età individuate , e poste a confronto con le annualità precedenti si evidenzia una fortissima diversificazione, ed un territorio che tende sempre più maggiormente ad invecchiare Tale andamento è dovuto, principalmente al fenomeno di spopolamento della popolazione nella fascia in età lavorativa. Ciò in coerenza con i dati rilevati presso il centro dell'impiego, (come da tabelle successive) rappresenta la conseguenza alla riduzione della produttività del territorio. Anche la popolazione straniera ha subito un forte decremento , pari 15% . In particolare i Comuni di Corchiano, Faleria Fabrica di Roma e Vallerano sono quelli che hanno registrato una perdita sopra alla media del Distretto
Relativamente alla popolazione minorile 0-6 anni si evince che i comuni di Nepi , Fabrica di Roma , Corchiano e Vignanello , si trovano sopra la media del Distretto che risulta essere di 5,06% mentre per i minori 7-17 anni i Comuni al di sopra della media distrettuale che risulta essere di 10,14% sono Corchiano che risulta in definitiva il Comune più giovane dell'Ambito territoriale, a seguire Fabrica Di Roma, Castel S'Elia ,Nepi e Vignanello .
Per la fascia di età produttiva 18-65 anni rileviamo che i Comuni Castel Sant'Elia, e Nepi sono i Comuni sopra la media distrettuale che risulta essere di 64,02%, probabilmente tale dato può essere collegato alla presenza sul territorio di Castel Sant'Elia di diverse realtà produttive, mentre il Comune di Vignanello è il Comune con minori residenti in età produttiva pur rientrando tra quelli che registrano una presenza di minori più alta. Ciò è dovuto dalla presenza di numerose famiglie straniere con nuclei molto numerosi.
Per la fascia 66-75 anni risultano essere quasi tutti sopra alla media con particolare rilevanza i Comuni di Vasanello, Vignanello e Vallerano che raggiungono quasi il 13% della popolazione su una media rilevata a livello distrettuale di 11.17% . Gli unici Comuni al di sotto di questa sono Castel Sant'Elia , Corchiano e Nepi.
Per la fascia di età superiore ai 75 anni, i comuni di Gallese, Vallerano e Vignanello sono quelli più
Quello che risalta in particolare rispetto anche a Piani recenti è la tendenza alla diminuzione della popolazione nella fascia di età 18-65 e un forte aumento nella fascia superiore ai 75 anni La programmazione dei servizi , in particolar modo per l'annualità 2021 terrà conto non solo dei bisogni delle diverse fasce di età ma anche delle criticità emerse a seguito della pandemia e dell'isolamento sociale cui si è stati costretti a partire da marzo 2020 .

Per quanto riguarda le attività produttive il territorio del distretto pur presentando una spiccata tendenza agricola come tutta la Provincia di Viterbo presenta un alto livello di percentuale di occupazione nell'industria soprattutto nell'area del Distretto Industriale di Civita Castellana e di Castel sant' Elia ma la disoccupazione è in forte aumento.
I dati forniti dal centro dell'impiego purtroppo sono poco attendibili, anche se appare evidente che nell'arco del biennio 2019-2020 il numero degli iscritti è aumentato a tal punto fino a far registrare un aumento dell' 88% nel Comune di Vasanello. Tale incremento è in parte determinato dalla possibilità di richiesta della misura di contrasto alla povertà (RDC) che prevede tra gli obblighi la presentazione di dichiarazione di immediata disponibilità resa presso il centro dell'impiego e in parte a causa dell'attuale emergenza sanitaria che ha portato alla chiusura di innumerevoli attività commerciali. Appare decisamente poco attendibile il dato fornito per il Comune di Vallerano in cui c'è stata una diminuzione pari al 71,84 % degli iscritti.
Mentre gli anni precedenti erano caratterizzati da una disoccupazione prevalentemente femminile, il 2020 ha visto un notevole incremento della popolazione maschile.

Tabella n°17
Iscritti al Collocamento Anni 2012 – 2013 –-2015 -2016 -2017 - 2019-2020

Comune	2012	2013	2015	2016	2017	2019	2020
Calcata	212	150	184	190	187	201	213
Castel Sant'Elia	717	638	617	616	610	702	737
Civita Castellana	4268	4252	3781	3811	3780	4277	4449
Corchiano	955	884	841	802	823	973	1016
Fabrica di Roma	1822	2021	1852	1809	1804	2151	2220
Faleria	534	510	485	481	473	537	555
Gallese	763	658	611	609	582	697	715
Nepi	1783	1913	1811	1853	1824	2115	2182
Vallerano	531	516	452	437	452	980	582
Vasanello	789	897	858	834	826	552	1043
Vignanello	950	998	926	858	855	1002	1029
Totale	**13324**	**13437**	**12418**	**12300**	**12216**	**14187**	**14741**

Grafico n. 15
Variazione iscritti al collocamento dal 2012 al 2020

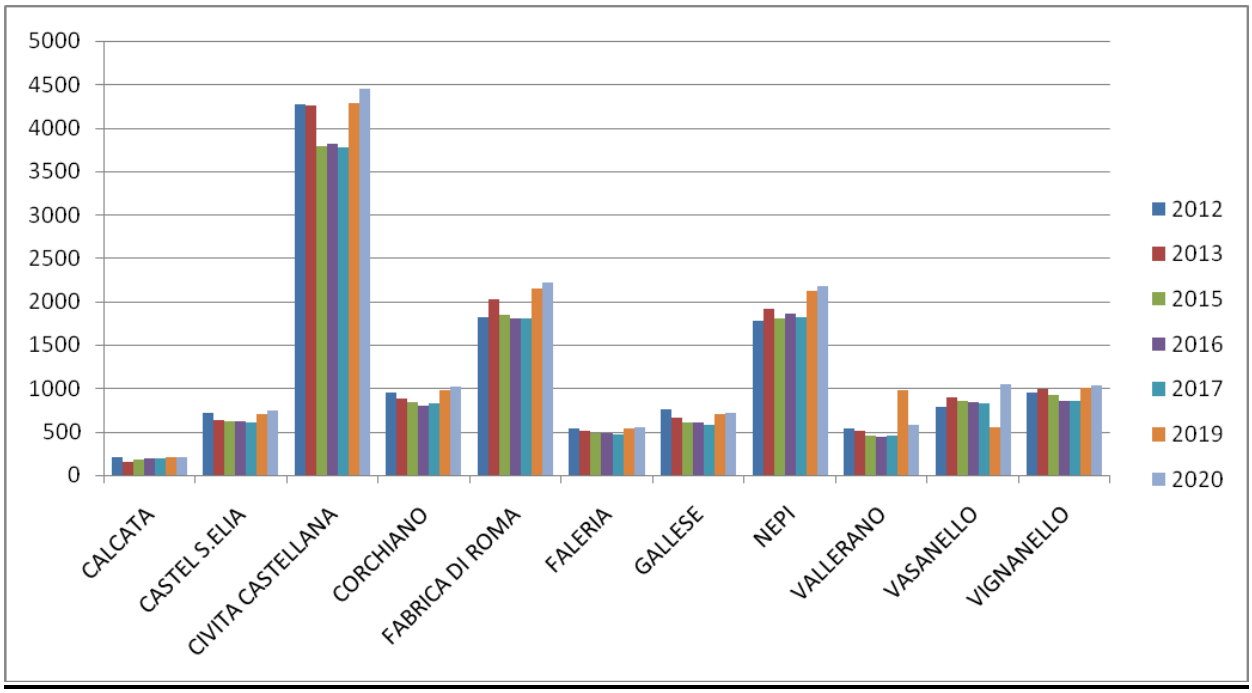


Tabella n.18
Dati disoccupazione dicembre 2020
(Dati forniti dal CPI di Civita Castellana)

NUMERO ISCRITTI AL CPI CON STATUS DI DISOCCUPATI*			
Comune	Maschi	Femmine	Totale
Calcata	116	97	213
Castel Sant'Elia	418	319	737
Civita Castellana	2511	1938	4449
Corchiano	572	444	1016
Fabrica di Roma	1252	968	2220
Faleria	296	259	555
Gallese	389	326	715
Nepi	1219	963	2182
Vallerano	322	260	582
Vasanello	609	434	1043
Vignanello	572	457	1029
totali	8276	6465	14741

*al 31/12/2020

Grafico 16
Disoccupati maschi/femmine dicembre 2020
(Dati forniti dal CPI di Civita Castellana)

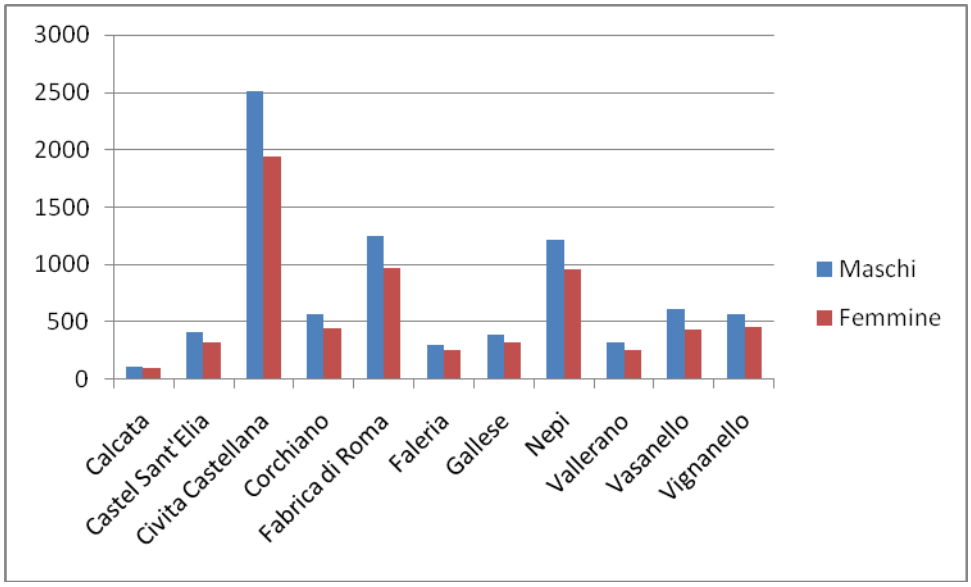
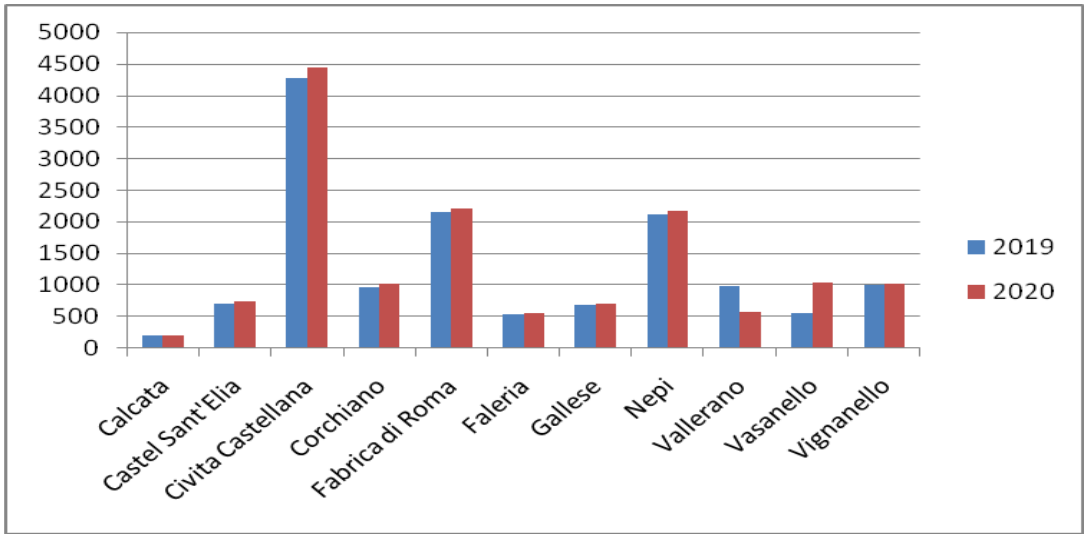


Tabella n°19

Variazione percentuale disoccupazione anni 2019-2020
(Dati forniti dal CPI di Civita Castellana)

Comune	**2019**	**2020**	diff.	%
Calcata	201	213	12	2,17%
Castel Sant'Elia	702	737	35	6,32%
Civita Castellana	4277	4449	172	31,05%
Corchiano	973	1016	43	7,76%
Fabrica di Roma	2151	2220	69	12,45%
Faleria	537	555	18	3,25%
Gallese	697	715	18	3,25%
Nepi	2115	2182	67	12,09%
Vallerano	980	582	-398	-71,84%
Vasanello	552	1043	491	88,63%
Vignanello	1002	1029	27	4,87%
totali	**14187**	**14741**	554	100,00%

Grafico 17
Variazione disoccupati 2019-2020
(Dati forniti dal CPI di Civita Castellana)



LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI

1.ACCESSO, VALUTAZIONE, PROGETTAZIONE

Al fine di accogliere e soddisfare le richieste dei cittadini , così come indicato dalla L.328/200 e dalla L.R. 11/2016 è presente all'interno di ogni singolo Comune uno sportello di segretariato sociale presso gli uffici dei Servizi sociali , all'interno del quale operano le assistenti sociali distrettuali . L'Ambito negli anni ha cercato di fare sempre più cospicui investimenti nei Leps al fine di poter accogliere il maggior numero di richieste e al contempo non sottoporre il personale ad un carico di lavoro eccessivo che non avrebbe in alcun modo prodotto effetti soddisfacenti sullo stato di bisogno delle persone che si fossero rivolte presso i servizi sociali. L'integrazione dei fondi destinati al contrasto alla povertà hanno di fatto permesso l'inserimento nel gruppo di lavoro di ulteriori 2 Assistenti sociali destinate all'accoglienza e presa in carico di tutti quegli utenti afferenti nell'area del disagio economico.
Attualmente sono in forza presso il Distretto VT/5 10 assistenti sociali di cui 7 con un monte ore settimanali pari a 36 e tre con contratto part-time di 24 ore settimanali; ciò ha permesso di avere un rapporto di 1 : 6962 . Il personale appartenente ad una cooperativa sociale , ad eccezione della sola assistente sociale del Comune di Nepi svolge sia il servizio di Segretariato sociale che di servizio sociale professionale.
Presso ogni Comune è aperto al pubblico uno sportello di segretariato sociale mediamente 8 ore settimanali, dove vengono accolte tutte le richieste dei cittadini ai quali vengono fornite tutte le informazioni sulle prestazioni presenti sul territorio e vengono, ove necessario ,inviati ai servizi competenti. (SCHEDE 1-4)

Il personale destinato all'area povertà dedica parte delle ore settimanali per svolgere i colloqui di pre-assesment in cui vengono definiti i bisogni dei nuclei afferenti a tale area .Qualora lo stato di bisogno sia di sola natura economica legata alla condizione di lavoro, gli stessi vengono inviati presso il centro dell'impiego , altrimenti i nuclei interessati vengono presi in carico ed il Servizio sociale professionale si occuperà di elaborare in condivisione con gli interessati , il progetto individuale.
Si inseriscono di seguito le schede progettuali del Servizio di Segretariato sociale e Servizio sociale professionale sia a gestione distrettuale che a gestione del singolo Comune, di Nepi, che come anzi detto è l'unico tra quelli dell'Ambito ad avere in ruolo la figura dell'assistente sociale.
. Il Distretto Vt/5 nell' annualità 2016 ha sottoscritto con la Asl un accordo con il quale è stato istituito il Punto Unico di Accesso all'interno della struttura della Direzione della Asl di Civita Castellana. Lo sportello garantisce l'accesso unitario e la semplificazione delle procedure ai servizi del territorio.
La semplificazione dell'informazione e l'accesso ai servizi svolti, attraverso una piena integrazione tra la componente sociale e quella sanitaria sono gli elementi fondamentali che contraddistinguono le funzioni del Punto unico di accesso .
Lo sportello è aperto al pubblico tutti i giorni della settimana per un totale di circa 22 ore durante le quali sono presenti sia gli operatori della Asl (Assistente sociale, infermiere) che 2 assistenti sociali distrettuali .
All'interno dello stesso , a partire dal presente piano, saranno garantite delle ore destinate allo sportello tematico del gioco di azzardo, come si può evincere dalla scheda (SCHEDA 5)

2.MISURE PER IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE SOCIALE

In quest'area vengono descritti i servizi attivi in favore delle famiglie e minori , che rappresenta un area complessa e vasta che chiama in campo varie realtà e varie categorie di utenti, con bisogni ed esigenze diverse. Gli interventi a favore dell'infanzia , dell'adolescenza e della famiglia, rientrano nel livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di servizi e beni.
L'attenzione alla famiglia ai minori e agli adolescenti rappresenta l'area, in cui negli ultimi anni, sono stati fatti cospicui investimenti in termini di progetti e servizi. Si ritiene quindi importante mantenere e consolidare i servizi esistenti. In tutto il Distretto Sociale vi è stato un consistente incremento della valutazione e presa in carico dei minori e delle famiglie con difficoltà; sempre più i servizi sociali stanno affrontando, nell'ambito della tutela minorile, situazioni di separazione conflittuale tra coniugi e di coppie in crisi, ma anche ad un aumento dei casi che si trovano a confrontarsi con l'autorità giudiziaria. Purtroppo non è stato possibile reperire dati da parte dell'Usmm , che ha però partecipato attivamente ai tavoli tematici in cui ha fatto emergere la preoccupazione per tale fascia di età poiché si è registrato un forte aumento dei reati commessi dai giovani. A questo fine uno degli obiettivi proposto dalla programmazione del Piano riguarda le responsabilità familiari, le capacità genitoriali, i diritti dei bambini e degli adolescenti .
. E' necessario prestare particolare attenzione alle famiglie monoparentali che sono in continuo aumento; " questo dato si evince anche dalla presa in carico sempre più consistente di minori da parte dei Servizi Sociali degli 11 Comuni del distretto i quali ricevono specifico mandato da parte del Tribunale sia Ordinario che Tribunale Per I Minorenni di Roma". Nella maggior parte dei casi si tratta di donne sole con figli, in situazione di disagio economico, abitativo e deprivazione socio-culturale, importanti fattori di rischio che inducono ad inserire le famiglie monoparentali tra le cosiddette " famiglie problema"
E' evidente la necessità di progetti ed interventi che contemporaneamente rispondano ai bisogni dei minori e sostengano le funzioni che le famiglie sono chiamate a svolgere.
I principali servizi registrano utenze di rilievo, come si evince dalle tabelle sottostanti ,sono infatti 341 le famiglie seguite dal servizio sociale di base degli 11 Comuni del Distretto, sono10 i minori in affidamento familiari consensuale e giudiziale, sono 7 i minori collocati in struttura. Sono numerosi anche i minori seguiti dall'assistenza domiciliare.
Avendo partecipato a due annualità consecutive al progetto PIPPI ed avendo acquisito e consolidato la metodologia di lavoro ,nel presente piano , oltre all' assistenza domiciliare socio-educativa ed i progetti in essere quali il progetto "Sostegno alle famiglie con minori 0-3 anni si è voluta dare continuità al progetto predisponendo i dispositivi già conosciuti.
Si allegano le schede progettuali per il servizio di assistenza educativa domiciliare gestito sia a livello distrettuale che a livello Comunale. (da SCHEDA 6 a SCHEDA8)

Tabella n° 20
Minori e famiglie seguite dai Servizi

Comune	utenza seguita	utenza potenziale
Calcata	7	7
Castel Sant'Elia	36	36
Civita Castellana	30	60
Corchiano	42	45
Fabrica di Roma	30	38
Faleria	35	35
Gallese	11	15
Nepi	60	75
Vallerano	35	35
Vasanello	10	12
Vignanello	45	47

Grafico n°18
Minori e famiglie seguite dai Servizi

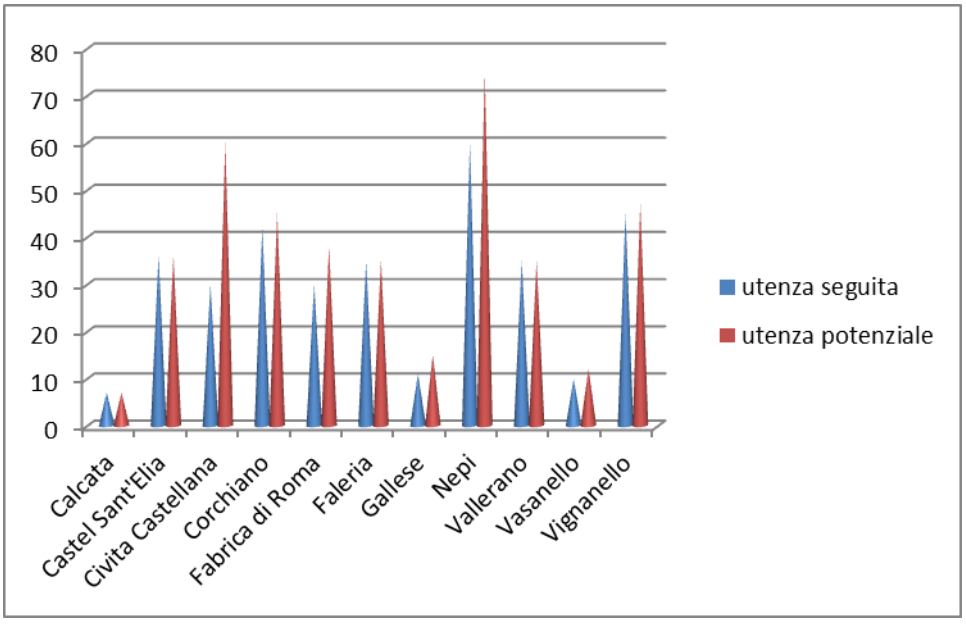
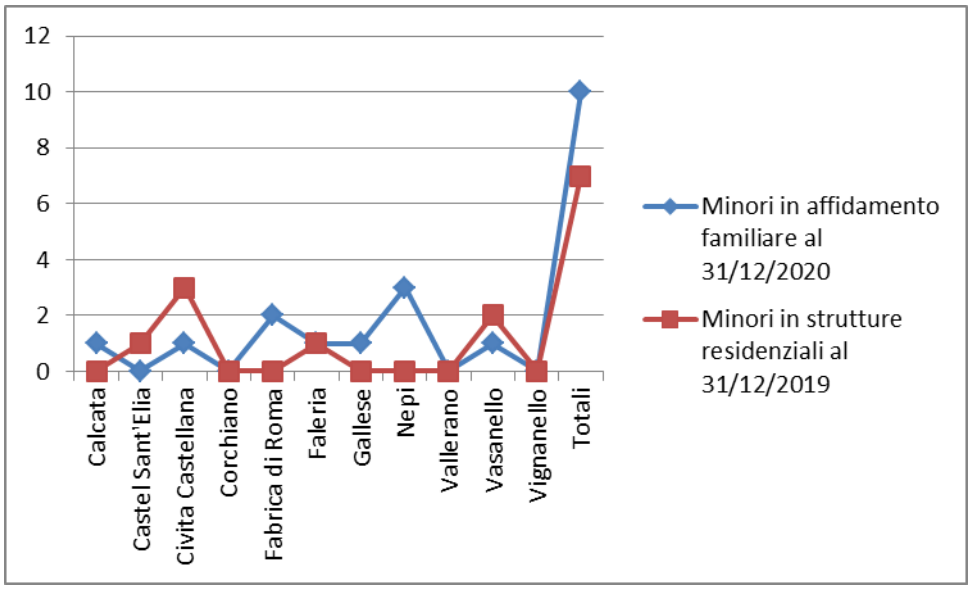


Tabella n°21
Minori in affido e in strutture residenziali

Comuni	Minori in affidamento familiare al 31/12/2020	Minori in strutture residenziali al 31/12/2020
Calcata	1	0
Castel Sant'Elia	0	1
Civita Castellana	1	3
Corchiano	0	0
Fabrica di Roma	2	0
Faleria	1	1
Gallese	1	0
Nepi	3	0
Vallerano	0	0
Vasanello	1	2
Vignanello	0	0
Totali	10	7

Grafico n°19
Minori in affido e in strutture residenziali



3.INTERVENTI PER LA DOMICILIARITA'

La domiciliarità della persona comprende la persona stessa con la sua globalità, unicità, irripetibilità e tutto ciò che la circonda e che le sta a cuore. E' pertanto il contesto significativo per la persona, una sorta di nicchia ecologica che lega la persona stessa al luogo del suo abitare..La casa assume pertanto un particolare significato, è il luogo nel quale sono custoditi e coltivati affetti, ricordi, la propria storia La domiciliarità rappresenta il rapporto con l'esterno, con ciò che la circonda, l'ambiente, il paese, le relazioni, la cultura locale.
È quindi ciò di cui si ha bisogno per non sentirsi spaesati, per vivere appieno la propria domiciliarità radicata. La domiciliarità è lo scenario della persona, è il contesto dotato di senso per la persona stessa.
Dalla lettura dei dati statistici raccolti a livello distrettuale emerge che la popolazione anziana residente negli 11 comuni del Distretto VT5 è in costante aumento dal punto di vista numerico e percentuale. Sono significativi i dati reperiti per i Comuni di Vallerano, Vasanello e Vignanello che risultano essere i tre Comuni con la percentuale più alta, probabilmente dovuto alla migrazione della fascia in età lavorativa,. A fronte di una presenza comunque molto significativa della popolazione anziana l'indice del carico sociale è da considerarsi importante. Gli interventi predisposti dai Comuni intervengono relativamente ai bisogni socio-assistenziali per supportare: gli anziani privi di rete familiare e con disagio economico , nella gestione delle attività quotidiane al fine di migliorare la qualità di vita del soggetto fragile e garantire l'indipendenza della persona evitando l'istituzionalizzazione
- Gli anziani non autosufficienti con personale qualificato per supportarli nella quotidianità ,
- persone in condizione di disabilità grave o gravissima .
E' in particolar per quest'ultima fascia di utenza che l'UVH predispone congiuntamente ai Servizi Sociali progetti personalizzati .
Si sottolinea che nelle situazioni complesse spesso il Servizio Sociale comunale assume un ruolo di regia e di raccordo tra le varie istituzioni.
L'attenzione del presente Piano di Zona continua a essere concentrata soprattutto sul rafforzamento e coordinamento del sistema dei servizi: finalizzati alla cura della persona e alla permanenza nel proprio ambiente di vita , allo sviluppo dell'autonomia e dell'integrazione sociale .
Si allegano al presente piano le schede dei servizi gestiti sia a livello distrettuale (da Scheda 9 a Scheda 11) e le schede dei Comuni di Nepi, Fabrica di Roma, Civita Castellana(da scheda 14 a scheda 16)

Tabella n° 22
Utenza Anziana

Comune	utenza seguita	utenza potenziale
Calcata	12	12
Castel Sant'Elia	28	30
Civita Castellana	40	40
Corchiano	12	15
Fabrica di Roma	23	27
Faleria	30	28
Gallese	4	10
Nepi	65	70
Vallerano	35	40
Vasanello	68	70
Vignanello	40	45
Totale	357	387

Grafico n°20

Utenza anziana

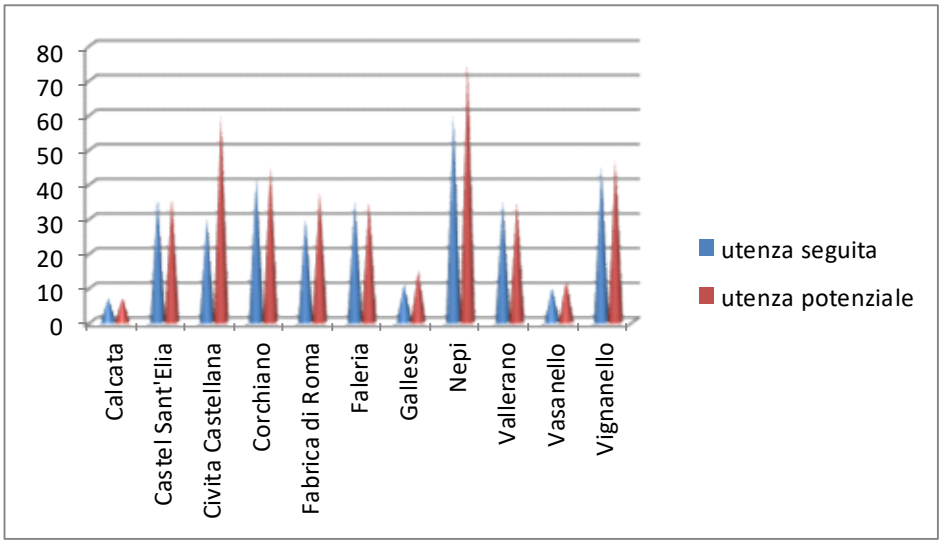
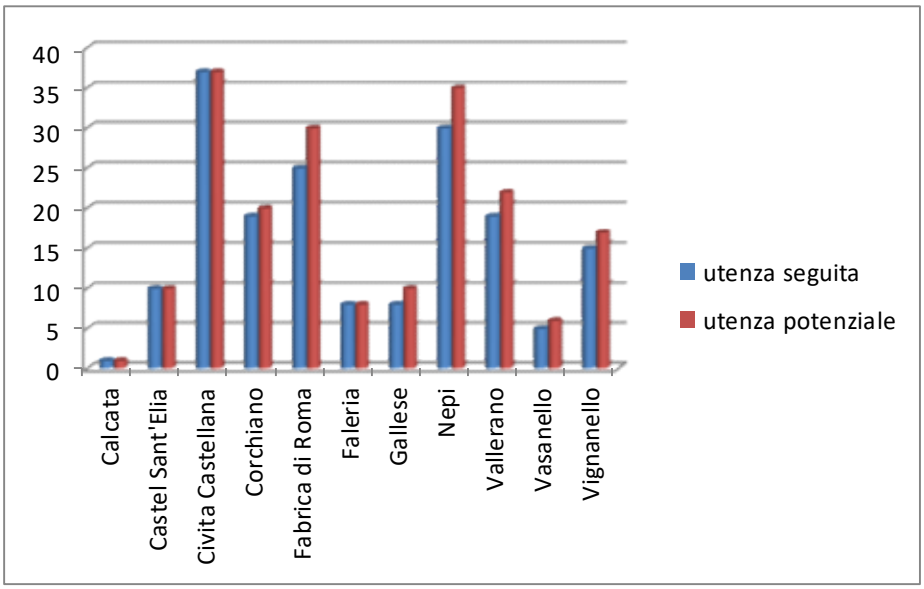


tabella n°23

Utenti disabilità grave al 31.12.2020

Comune	utenza seguita	utenza potenziale
Calcata	1	1
Castel Sant'Elia	10	10
Civita Castellana	37	37
Corchiano	19	20
Fabrica di Roma	25	30
Faleria	8	8
Gallese	8	10
Nepi	30	35
Vallerano	19	22
Vasanello	5	6
Vignanello	15	17
Totale	177	196

Grafico n°21
Utenti disabilità al 31.12.2020



4 CENTRI SERVIZI , DIURNI E SEMIRESIDENZIALI

La realtà della disabilità è diversificata e complessa in relazione sia alle differenti tipologie di handicap, sia ai diversi bisogni espressi. Si rilevano infatti, in relazione all'età e alla tipologia di handicap, bisogni di tipo diagnostico- terapeutico e riabilitativo a rilevanza sanitaria.
Da segnalare che sul territorio distrettuale non è particolarmente sviluppata la tendenza all'istituzionalizzazione della persona disabile in quanto oltre ad essere presente una buona rete di supporto familiare i comuni intervengono attraverso supporti socio-assistenziali che favoriscono la domiciliarità.
Sul territorio dell'Ambito sono attivi tre i centri diurni di cui due rivolti a persone con disabilità ed uno per persone affette da Alzheimer .
I centri diurni per la disabilità sono ubicati uno presso il Comune di Civita Castellana ed accoglie attualmente 8 ospiti, pur avendo una capacità maggiore, ciò determinato dalla situazione pandemica per la quale si è dovuto sia rimodulare il servizio, sia per diffidenza delle famiglie nel lasciare i propri cari a contatto con altre persone .
Il secondo centro è situato presso il Comune di Nepi ed accoglie 13 persone .
I centri offrono uno spazio d'accoglienza, di crescita e di integrazione sul territorio, attraverso la formulazione di progetti personalizzati. L' accesso è disposto a seguito di segnalazione del servizio sociale professionale e di valutazione da parte dell' UVH delle persone diversamente abili. Che predispone congiuntamente ai Servizi Sociali progetti personalizzati in favore dell'utenza menzionata e definisce il rapporto utenza : operatore.
Il progetto personalizzato è uno strmento multidisciplinare che consente di garantire uniformità, continuità e specificità di intervento, secondo un approccio personalizzato. Esso contiene obiettivi evolutivi in ambito educativo, socio-assistenziale, medico sanitario e riabilitativo prevedendo proposte e attività svolte da professionisti differenziati rispetto alle aree specifiche.

Il centro oltre a garantire l'integrazione della persona disabile fornisc4e un supporto anche alla famiglia.
Il terzo centro diurno presente sul territorio, ubicato anch'esso presso il Comune di Civita Castellana accoglie persone affette da Alzheimer; accoglie un massimo di 10 utenti.
I nuclei familiari fanno richiesta di accesso a seguito di avviso pubblico e l' ingresso è consentito a seguito della valutazione dell' UVM che stima il grado di compromissione e le capacità residue indispensabili per poter accedere alla struttura.
Il centro aiuta l'anziano a mantenere uno stile di vita attivo attraverso momenti di socializzazione e di migliorare e mantenere un buon livello funzionale nel rispetto del diritto a rimanere nel proprio contesto di vita e realizza azioni di supporto in favore della famiglia/ del caregiver
Nel corso del 2020 , a seguito della pandemia il centro è rimasto chiuso, ma ha offerto un servizio alternativo domiciliare per dare continuità agli interventi in essere. (da scheda 17 a scheda 19)

5.STRUTTURE COMUNITARIE E RESIDENZIALI

Le Strutture socio-riabilitative a carattere residenziale presente sul territorio del Distretto VT/5 sono destinate a persone con disabilità che risultano prive del necessario supporto familiare o per le quali non sia possibile la permanenza nel nucleo familiare sia temporaneamente o definitivamente. La struttura offre un sostegno ed un aiuto al soggetto disabile e alla sua famiglia, fornendo attività educative e riabilitative, di socializzazione , ospitalità ed assistenza. Gli interventi socio-riabilitativi svolti perseguono la finalità di mantenimento delle autonomie individuali nelle attività quotidiane e il potenziamento delle abilità residue ed utili all'integrazione sociale della persona .
Presso il Comune di Civita Castellana è situata la comunità alloggio "L'abbraccio di Arianna" che ospita 8 persone in condizione di disabilità medio-grave. Gli ospiti , segnalati dal servizio sociale professionale sono valutati dall'UVM ,per la definizione di idoneità di accesso, che in concertazione con il servizio sociale di riferimento elabora il progetto individuale. Le attività promosse all'interno della comunità sono rivolte alla cura degli spazi, della persona, promuovono momenti ludici-sportivi e di vita autonoma. Il personale coinvolto prevede sia operatori specializzati della cooperativa a cui è stato affidato il servizio , a seguito di gara di appalto, ovvero 2 operatori socio-assistenziali ed un educatore ed il personale Asl che prevede un medico, uno psicologo ed un infermiere. Attualmente il rapporto del personale è di un operatore per ogni 4 ospiti. (SCHEDA 20)
Sono altresì presenti sul territorio 2 alloggi protetti realizzati per il progetto "DOPO DI NOI" , anch'essi situati uno nel Comune di Nepi e l'altro nel Comune di Civita Castellana.
Gli alloggi situati nel centro abitato di entrambe i Comuni sono progettate e attrezzate in modo da facilitare la massima conservazione delle capacità e dell'autonomia della persona, il mantenimento dei rapporti familiari e amicali e la conservazione delle abitudini e d'interessi di vita L'obiettivo educativo all'interno degli appartamenti protetti è favorire il più possibile l'autonomia degli ospiti, stimolando le capacità personali.
Ciascun ospite vive la casa come un qualsiasi cittadino; la convivenza negli appartamenti è serena perché si cerca di creare un ambiente che non giudica e non crea competizione. (SCHEDA 21-22)

Attivita' socioassistenziali

Il concetto di servizi socioassistenziali può sottintendere una molteplicità di tipologie di interventi e prestazioni, eterogenee tra loro. I loro destinatari corrispondono a individui le cui condizioni e aspettative sono altrettanto diverse e peculiari.

L'insieme degli interventi sono rivolti a rimuovere – o quanto meno a contrastare – situazioni di bisogno attraverso prestazioni monetarie e servizi per promuovere l'empowerment individuale. Da questo punto di vista, occorre riconoscere che le politiche di assistenza sociale si snodino lungo un insieme articolato di interventi.

Sono stati pertanto programmati ulteriori servizi per le misure per il sostegno e l'inclusione sociale , destinati a:

1.Famiglie e minori (FM) Per il diritto del minore di crescere ed essere educato nella propria famiglia e quindi investire su di essa accogliendone le fragilità, promuovendone le risorse e attivando tutti gli interventi necessari per permettere, laddove possibile, che rimangano, diventino o ritornino ad essere spazio tutelante per i figli, capace di promuoverne il benessere e la crescita. L'intervento gestito a livello distrettuale programmato per questa tipologia di target è l'assistenza economica , ovvero il trasferimento monetario di una somma destinata a sostenere i nuclei segnalati dal servizio sociale professionale che si trovano in condizioni di difficoltà economica. SCHEDA 23

2.famiglie affidatarie , alle quali viene riconosciuto un rimborso a sostegno degli oneri sostenuti per la crescita del minore in affido. (SCHEDA 25)

3. Il Distretto VT5 in base alla suddetta DGR 511/2013 attiva i tirocini di inserimento e reinserimento per le persone in carico ai servizi socio-sanitari SCHEDA 24

, portatrici di " bisogni complessi", nei confronti delle quali i servizi, congiuntamente, elaborano un progetto Assistenziale riabilitativo sottoscritto anche dalla persona beneficiaria, contenente gli interventi da attivare per il raggiungimento della riabilitazione e dell'inclusione sociale quali "l'inserimento in contesti lavorativi/ o supporto economico"

Gli interventi messi in atto in favore di questa fascia di utenza, in particolare fanno riferimento a l'inserimento in contesti lavorativi in ambito dell'agricoltura sociale.

Le finalità sono:

favorire l'inclusione sociale e lavorativa dei destinatari del progetto offrendo loro strumenti specifici per potenziare l'empowerment, promuoverne l'autonomia personale e lavorativa e migliorarne i legami sociali. I percorsi educativi individualizzati sono inoltre finalizzati a rendere progressivamente compatibili le esigenze delle persone con quelle del sistema produttivo, affinché queste possano venire stabilmente assunte o permanere comunque in un contesto di lavoro che sappia offrire un soddisfacente grado di integrazione sociale e di mantenimento delle competenze.

Altre tipologie di intervento per il sostegno e l'inclusione sociale , contributi per i servizi scolastici , assistenza economica sono gestiti dai Comune con risorse del proprio bilancio, di cui purtroppo non si sono potute reperire schede utili al presente piano di zona, ad eccezione del Comune di Nepi , Faleria e Civita Castellana (SCHEDA 26-30)

Tabella n°24
Disagio economico

COMUNE	Utenza seguita	Utenza potenziale
Calcata	11	20
Castel S. Elia	40	40
Civita Castellana	70	70
Corchiano	23	25
Fabrica di Roma	65	73
Faleria	52	52
Gallese	8	12
Nepi	165	180
Vallerano	45	51
Vasanello	23	25
Vignanello	55	60
Totale	557	608

Per quanto concerne gli ulteriori servizi programmati per gli interventi per la domiciliarità è stato previsto un budget per il servizio di telecontrollo /teleassistenza in favore degli anziani e dei Il servizio si pone l'obiettivo di facilitare il mantenimento dell'anziano nel proprio domicilio e la promozione della sua autonomia nell'ambiente di vita . Il servizio infatti svolge una funzione di prevenzione rispetto al verificarsi di eventi critici che possono portare alla perdita definitiva di autonomia, garantendo in modo continuativo all'utente e ai suoi familiari non conviventi l'attivazione immediata di un supporto esterno ovvero di un pronto soccorso in caso di emergenza.
Si allegano di seguito le schede progettuali distrettuali e dei Comuni sopra menzionati.

Attività Socio sanitarie Integrazione

E' stato predisposto un accordo di programma ancora alla firma del Direttore Generale dell'ASL ma , oltre alle equipe multidisciplinari già in essere per le attività tipiche (disabilità gravissima, assistenza alzheimer, ingresso in strutture per disabili), l'attività da avviare nel 2021, anche su sollecitazione delle parti sociali nei tavoli tematici, è la vigilanza sulle strutture sociali di cui alla L.R.41/2003, in particolare quelle per anziani da effettuare mediante apposito gruppo di lavoro misto ASL Consorzio Sociale che vada a supportare i Comuni, che sono in gran parte privi di professionalità adeguate pur essendo i titolari delle azioni di controllo, e verificare contestualmente sia il rispetto delle prescrizioni sociali che di quelle sanitarie; alcune criticità sul territorio sono state rimosse ma è facile ritenere che ce ne siano altro che vanno accertate. Se, come riteniamo, il servizio funzionerà adeguatamente nel 2022 si potrà estendere alle altre strutture previste dalla L.R.41/2003.

Relazione sulle attività di partenariato svolte

Il lavoro di partenariato sul nostro ambito è da tempo avviato. Ai tavoli tematici hanno partecipato attivamente le Autorità Scolastiche e vari esponenti degli uffici Giudiziari in particolare l'UEPE; mentre con l'UEPE (compresi i minori) sono già in essere stretti rapporti di collaborazione organizzati a livello centrale, con le Autorità scolastiche per il momento la collaborazione è più frammentata ed è in prevalenza con i singoli Istituti che portano un buon carico di proposte di

collaborazione ma molto variegato. Il lavoro da svolgere riteniamo sia quello, e su questo chiediamo il supporto della Regione, di poter fare accordi con la Scuola su una base territoriale medio grande al fine di prospettare iniziative omogenee su tutto il territorio.

forme di monitoraggio

Oltre al controllo amministrativo di routine sulla regolarità dei servizi e il controllo del servizio sociale professionale sull'utenza per il monitoraggio ci si atterrà a quanto indicato dalla DGR 584/2020 appena saranno forniti gli strumenti indicati dalla Regione

SCHEDA 1

Schede di progettazione
x artt. 22, 23 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
Segretariato sociale

Annualità: 2021-2023
DISTRETTO VT/5

Scheda di progettazione LEP art 22,23
INTERVENTO: Segretariato Sociale
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1;	Servizi di informazione consulenza e orientamento;

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'intervento sul territorio. Presenza di un regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Il servizio di segretariato sociale è gestito dal Distretto, ed ha 11 sedi dislocate su ogni singolo comune facente parte dell'Ambito.

E' un servizio rivolto a tutti i cittadini, che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio .

Obiettivi:

L'obiettivo di tale servizio è fare in modo che tutti i cittadini possano avere accesso alle risorse e agli aiuti sociali e sanitari che sono disponibili nel loro territorio. Ha carattere universale e accoglie l'utente che per la prima volta si rivolge ai servizi.

Target Utenza:

FM, AA,NA, D,P, DP_SM, W, IM_N

Attività:

Le attività del segretariato sociale sono:

- *accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente e decodifica del bisogno sociale;*
- *informazioni sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso;*
- *orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali;*
- *segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti e invio ai servizi sociali per la presa in carico;*

UTENZA

Numeri utenti 2019

2485

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 3528

2022_ 4033

2023 4033

Esiste una lista di attesa?

□ si

X no

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:_____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

□Si

X No

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

MODALITA' DELL'INTERVENTO

Soggetto erogatore dell'intervento:

Servizio esternalizzato al Consorzio Intesa tramite gara di appalto. Con la nuova struttura Consortile si prevede la possibilità di assunzione da parte dell'ente

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento (prima annualità) €_129.000,00

Quota regionale: €_111.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro): €_18.000,00

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Calcolo numero di assistenti sociali/ popolazione residente

Rilevazione dati di accesso e di invio al servizio sociale professionale,

Riscontro dall'utenza rispetto al soddisfacimento dei bisogni.

grado di soddisfazione degli utenti;

Assunzione delle assistenti sociali da parte dell'ente nell'arco del triennio

SCHEDA 2

Schede di progettazione
x artt. 22, 23 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
Segretariato sociale

Annualità: 2021-2023

COMUNE di NEPI

INTERVENTO: segretariato sociale
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A1_A1;	Servizi di informazione consulenza e orientamento;

Descrizione sintetica dell'intervento

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:

Obiettivi:
Servizio di informazione rivolto a tutti i cittadini, fornire informazioni sulle risorse locali e sulle prassi per accedervi, offrire aiuto per il corretto e concreto utilizzo dei servizi e procedere se opportuno alla presa in carico al servizio sociale;

Target utenza:
Il segretariato sociale e il servizio sociale professionale è rivolto a tutti i target di utenza.

Attività: Segretariato sociale → orientamento e informazioni sul sistema di servizi presenti sul territorio;

Orari: Segretariato sociale: lun, mer e ven dalle 10,30 alle 13,30; ,mar e gio dalle 15,00 alle 17,00.

Sede: Ufficio di servizio sociale del Comune di Nepi

UTENZA

SEGRETARIATO SOCIALE

Numeri utenti 2019
350

Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 380
2022 400
2023 500

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO X
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO X

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
Concorso pubblico

Soggetto erogatore del servizio:
Comune di Nepi

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:
1 (Dipendente del Comune di Nepi, per n. 36 ore settimanali)

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	**€ 30.000,00**
Quota regionale:	**€ 12.000,00**
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):Comune	**€ 18.000,00**
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
questionari di gradimento da far compilare alle persone che accedono al servizio:

Obiettivo:
facilitare l'accesso a tutti i cittadini e favorire l'orientamento degli utenti rispetto al sistema complessivo dei servizi, promuovendo l'uso appropriato dei servizi e riducendo le diseguaglianze nell'accesso
metodologia di servizio sociale.

SCHEDA 3

Schede di progettazione
x artt. 22, 24 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio: servizio sociale professionale

Annualità: 2021-2023
DISTRETTO VT/5

Scheda di progettazione LEP art 22,24
INTERVENTO: Servizio Sociale Professionale
2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT/5

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso valutazione e progettazione	A2_D1	Attività di servizio sociale di supporto alla persona, alla famiglia e rete sociale.

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'intervento sul territorio. Presenza di un regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Il Servizio Sociale Professionale ha il compito di garantire prestazioni e servizi che permettano di superare o ridimensionare criticità e condizioni di bisogno sociale della cittadinanza. I Servizi Sociali Professionali prendono in carico l'utente e formulano un progetto personalizzato in base alle sue esigenze, operando con interventi immediati che migliorino da un lato uno stato di grave disagio e, dall'altro, siano efficaci sul piano della prevenzione. La figura dell'assistente sociale ricopre il ruolo di case manager ed è responsabile, insieme all'utente, alla sua famiglia e agli altri soggetti istituzionali eventualmente coinvolti, del progetto personalizzato messo a punto caso per caso. Si tratta di una figura professionale istituzionale che è responsabile tanto della elaborazione e realizzazione del progetto, quanto della qualità del servizio reso e della sua sostenibilità in termini di costi. Il Servizio gestito a livello distrettuale, è garantito in tutti gli 11 Comuni facenti parte dell'Ambito grazie alla presenza di una o più Assistenti Sociali Distrettuali . Il personale convolto è formato da 10 assistenti sociali di cui una facente parte della pubblica amministrazione presso il Comune Capofila, Nepi, e le altre 9 assunte con contratto esternalizzato ad una cooperativa sociale . Con le attuali risorse impegnate il rapporto tra assistenti sociali e popolazione è di 1: 6800, ciò grazie anche all'integrazione dei finanziamenti statali per le misure di contrasto alla povertà.

Obiettivi

Il servizio Sociale Professionale ha come obiettivo quello di aiutare la persona o la collettività a risolvere i problemi attraverso il cambiamento delle situazioni, utilizzando le capacità delle persone coinvolte attraverso il processo di Empowerment e le risorse disponibili.

Target Utenza:

FM, AA, NA, D, P, DIP/SM e IM/N

Attività:

- Valutazione multidimensionale dei bisogni degli utenti,
- La presa in carico dell'utenza
- La definizione di un piano personalizzato attraverso la determinazione degli obbiettivi.
- Monitoraggio e verifica dei risultati.

- Coordinamento con i servizi sanitari per una presa in carico integrata.
- Lavoro di rete con gli enti territoriali e del privato sociale.

UTENZA

Numeri utenti 2019

1844

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 2001

2022_2015_

2023__2025**_**

Esiste una lista di attesa?

□**si**

Xno

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:_____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

□**Si**

XNo

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

MODALITA' DELL'INTERVENTO

Soggetto erogatore dell'intervento:

Servizio esternalizzato al Consorzio Intesa tramite gara di appalto. Con la nuova struttura Consortile si prevede la possibilità di assunzione da parte dell'ente

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento (prima annualità) **€__137.000,00**

Quota regionale: **€_119.000,00**

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro): **€_119.000,00**

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Calcolo numero di assistenti sociali/ popolazione residente

Rilevazione dati di accesso e di invio al servizio sociale professionale,

Riscontro dall'utenza rispetto al soddisfacimento dei bisogni.

grado di soddisfazione degli utenti;

Assunzione delle assistenti sociali da parte dell'ente nell'arco del triennio

SCHEDA 4

Schede di progettazione
x artt. 22 e 24 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio: servizio sociale professionale

Annualità: 2021-2023
COMUNE DI NEPI

Scheda di progettazione LEP art…./Altro
INTERVENTO: …
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona alla famiglia e rete sociale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:
Servizio a gestione Comunale. Esiste un Regolamento.
(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

Obiettivi:

- Il servizio sociale ha come obiettivo la promozione di interventi rivolti alle persone singole, famiglie gruppi e comunità, per la prevenzione, il sostegno e il recupero di situazioni di bisogno e la promozione di nuove risorse sociali.

Target utenza: Il segretariato sociale e il servizio sociale professionale è rivolto a tutti i target di utenza.

Attività: Servizio sociale professionale → tutte le attività che competono al servizio sociale (accoglimento della domanda, ascolto attivo, valutazione dei bisogni espressi e taciuti, stesura del progetto di intervento congiuntamente alla persona, promozione delle proprie autonomia, realizzazione delle azioni previste nel progetto, monitoraggio, scrittura, visite domiciliari, etc.)

Orari: lun, mer e ven dalle 8.00 alle 14.00, mar e gio dalle 8.00 alle 17.30

Sede: Ufficio di servizio sociale del Comune di Nepi

*se trattasi di struttura, verificare l'esistenza del relativo atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R.n.41/2003 e s.m.i. e DGR 13004/2004 e s.m.i. – DGR 1305/2004 e s.m.i. e di quello di accreditamento ai sensi della L.R. 11/2016 art. 32 e DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e di seguito riportarne gli estremi:

UTENZA

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
Numeri utenti 2019
200
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 210
2022 220
2023 250

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' ☐

NO X

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' ☐

NO X
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)
Procedura a evidenza pubblica

Soggetto erogatore del servizio: Comune di Nepi

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: 1 (Dipendente del Comune di Nepi, per n. 36 ore settimanali)

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 16.000
Quota regionale: € __0_____
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _16.000
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
questionari di gradimento da far compilare alle persone che accedono al servizio, metodologia di servizio sociale.

SCHEDA 5

Schede di progettazione
x artt. 22, 23 e 52 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
PUA/ sportelli tematici

Annualità: 2021-2023
DISTRETTO SOCIALE VT/5

Scheda di progettazione
INTERVENTO: PUA
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Accesso, valutazione , progettazione	A1_A1a A1_A2	Servizi di informazione ,consulenza e orientamento; sportelli tematici

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Nella presente scheda sono indicati due tipologia di servizi che si integrano tra essi, organizzati a livello distrettuale. Presso gli uffici dei Servizi sociali degli 11 Comuni facenti parte dell'Ambito il Servizio sociale Professionale destina delle ore di apertura al pubblico per accogliere le richieste di natura sociale e sanitaria dei cittadini per coordinarsi successivamente con i servizi Asl ed un ufficio completamente destinato sito all'interno della "Cittadella della Salute" di Civita Castellana dove si concretizza l'integrazione del comparto sociale e sanitario, ovvero il PUA centrale.

Il P.U.A. (Punto Unico di Accesso) è la struttura che garantisce l'accesso unitario alla rete della domiciliarità, residenzialità, semi-residenzialità e il sistema integrato dei servizi socio-sanitari. Vengono promosse, in tal modo, la semplificazione delle procedure, la garanzia della presa in carico "globale" dell'utente da parte dell'Azienda Sanitaria in concerto con i Comuni di riferimento.

La semplificazione dell'informazione e l'accesso ai servizi svolti, attraverso una piena integrazione tra la componente sociale e quella sanitaria sono gli elementi fondamentali che contraddistinguono le funzioni del Punto unico di accesso .

L'apertura del Punto Unico di Accesso all'interno della "Cittadella della Salute" è stata realizzata a seguito di un protocollo d'intesa tra Il Comune di Nepi, in qualità di Capofila del Distretto sociale Viterbo/5 e il Direttore Generale della Asl di Viterbo.

All'interno dello stesso l'Ambito ha previsto di destinare delle ore, che andranno ad integrazione, per lo sportello dedicato al Gioco d'azzardo patologico.

Gli uffici presenti negli 11 Comuni sono aperti al pubblico almeno 2 giorni a settimana per circa 4 ore al dì.

L'ufficio del Pua "centrale" to è aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al venerdì per un totale di 22 ore settimanali mentre 24 ore i sono destinate al lavoro di back office

Obiettivi:

__Essendo il luogo in cui si concretizza la collaborazione tra il comparto sociale e quello sanitario, l'ufficio Pua ha l'obbiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate e globali ai bisogni portati dai cittadini

Target Utenza:

il servizio è rivolto a tutti i cittadini in condizioni di fragilità socio-sanitaria (FM-AA-NA-D-P-D_A)

Attività:

-Accoglienza e ascolto delle problematiche che lo affliggono;

-Informazione sulle provvidenze economiche e sui servizi sanitari e sociali disponibili e sulle modalità di loro attivazione;

-Valutazione del caso segnalato, con immediata risoluzione dei casi più semplici, invio al Servizio più

appropriato, fino all'attivazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) nei casi più complessi;

-Definizione di un progetto assistenziale individualizzato;

-Monitoraggio periodico circa il procedere della situazione

Utenza

Numeri utenti 2019

Hub territoriali: 2220

Hub centrale : …… di cui 330 presi in carico

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 350

2022_350

2023 350

Esiste una lista di attesa?

si

x no

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:_____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

Si

X No

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Soggetto erogatore dell'intervento: Servizio Sociale dell'ambito/Consorzio

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	**€ 74.821,06**
Quota regionale:	**€ 74.821,06**
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	**€**
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

-questionari di gradimento da far compilare alle persone che accedono al servizio,
- tempi di attesa per accesso al servizio
- rapporto richieste di accesso e prese in carico

SCHEDA 6

Schede di progettazione
x art 26 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA

Annualità: 2021-2023
DISTRETTO SOCIALE VT/5

2021-2023
Scheda di progettazione LEPS art. 26
INTERVENTO: assistenza domiciliare socio educativa

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio educativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'intervento sul territorio. Presenza di un regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale.

Il servizio di educativa domiciliare rivolto alle famiglie con minori, in stato di disagio, ed è finalizzato a contrastare il deterioramento della qualità delle relazioni familiari e sociali. Il servizio si rivolge in In particolare a :famiglie con particolare disagio socio-culturale ed ambientale, prive di sostegno socio-educativo; famiglie, conflittuali, multiproblematiche anche sottoposti a provvedimenti dell'A.G.;

Obiettivi:

Le finalità del servizio, attraverso l'elaborazione di progetti individualizzati rispetto alle specifiche situazioni di disagio familiare, sono:
- Consolidare e potenziare la rete dei servizi afferente all'educativa domiciliare
; - Costruire una rete di legami tra il minore, nucleo familiare e ambiente (scuola, vicinato e comunità locale).
- migliorare la qualità della vita di minori e nuclei familiari in contesti di deprivazione e marginalità;
- riduzione del rischio di abbandono scolastico;
- miglioramento delle capacità di assunzione di responsabilità genitoriali;
- riduzione di allontanamenti impropri per i minori;

Target:

il servizio è rivolto a famiglie e minori (FM)

Attività:

accompagnare il bambino a sviluppare le proprie capacità nelle diverse aree della crescita, aiutare i genitori a rinforzare o ad apprendere le competenze necessarie per rispondere ai bisogni del bambino soprattutto in rapporto alla loro specifica età, stimolare genitori e figli a stare insieme con piacere all'interno della famiglia ed integrarsi nella comunità.

(Nota: nel 2019 dati i tempi delle linee guida e dell'approvazione del Piano si è operato con numerosi interventi nel trimestre finale dell'anni; quest'anno si parte in maniera più organica potenziando i casi più importanti)

UTENZA

Numeri utenti 2019:

90

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 70 utenti

2022 70 utenti

2023 70 utenti

Esiste una lista di attesa?

□ si

□no x

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale? Ad oggi non esiste

□ Si

xNo

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

MODALITA' DELL'INTERVENTO

SOGGETTO EROGATORE DELL' INTERVENTO: Il servizio è stato fino ad oggi erogato dalla cooperativa sociale "Gea" e dalla cooperativa sociale "Il Pungiglione" tramite affidamento diretto, e a partire dal mese di luglio sarà affidato alle cooperative che hanno fatto richiesta di iscrizione al Registro dei gestori dei servizi alla persona.

Costo totale intervento (prima annualità) **€.270.000,00**

Quota regionale: **€_ 240.000,00**

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro): **Comuni €_ 30.000,00**

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

la metodologia utilizzata comprende la valutazione delle situazioni "Assessment" la progettazione e definizione di micro-obiettivi, l'intervento e la verifica dei risultati raggiunti.

Gli indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi sono:

-Miglioramento del rapporto genitore- figlio

-Accrescimento delle competenze genitoriali.

-Diminuzione dei minori a rischio istituzionalizzazione.

SCHEDA 7

.

Schede di progettazione
x art 26 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA
" metodologia PIPPI"
Annualità: 2021-2023
DISTRETTO SOCIALE VT/5

Scheda di progettazione LEPS art. 26
INTERVENTO: assistenza domiciliare socio educativa

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio educativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Il servizio è gestito a livello Distrettuale ed è finalizzato a dare continuità alla metodologia acquisita nelle precedenti edizioni del Programma PIPPI
Il servizio di educativa domiciliare facente parte del programma P.I.P.P.I è rivolto a famiglie target selezionate all'interno del territorio. Il servizio distrettuale, viene erogato in 18 mensilità, con diverse intensità di frequenza a seconda delle esigenze individuali.
Non è stato redatto alcun regolamento poiché le famiglie vengono individuate dal servizio sociale di riferimento, tramite strumenti messi a disposizione dal programma P.I.P.P.I.
Saranno attivati gli stessi dispositivi , ormai consolidati , del programma di sperimentazione quali l'assistenza domiciliare socio-educativa, i gruppi genitori e i laboratori scuola .
Obiettivi:
Il servizio ha la finalità di supportare le famiglie negligenti al fine di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori attraverso una metodologia innovativa che prevede l'utilizzo di tecniche e strumenti specifici da condividere con le famiglie. L'intervento intende rafforzare la relazione
genitore-figlio e migliorare lo sviluppo dei bambini nel proprio contesto familiare.
Target:
il servizio è rivolto a famiglie e minori (FM) negligenti , cioè a quei nuclei nei quali vi è una carenza significativa o un'assenza di risposte ai bisogni del bambino, riconosciuti come fondamentali sulla base delle conoscenze scientifiche e/o dei valori sociali adottati dalla collettività di cui il bambino fa parte.

Attività:

accompagnare il bambino a sviluppare le proprie capacità nelle diverse aree della crescita, aiutare i genitori a rinforzare o ad apprendere le competenze necessarie per rispondere ai bisogni del bambino soprattutto in rapporto alla loro specifica età, stimolare genitori e figli a stare insieme con piacere all'interno della famiglia ed integrarsi nella comunità.

UTENZA

Numeri utenti 2019:

10

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 10 utenti

2022 20 utenti

2023 20 utenti

Esiste una lista di attesa?

□ si

□no

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: 5 (poiché in attesa di essere valutati)

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale? Ad oggi non esiste

□ **Si**

xNo

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

MODALITA' DELL'INTERVENTO

SOGGETTO EROGATORE DELL' INTERVENTO: Il servizio viene erogato da Cooperative Sociali accreditate

Costo totale intervento (prima annualità) **€ 62.500,00€**

Quota regionale: **€_62.500,00€**

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro): **€_____**

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

la metodologia utilizzata comprende la valutazione delle situazioni "Assessment" la progettazione e definizione di micro-obiettivi, l'intervento e la verifica dei risultati raggiunti.

Gli indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi sono:

-Miglioramento del rapporto genitore- figlio

-Accrescimento delle competenze genitoriali.

-Diminuzione dei minori a rischio istituzionalizzazione.

.

SCHEDA 8

Schede di progettazione
x art 22, 26 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO EDUCATIVA
Annualità: 2021-2023

COMUNE DI NEPI

INTERVENTO: assistenza domiciliare socio educativa

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	Sostegno socio-educativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Gestione comunale, esistenza regolamento

Obiettivi:
Sostegno socio-educativo domiciliare → servizio rivolto ai minori con situazioni familiari complesse, tale prestazione è indirizzata anche alle figure adulte di riferimento. Sono servizi di assistenza educativa che si realizzano all'interno delle abitazioni delle famiglie coinvolte, sono figure a supporto non solo del bambino ma anche del nucleo famigliare;

Target utenza:
Sostegno socio-educativo scolastico e domiciliare → famiglie con minori.

Attività:
Sostegno socio educativo domiciliare e scolastico→attività educative a scuola e a domicilio.

Orari: flessibili
Sostegno socio-educativo scolastico e domiciliare → come previsto dal progetto d'intervento realizzato dal servizio sociale in collaborazione con la famiglia, la scuola e la cooperativa sociale che gestisce direttamente, per il comune, il servizio suindicato.

Sede abitazioni delle famiglie che aderiscono ai progetti d'intervento.

Attività:
accompagnare il bambino a sviluppare le proprie capacità nelle diverse aree della crescita, aiutare i genitori a rinforzare o ad apprendere le competenze necessarie per rispondere ai bisogni del bambino soprattutto in rapporto alla loro specifica età, stimolare genitori e figli a stare insieme con piacere all'interno della famiglia ed integrarsi nella comunità.

ASSISTENZA SOCIO-EDUCATIVA DOMICILIARE
Numeri utenti 2019
7
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 10
2022 12
2023 15

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' ☐

NO X

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 3

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' ☐

NO X

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)
Soggetto erogatore del servizio: sostegno socio-educativo scolastico e domiciliare intervento affidato direttamente alla cooperativa sociale
Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: 10 educatori della cooperativa sociale, 1 responsabile del servizio educativo e l'assistente sociale del Comune.

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): Comune **€ 5.200,00**
Quota regionale: **€ ____0,00**
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

la metodologia utilizzata comprende la valutazione delle situazioni "Assessment" la progettazione e definizione di micro-obiettivi, l'intervento e la verifica dei risultati raggiunti.

Gli indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi sono:

-Miglioramento del rapporto genitore- figlio

-Accrescimento delle competenze genitoriali.

-Diminuzione dei minori a rischio istituzionalizzazione.

.

SCHEDA 9

Scheda di progettazione
x art 22 , 26 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE Ex Misura 1
Annualità: 2021-2023
DISTRETTO SOCIALE VT/5

Scheda di progettazione LEPS art. 22--26

INTERVENTO: Assistenza domiciliare ex Misura 1

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1-G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari,sede):

L'intervento di assistenza domiciliare è gestita a livello distrettuale . Gli utenti residenti nell'Ambito territoriale presentano la domanda presso gli uffici del Servizio Sociale del Comune di residenza, i quali inviano i moduli di richiesta corredati di schede di valutazione sociale all'Ufficio di Piano, il quale dopo aver verificato la disponibilità finanziaria provvede a prendere contatto con la cooperativa erogatrice del servizio, indicando il monte ore assegnato all'utente.

Nella fase di attivazione l'assistente sociale Case manager del caso si reca insieme alla coordinatrice della cooperativa presso il domicilio dell'assistito per organizzare il servizio in base ai bisogni espressi.

Nel primo trimestre dell'annualità in corso il Distretto Vt5 , ai sensi della Dgr 223 e ssmmi ha pubblicato l'avviso per la richiesta di accreditamento dei gestori dei servizi alla persona e degli assistenti familiari al fine di redigere i registri come da adempimenti richiesti dalla Regione.

Il nucleo familiare beneficiario dell'intervento potrà scegliere la cooperativa tra quelle in elenco ovvero tra quelle in possesso di tutti i requisiti indicati nella Dgr sopra menzionata.

Obiettivi:

Il servizio ha la finalità di migliorare la qualità di vita del soggetto in condizione di fragilità, per *garantire sicurezza e indipendenza della persona e per evitare l'istituzionalizzazione dello stesso o sollevare i cari di cura del care giver familiare.*

Target Utenza:

Le persone a cui è rivolto il servizio sono principalmente anziani autosufficienti e non, persone in condizioni di disabilità grave che non hanno potuto beneficiare dei servizi legati ai finanziamenti per la Disabilità gravissima .

A/NA/D

Attività:

- cura dell'igiene della persona;
- supporto e aiuto nel vestirsi;
- rassetto domestico della stanza in cui vive l'utente;
- preparazione dei pasti e lavaggio delle stoviglie (se l'utente è privo di rete amicali e parentali)
- acquisto generi alimentari e commissioni varie (se l'utente è privo di rete amicali e parentali) ;
- disbrigo delle pratiche e rapporti con il medico di base (se l'utente è privo di rete amicali e parentali) ;
- segretariato sociale con familiari e utenti;

lavorare sullo sviluppo delle autonomie personali.

Utenza

Numeri utenti 2019

TOTALI 67

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 75

2022 75

2023 75

Esiste una lista di attesa?

□si X

□no

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: 11

Esistenza di una graduatoria distrettuale/ sovradistrettuale?

□ Si

□No X

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

La lista di attesa è stata redatta in base alle indagini socio-ambientali eseguite dalle assistenti sociali case-manager, tenendo in considerazioni parametri fondamentali , quali:

Rete familiare

Condizione sanitaria

Abitazione , titolo di godimento

Isee

MODALITA' DELL'INTERVENTO

Soggetto erogatore dell'intervento:

Fino alla data del 30 giugno Il servizio sarà erogato dalla Cooperativa Nuova Sair , vincitrice dell'appalto ad evidenza pubblica.

Dal mese di luglio il servizio sarà erogato dalle cooperative scelte dall'utente , iscritte nel registro

Costo totale intervento (prima annualità) € 445.000,00

Quota regionale: €___295.000,00

Cofinanziamento comunale 150.000,00

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

- *Monitoraggio degli utenti attraverso contatti telefonici*

- *soddisfazione del nucleo familiare a cui è rivolto il servizio(puntualità degli operatori, professionalità)*

- *permanenza a domicilio di tutti gli utenti seguiti*

SCHEDA 10

Scheda di progettazione
x art 22 , 26 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILITA' GRAVISSIMA

Annualità: 2021-2023

DISTRETTO SOCIALE VT/5

Scheda di progettazione LEPS art. 22--26

INTERVENTO: Assistenza domiciliare per la disabilità gravissima

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1-G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale

L'intervento di assistenza domiciliare o intervento diretto per la disabilità gravissima è gestito a livello distrettuale ed è garantita ai beneficiari risultati vincitori a seguito della graduatoria delle istanze pervenute per l'avviso pubblico per gli "interventi in favore delle persone con disabilità gravissima." La tipologia di intervento è scelta dalle famiglie stesse nel momento della presentazione delle domande.

Obiettivi:

Il servizio ha la finalità di mantenere il disabile nel proprio contesto socio-familiare e sostenere la famiglia con attraverso interventi di personale professionale qualificato appartenente ad enti del terzo settore individuati nelle liste degli enti accreditati ai sensi della Dgr 223/2016 e ssmi. Il diffondersi della pratica del Care giver sta contraendo la domanda da parte dell'utenzai

Target Utenza:

Persone residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale VT in condizioni di disabilità gravissima(FM/NA/D)

Utenza

Numeri utenti 2019

TOTALI 9

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 9.

2022 8

2023__8_____

Esiste una lista di attesa?

□si

X no

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/ sovradistrettuale?

□ Si

□No

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

seguendo le linee guida della Dgr 395/2020

I soggetti erogatori sono le cooperative scelte dal nucleo familiare del beneficiario dell'intervento, selezionato tra le cooperative a cui è stato affidato il servizio , precedentemente in modo diretto e successivamente tramite accreditamento al registro dei gestori dei servizi alla persona

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento (prima annualità) **€** 55.600,00 €

Quota regionale: **€_____55.600,00__**

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro):
€_____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

- *Contatti telefonici*

Obiettivi

- *soddisfazione del nucleo familiare a cui è rivolto il servizio(puntualità degli operatori, professionalità)*

- *permanenza a domicilio di tutti gli utenti seguiti*

- permanenza nel servizio

.

SCHEDA 11

Scheda di progettazione
x art 22, 25 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
Assistenza domiciliare indiretta Voucher
Annualità: 2021-2023
DISTRETTO SOCIALE VT/5

Scheda di progettazione LEPS art. 25

INTERVENTO: Assegno di cura per la Disabilità Gravissima

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1-G5	Assistenza integrata con i servizi sanitari

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari,sede):

Il contributo viene erogato agli aventi diritto che, dopo aver presentato domanda a seguito di avviso redatto dall'ufficio di Piano in integrazione con il servizio sanitario Distretto C e reso ad evidenza pubblica in ogni Comune del Distretto ,siano risultati vincitori . Nell'avviso sono descritti i destinatari, le modalità di presentazione della domanda ed i criteri dell'istruttoria per la valutazione ed ammissione. Gli assegni di cura hanno la finalità di sostenere il nucleo familiare all'acquisto di prestazioni di personale qualificato che si prende cura della persona disabile al fine di mantenerlo nel proprio domicilio . La gestione della prestazione è garantita a livello distrettuale, e l'erogazione del beneficio avviene con cadenza mensile.

Obiettivi:

Il beneficio a carattere economico ha la finalità di garantire alle persone non autosufficienti ed in condizioni di gravissima disabilità la permanenza all'interno del contesto socio-familiare e sollevare lo stesso dai carichi assistenziali.

.

Attività:

Contributo di cura finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto dal nucleo familiare

Numeri utenti 2019

TOTALI 8

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 10

2022 10

2023 10__

Esiste una lista di attesa?

□si

□no X

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

Se si quantificare il numero di utenti in attesaEsistenza di una graduatoria distrettuale/ ovradistrettuale?

□ **Si**

□**No X**

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

N.B. in data 15 febbraio 2021 è stato pubblicato il nuovo avviso pubblico, con scadenza al 24 maggio, al fine di redigere una lista di attesa ed inserire in graduatoria un numero pari di utenti quanti i decessi avvenuti nel primo trimestre.

MODALITA' DELL'INTERVENTO

Soggetto erogatore dell'intervento:

Comune di Nepi , capofila del Distretto Vt5

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento (prima annualità) **€** 58.800,00

Quota regionale: **€** 58.800,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro):

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

- *Monitoraggio degli utenti attraverso contatti telefonici*
- *permanenza a domicilio di tutti gli utenti seguiti*

.

SCHEDA 12

Scheda di progettazione
x art 22, 25 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
Assegno di cura D.G.

Annualità: 2021-2023
DISTRETTO SOCIALE VT/5

Scheda di progettazione LEPS art. 25

INTERVENTO: Assegno di cura per la Disabilità Gravissima

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C2-G5	Assistenza integrata con i servizi sanitari

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari,sede):

Il contributo viene erogato agli aventi diritto che, dopo aver presentato domanda a seguito di avviso redatto dall'ufficio di Piano in integrazione con il servizio sanitario Distretto C e reso ad evidenza pubblica in ogni Comune del Distretto ,siano risultati vincitori . Nell'avviso sono descritti i destinatari, le modalità di presentazione della domanda ed i criteri dell'istruttoria per la valutazione ed ammissione. Il trasferimento monetario è riconosciuto alla persona disabile e alla sua famiglia per il benessere e il supporto alla persona disabile al fine di mantenerlo nel proprio domicilio . La figura del caregiver diventa pertanto la figura di riferimento più importante .

Il beneficio a carattere economico ha la finalità di garantire alle persone non autosufficienti ed in condizioni di gravissima disabilità la permanenza all'interno del contesto socio-familiare e sollevare lo stesso dai carichi assistenziali.

. **Obiettivi:**

Il beneficio a carattere economico ha la finalità di garantire alle persone non autosufficienti ed in condizioni di gravissima disabilità la permanenza all'interno del contesto socio-familiare

Target Utenza:

Persone residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale VT in condizioni di disabilità grave o gravissima(FM/NA/D)

Utenza

Numeri utenti

TOTALI 27

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 45

2022 45

2023 45

Esiste una lista di attesa?

□si

X no

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/ sovradistrettuale?

□ Si

□No

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

seguendo le linee guida della Dgr 395/2020

□ Si

□No X

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

N.B. in data 15 febbraio 2021 è stato pubblicato il nuovo avviso pubblico, con scadenza al 24 maggio, al fine di redigere una lista di attesa ed inserire in graduatoria un numero pari di utenti quanti i decessi avvenuti nel primo trimestre.

MODALITA' DELL'INTERVENTO

Soggetto erogatore dell'intervento:

Comune di Nepi , capofila del Distretto Vt5

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento (prima annualità) **€** 378.000,00

Quota regionale: **€** 378.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro):

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

- *monitoraggio degli utenti e colloqui con i familiari per la rivalutazione dei Pai*
- *permanenza a domicilio di tutti gli utenti seguiti*

.

SCHEDA 13

Scheda di progettazione
x art 22, 25 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
Assegno di cura Alzheimer

Annualità: 2021-2023
DISTRETTO SOCIALE VT/5

Scheda di progettazione LEPS art. 25

INTERVENTO: Assegno di cura per la Disabilità Gravissima

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C2-G5	Assistenza integrata con i servizi sanitari

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari,sede):

L'intervento è gestito a livello sovra-distrettuale , in cui il Comune capofila è Viterbo .Il contributo viene erogato agli aventi diritto, risultati idonei, inseriti in graduatoria a seguito di avviso in integrazione con il servizio sanitario Distretto C e reso ad evidenza pubblica in ogni Comune dei Distretti facenti parte del Sovrambito . Nell'avviso sono descritti i destinatari, le modalità di presentazione della domanda ed i criteri dell'istruttoria per la valutazione ed ammissione.

Obiettivi:

Il trasferimento monetario è riconosciuto alla persona affetta da Alzheimer o con deterioramento cognitivo dovuto alle diverse forme di demenza , e alla sua famiglia per il benessere e il supporto alla persona al fine di mantenerlo nel proprio contesto socio-affettivo. La figura del caregiver diventa pertanto la figura di riferimento più importante

Target Utenza:

AN persone con disabilità e con patologie degenerativa invalidante residenti nei Comuni del Sovra Ambito

Numeri utenti 2019

TOTALI 4

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 10

2022 10

2023 10

Esiste una lista di attesa?

□**si X**

□ **no**

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: essendo una graduatoria redatta a livello provinciale si rimanda alla stessa per il numero di utenti

Esistenza di una graduatoria sovradistrettuale?

□ **Si X**

□**No**

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

La graduatoria è stata redatta tenendo in considerazione la valutazione sanitaria e la valutazione sociale in base ai seguenti criteri :

Rete familiare

Condizioni sociali- relazionali del nucleo familiare

Interventi attivi

Situazione abitativa

Situazione economica

MODALITA' DELL'INTERVENTO

Soggetto erogatore dell'intervento:

Comune di Viterbo , capofila del Sovrambito

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento (prima annualità) **€** 72.004,00

Quota regionale: **€** 72.004,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro):

Standard quantitativi	**Risultati attesi**
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

- Monitoraggio attraverso contatti telefonici e visita domiciliare

-Numero di utenti seguiti e rimasti a domicilio durante tutto il corso dell'erogazione del contributo,

-partecipazione del familiare agli incontri con l'assistente sociale case manager e il servizio Asl per la verifica e rivalutazione del Pai personale

SCHEDA 14

Scheda di progettazione
x art 22 , 26 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE

Annualità: 2021-2023

COMUNE DI NEPI

Scheda di progettazione LEPS art. 22--26

INTERVENTO: Assistenza domiciliare

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1-G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale

Gestione comunale che prevede una compartecipazione della persona in base al valore dell'attestazione ISEE. Esistenza del Regolamento comunale.

Obiettivi:

- L'assistenza domiciliare è un servizio rivolto a persone con autonomia ridotta, a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico;

Target utenza:
Disabili, persone fragili, Anziani (a partire dai 65 anni)

Attività:
Igiene personale, pulizia dell'ambiente di vita, disbrigo di pratiche di vario genere, sostegno psicologico, pasti a domicilio

Orari:
Assistenza domiciliare a seconda del progetto d'intervento

Sede: domicilio dei beneficiari.

Numeri utenti 2019
16
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 20
2022 20
2023 20

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' □

NOX

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' □

NO X

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Affidamento diretto
Soggetto erogatore del servizio:
Cooperativa sociale Gea
Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: Assistenti domiciliari e due operatori che consegnano i pasti a domicilio**.**

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 53.500,00
Quota regionale: € ___0____
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro)Comune: € 43.800,00_
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _9.700,00_

RISORSE FINANZIARIE

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

- *Contatti telefonici*

Obiettivi

- *soddisfazione del nucleo familiare a cui è rivolto il servizio(puntualità degli operatori, professionalità)*
- *permanenza a domicilio di tutti gli utenti seguiti*

.

SCHEDA 15

Scheda di progettazione
x art 22 , 26 della L.r. 11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
ASSISTENZA DOMICILIARE
Annualità: 2021-2023

COMUNE DI FABRICA DI ROMA

Scheda di progettazione LEPS art. 22--26

INTERVENTO: Assistenza domiciliare

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1-G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale

assistenza alle attività di vita quotidiana dell'utente, assistenza comunale

(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

Obiettivi:
Raggiungimento delle autonomie

Target utenza: 18/90 (NA) (D) (D_A)

Attività:
Aiuto nella gestione domestica, attività relazionale e attività di supporto

Orari:
8:00/13:00

Sede:
Comune di Fabrica di Roma
.
Numeri utenti 2019
1
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 1
2022 2
2023 2

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' ☐

NO ☐**X**

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' ☐

NO ☐**X**

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
Affidamento diretto per cooperativa

Soggetto erogatore del servizio:
Cooperativa
Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

1operatore O.S.S. (operatore socio sanitario)

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € _11600,00
Quota regionale: € __0_____
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € 11600,00
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
- **Numero di utenti seguiti e rimasti a domicilio;**
- **Soddisfazione nucleo familiare;**

Monitoraggio e verifica del servizio.

SCHEDA 16

Schede di progettazione
X LEPS art. 22 e 26 L.r.11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:
Assistenza domiciliare socio assistenziale

Annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario:
COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

Scheda di progettazione LEP art. Artt.22 e 26 L.r.11/2016
INTERVENTO: Assistenza domiciliare socio assistenziale

2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	Assistenza domiciliare socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Servizio comunale.
Assistenza domiciliare a persone anziane o disabili, aiutando il soggetto alla cura ed igiene personale e all'alloggio con piccoli lavori domestici, a nutrirsi preparando i pasti, a gestire le attività che favoriscono la socializzazione.

Obiettivi:
Sostegno ad anziani e disabili in condizioni di solitudine e sollievo a nuclei familiari oberati da carichi di cura.

Target utenza:
persone anziane e disabili

Attività:
di cura, igiene personale e dell'ambiente di vita, disbrigo faccende e piccole commissioni

Orari:
In base all'esigenza espressa dal richiedente

Sede:
Abitazione dell'utente

*se trattasi di struttura, verificare l'esistenza del relativo atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R.n.41/2003 e s.m.i. e DGR 13004/2004 e s.m.i. – DGR 1305/2004 e s.m.i. e di quello di accreditamento ai sensi della L.R. 11/2016 art. 32 e DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e di seguito riportarne gli estremi:

UTENZA

Numeri utenti 2020
18
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 18
2022 20
2023 20

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' ☐

NO X

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' X

NO ☐

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: *punteggio attribuito dall'assistente sociale che prende in*

carico il caso

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)
Servizio svolto tramite affidamento ad una cooperativa

Soggetto erogatore del servizio:
Sia il Comune di Civita Castellana che il Distretto (il primo per l'assistenza domiciliare comunale, il secondo per l'assistenza domiciliare distrettuale)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

4: 2 OSS, operatori, assistente sociale distrettuale, responsabile cooperativa

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	**€ 37.000,00**
Quota regionale:	**€ _____**
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	**€ 37.000,00**
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare	**€ _____**

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
Visite domiciliari e colloqui telefonici

SCHEDA 17

Schede di progettazione
X LEPS art. 22 e 28 L.r.11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:

CENTRO DIURNO PER PERSONE AFFETTE DA ALZHEIMER

annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario:
Distretto VT 5

Scheda di progettazione LEP art. Artt.22 e 28L.r.11/2016

INTERVENTO: *CENTRO DIURNO PER PERSONE AFFETTE DA Alzheimer*
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Il centro è una struttura socio-sanitaria a ciclo diurno finalizzata all'accoglienza di soggetti affetti da Alzheimer e demenze senili, capaci di trarre profitto da un intervento integrato, così come definito dal rispettivo Piano Assistenziale individualizzato (Pai).
Gestione distrettuale.

Obiettivi:
Dare una risposta a situazioni di grave perdita di autosufficienza che possono verificarsi all'insorgere di patologie gravemente invalidanti come l'Alzheimer.
La "cura" e la "promozione del benessere" della persona attraverso il miglioramento ed il mantenimento del livello funzionale, nel rispetto di un diritto sociale che tutela la persona malata a rimanere nel proprio ambiente di vita.

Target utenza:
Anziani di entrambi i sessi affetti da demenza. (NA); (D).

Attività:
supporto cognitivo e comportamentale attraverso attività di accoglienza, cura e assistenza alla persona, terapia occupazionale, stimolazione/riattivazione cognitiva, stimolazione sensoriale, stimolazione emozionale, socializzazione, attività ricreative, ludiche, culturali, servizio pasti, servizio trasporto da e per la propria abitazione

Orari:
Martedì, Giovedì e Venerdì 09.30-16.30 (Nota il Centro ripartirà dal mese di giugno dopo la chiusura per motivi sanitari)

Sede:
Civita Castellana, Via Archimede 8 (Loc. Sassacci), 01033 VT

autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 41/2003, e di seguito riportarne gli estremi:_
N°1/2013 del 26.03.2013 Prot.7588/2013

UTENZA

Numeri utenti 2019
9
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 10
2022 10
2023 10

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' ☑
NO □
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 13

Esistenza di una graduatoria distrettuale?
SI' ☑
NO □
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:
- *livello di stadiazione della malattia (si può partecipare solo al primo stadio);*
- rete familiare;
- situazione economica;
- isolamento sociale

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
Gara di appalto di durata 3 anni

Soggetto erogatore del servizio:
Cooperativa Sociale GEA; Alicenova

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:
2 operatori oss
2 educatori
1 coordinatore

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	**€ _45.000**
Quota regionale:	**€ _45.000**
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	**€ _____**
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	**€ _____**

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Visite domiciliari e colloqui telefonici

SCHEDA 18

Schede di progettazione
X LEPS art. 22 e 28 L.r.11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:

CENTRO DIURNO" Piero Carletti' Nepi

annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario:
Distretto VT 5

Scheda di progettazione LEP art. Artt.22 e 28L.r.11/2016

INTERVENTO: CENTRO DIURNO
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Il centro diurno di Nepi ha come obiettivo valorizzare l'inclusione sociale e far conoscere alla cittadinanza l'esistenza e le attività svolte dal centro socio-educativo. La gestione finanziaria è comunale, si sta lavorando per l'elaborazione di un regolamento comunale.

Obiettivi:
Potenziare le autonomie e le capacità residue di ogni utente

Target Utenza:
disabili adulti dai 18 anni ai 54 anni

Attività:
progetto attività motoria in acqua e nuoto; teatro integrato;
laboratorio falegnameria, cucito, decoupage, autonomia, di cucina; gite fuori porta;
lavoro di rete con altri centri dei distretti socio-sanitari della provincia di Viterbo.

Orari:
lun., mer., ven. : 14.30-18.30; mar. e giov. 12.30-18-30 (Nota le attività sono riprese il 30 marzo e ciò ha abbassato la spesa rispetto allo standard nonostante alcune attività integrative)

Sede:

Nepi, Via Tre Portoni, 5 01036 (VT)

autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n. 41/2003, e di seguito riportarne gli estremi:_

N°01/2005 del 24.11.2005

UTENZA

Numeri utenti 2019
13
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 13
2022 13
2023 13

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO ☑

Esistenza di una graduatoria distrettuale?
SI' □
NO ☑

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio:

La gestione è a carico della coop. Sociale GEA

Soggetto erogatore dell'intervento: coop. Sociale GEA

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:
3 operatori su più turni

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento (prima annualità)	**€_____69.500,00__**
Quota regionale:	**€_____49.500,00__**
Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro): Comune Nepi	**€_____20.000,00__**

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

aumentare l'integrazione del servizio rispetto al tessuto sociale
-aumentare l'integrazione dei destinatari del progetto nel territorio di riferimento
-Aumentare il grado di personalizzazione degli interventi educativi-assistenziali
Aumento del numero di partecipanti alle attività con maggiore impegno cognitivo

SCHEDA 19

Schede di progettazione
X LEPS art. 22 e 28 L.r.11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:

CENTRO DIURNO" Rosa Merlini Frezza "Civita Castellana

annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario:
Distretto VT 5

Scheda di progettazione LEP art. Artt.22 e 28L.r.11/2016

INTERVENTO: CENTRO DIURNO
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	Centro con funzione socio assistenziale

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Servizio comunale erogato dalla cooperativa vincitrice dell'appalto.
Servizio diurno in struttura semiresidenziale che accoglie persone, nelle ore diurne, con disabilità totale o parziale, la cui fragilità è compresa tra quelle riconducibili al sistema socio-sanitario.
(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

Obiettivi:
Ha come obiettivo generale la crescita evolutiva dell'utente attraverso una progressiva e costante integrazione socio-territoriale, garantendo l'autonomia e lo sviluppo delle capacità residue con il mantenimento dei livelli già acquisiti.
fornire alle persone con disabilità uno spazio d'accoglienza, di crescita e di integrazione sul territorio, attraverso la formulazione di progetti educativi.

Target utenza:
Persone con disabilità, disagio psicosociale e con patologia degenerative invalidanti. (D); (D_A)

Attività:
Attività di sostegno, socializzazione, socio-educative e di protezione sociale.

Orari:
09.00-16.00

Sede:
Civita Castellana, Via Enrico Berlinguer, 01033 (VT)

*se trattasi di struttura, di seguito riportarne gli estremi:

autorizzazione n° 01 del 2010

UTENZA

Numeri utenti 2019
8
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 12
2022 13
2023 15

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO ☑
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO ☑
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Affidamento del servizio di gestione del C.S.E. "ROSA MERLINI FREZZA tramite gara di appalto della durata di tre anni.

Soggetto erogatore del servizio:
MEDIHOSPES Cooperativa Sociale Onlus, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01709130767

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:
4 operatori sociali, 1 responsabile cooperativa

RISORSE FINANZIARIE
Costo totale intervento/servizio (prima annualità): €135.000,00

Quota regionale: € 60.500
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):Comune Civita Castellana € 74.500
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € _____

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Visite domiciliari e colloqui telefonici

_aumentare l'integrazione del servizio rispetto al tessuto sociale
-aumentare l'integrazione dei destinatari del progetto nel territorio di riferimento
-Aumentare il grado di personalizzazione degli interventi educativi-assistenziali
Aumento del numero di partecipanti alle attività con maggiore impegno cognitivo

SCHEDA 20

Schede di progettazione
X LEPS art. 22 e 31 L.r.11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:

COMUNITA' ALLOGGIO "L'ABBRACCIO DI ARIANNA"

annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario:
Distretto VT 5

Scheda di progettazione LEP art. Artt.22 e 28L.r.11/2016

INTERVENTO: CENTRO DIURNO
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E4_MA7a	Struttura residenziale a carattere comunitario

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Il servizio è pensato per offrire agli ospiti della casa l'opportunità di un progetto di vita autonoma in età adulta, anche in considerazione dell'eventualità che la famiglia di origine possa non essere più in grado di sostenere l'adulto con disabilità.
La cooperativa sociale il Pungiglione gestisce il servizio, è accreditata presso la ASL di Viterbo, con particolare riguardo per il distretto VTC, per la gestione di Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) in co-gestione.
Gestione Distrettuale.
(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

Obiettivi:
Garantire un luogo in cui vivere, dormire, mangiare, intraprendere relazioni , sviluppare l'affettività;
aiutare gli ospiti a modificare la propria idea di se coinvolgendoli in attività di tipo educativo che possano migliorare la loro vita.

Target utenza: adulti con disabilità (D)

Attività:
- Vita autonoma
- Cura degli spazi
- Cura della persona
- Attività sportive
- Attività di Tempo Libero

Orari:
h24

Sede:
via E. Berlinguer s.n.c. - Civita Castellana (VT) 01033

atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R.n.41/2003 :Deliberazione del Consiglio Comunale di Civita Castellana n°14 del 2012 e successiva Delibera di G Deliberazione del Consiglio Comunale di Civita Castellana n°14 del 2012 e successiva Delibera di Giunta n°294 del 2013 per l'inserimento della stessa nel Piano di Zona Distrettuale

iunta n°294 del 2013 per l'inserimento della stessa nel Piano di Zona Distrettuale

UTENZA

Numeri utenti 2019
8
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 8
2022 8
2023 8

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' ☑
NO □
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 2

Esistenza di una graduatoria distrettuale?
SI' ☑
NO □
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:
-grado disabilità
-rete familiare
-Coerenza tra richiesta e progettualità

-

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Affidamento tramite bando di gara annuale.

Soggetto erogatore del servizio:
Cooperativa Sociale Il Pungiglione Via Tommaso Cellottini, 20
00015 MONTEROTONDO (ROMA)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:
rapporto 1:4
2 operatore oss;
1 educatore a presenza programmata;
1 coordinatore.
1 assistente sociale
Personale Sanitario:
1 medico
1 infermiere
1 psicologo

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):
Quota regionale: € 60.500
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):Comune Civita Castellana € 74.500
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare: € 49.000,00

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

_aumentare l'integrazione del servizio rispetto al tessuto sociale
-aumentare l'integrazione dei destinatari del progetto nel territorio di riferimento
-Aumentare il grado di personalizzazione degli interventi educativi-assistenziali

SCHEDA 21

Schede di progettazione
X LEPS art. 22 e 31 L.r.11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:

Programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione
nel Comune di Nepi

annualità: 2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Distretto VT 5

Scheda di progettazione LEP art. Artt.22 e 28L.r.11/2016

INTERVENTO: Programmi semi-autonomia in appartamenti di civile abitazione
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	Alloggi Protetti

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

servizio è pensato per offrire agli ospiti della casa l'opportunità di un progetto di vita autonoma in età adulta, anche in considerazione dell'eventualità che la famiglia di origine possa non essere più in grado di sostenere l'adulto con disabilità.
Il servizio è gestito a livello sovra-distrettuale, con distretto capofila VT4 e comune capofila Vetralla, tramite il finanziamento del progetto "Dopo di noi".
La cooperativa sociale che si occupa di gestire il servizio è la "GEA".
Obiettivi:
attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità senza sostegno familiare.

Target utenza:
persone con disabilità senza sostegno familiare. (D); (D_A)

Attività:
- Vita autonoma
- Cura della casa
- Cura della persona
- Attività sportive
- Attività di Tempo Libero
- tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia della persona ed alla riabilitazione.

Orari:
h24

Sede:
Nepi, via della luna snc 01036 (VT)

UTENZA

Numeri utenti 2019
4
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 4_____
2022 4_____
2023 4_____

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO ☑
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO ☑
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

-

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Affidamento diretto per continuità terapeutica di progetti alla cooperativa sociale GEA

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale GEA Via Monsignor Olivares, 1 – 01036 Nepi (VT)
Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:
2 educatori

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € _____
Quota regionale: € _____
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):€ _____
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

***non è stato possibile inserire la parte finanziaria poiché essendo un progetto gestito a livello sovradistrettuale la competenza della parte finanziaria spetta al comune capofila Vetralla**

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

_aumentare l'integrazione del servizio rispetto al tessuto sociale
-aumentare l'integrazione dei destinatari del progetto nel territorio di riferimento
-Aumentare il grado di personalizzazione degli interventi educativi-assistenziali

SCHEDA 22

Schede di progettazione
X LEPS art. 22 e 31 L.r.11/2016
□ Altro
Denominazione intervento/servizio:

Programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione
nel Comune di Civita Castellana

annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario:
Distretto VT 5

Scheda di progettazione LEP art. Artt.22 e 28L.r.11/2016

INTERVENTO: Programmi semi-autonomia in appartamenti di civile abitazione
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	Alloggi Protetti

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Il servizio è pensato per offrire agli ospiti della casa l'opportunità di un progetto di vita autonoma in età adulta, anche in considerazione dell'eventualità che la famiglia di origine possa non essere più in grado di sostenere l'adulto con disabilità.
Il servizio è gestito a livello sovra-distrettuale, con distretto capofila VT4 e comune capofila Vetralla, tramite il finanziamento del progetto "Dopo di noi".

Obiettivi:
La cooperativa sociale che si occupa di gestire il servizio è "Il Pungiglione".
attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità senza sostegno familiare.

Target utenza:
persone con disabilità senza sostegno familiare. (D); (D_A)

Attività:
- Vita autonoma
- Cura della casa
- Cura della persona
- Attività sportive
- Attività di Tempo Libero
- tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia della persona ed alla riabilitazione.

Orari:
h24

Sede:
Civita Castellana, Piazza Sandro Pertini 45, 01033 (VT)

UTENZA

Numeri utenti 2019
8
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 4_____
2022 4_____
2023 4_____

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO ☑
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO ☑
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

-

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

Affidamento diretto per continuità terapeutica di progetti alla cooperativa sociale "Il Pungiglione"

Soggetto erogatore del servizio:

Cooperativa Sociale Il Pungiglione Via Tommaso Cellottini, 20, 00015 MONTEROTONDO (ROMA)
2 educatori

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € _____
Quota regionale: € _____
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):€ _____
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

***non è stato possibile inserire la parte finanziaria poiché essendo un progetto gestito a livello sovradistrettuale la competenza della parte finanziaria spetta al comune capofila Vetralla**

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

_aumentare l'integrazione del servizio rispetto al tessuto sociale
-aumentare l'integrazione dei destinatari del progetto nel territorio di riferimento
-Aumentare il grado di personalizzazione degli interventi educativi-assistenziali

SCHEDA 23

Schede di progettazione
□ LEPS Artt.
☑ altro Art.25 L.r.11/2016
Denominazione intervento/servizio:
Assistenza economica

Annualità:2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5

Scheda di progettazione: altro art 25 L.r. 11/2016
INTERVENTO: Assistenza economica
2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al reddito

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Il budget previsto per i contributi erogati a persone in carico ai servizi del DSM e del SERD è costituito da parte dei fondi della ex misura 6 3. I soggetti beneficiari di contributo sono individuati dal personale sociale della Asl e sono persone che si trovano in situazione di fragilità economica a causa di un disagio psichico .

Obiettivi:
I contributi economici costituiscono uno strumento, orientato alle attività di prevenzione, protezione, integrazione e attivazione del cittadino in situazioni di disagio.
Target utenza:

Sede:
Comuni Distretto Sociale VT5

UTENZA

Numeri utenti 2019
14
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 14
2022 14
2023 14

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO ☑
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO ☑

-

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Soggetto erogatore del servizio:
Distretto sociale VT5

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:
assistenti sociali dei comuni del distretto VT5 in integrazione con il personale sociale della ASL

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € _35.000,00
Quota regionale: € 35.000,00
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): € _____
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

Standard quantitativi	**Risultati attesi**
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
colloqui e contatti telefonici,
maggiore integrazione sociale, maggiore indipendenza economica.

SCHEDA 24

Schede di progettazione
□LEPS art…..
☑ Altro art 21 L11/2016
Denominazione intervento/servizio:

Sostegno all'inserimento lavorativo

Annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario:
VT/5

Scheda di progettazione art21./Altro
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	Sostegno all'inserimento lavorativo

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Nei precedenti piani di zona i tirocini formativi ,finanziati dai fondi delle ex misura 6.3 e dalla misura 5 sono stati gestiti dal Distretto VT/5 in integrazione con i servizi della Asl, in particolare con il servizio DSM e SERD. I tirocini formativi si inserivano all'interno di un progetto elaborato dal servizio sociale professionale in integrazione con i servizi specialistici della Asl.
I tirocini sono stati attivati presso un bene confiscato alla mafia, affidato a seguito di avviso pubblico a due cooperative che portano avanti progetti di agricoltura sociale.
Grazie all'integrazione dei fondi per il contrasto alla povertà e a quanto emerso dai Tavoli tematici, ai quali hanno presenziato sia le associazioni di categoria , sia i sindacati ,si è scelto di investire su questa tipologia di interventi al fine di fornire strumenti che possano al contempo qualificare i soggetti con disagio economico ,in attività presenti sul territorio, andando così incontro alle richieste di mercato e sostenere i soggetti più fragili per una maggiore partecipazione sociale .

Obiettivi
Fornire, proseguire e implementare percorsi di accompagnamento, formazione e inserimento professionale in ambito agricolo di soggetti svantaggiati
Contribuire alla creazione di posti di lavoro.
Sviluppare e implementare le capacità produttive delle aziende agricole beneficiarie del progetto verso strategie multifunzionali e di diversificazione dell'attività agricola
Consolidare la costruzione di un sistema "strutturato" di interazione tra questi due ambiti (sociale e agricolo) a livello locale.

Target utenza: D/ D_A

Attività:
-semina stagionale di prodotti ortofrutticoli
-lavorazione e trasformazione delle materie prime
-manutenzione ordinaria della struttura .

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO ☑
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO ☑

UTENZA

Numeri utenti 2019
14
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 14
2022 14
2023 14

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO ☑
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO ☑
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Soggetto erogatore del servizio:
Distretto sociale VT5

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:
assistenti sociali dei comuni del distretto VT5 in integrazione con il personale sociale della ASL

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 54.000,00
Quota regionale: € 48.000,00
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL) € 6.000,00
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
colloqui e contatti telefonici,
maggiore integrazione sociale,
maggiore indipendenza economica.
Acquisizione nuove competenze spendibili nel mercato del lavoro

SCHEDA 25

Schede di progettazione
□LEPS art…..
☑ Altro art 25 L11/2016
Denominazione intervento/servizio:

Contributi economici per l'affidamento familiari di minori

Annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario:
VT/5

Scheda di progettazione art.25
INTERVENTO: contributi economici per affidamento familiare

2021-2023

Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	**Codifica**	**Macrotipologia**
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari, sede):
Organizzazione dell'intervento sul territorio. Presenza di un regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale.
L'erogazione del sostegno economico a favore dei soggetti affidatari da parte del Servizio Distrettuale per l'affidamento familiare competente per il bambino in affido o per il nucleo mono genitoriale è riconosciuto come forma di supporto alle aumentate esigenze del nucleo familiare affidatario derivanti dall'ingresso in famiglia del bambino affidato. Tale sostegno prescinde dal reddito della famiglia affidataria. Il contributo gestito a livello distrettuale si risolve in un integrazione a sostegno della spesa sostenuta dai Comuni ai sensi della L. 184/1983 e s.s.m.i e come da Regolamento Regionale n.90/2019 ed alla campagna informativa per la diffusione del metodo dell'affido famigliare

Target:
il servizio è rivolto a famiglie e minori (FM)

UTENZA

Numeri utenti 2019:
9
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 9 utenti
2022 9 utenti
2023 9 utenti

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO ☑
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO ☑
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

-

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

SOGGETTO EROGATORE DELL' INTERVENTO:

Il Soggetto erogatore dell'intervento è Nepi, Comune capofila del Distretto Vt/5

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): **€ 46.976,00**
Quota regionale: **€ 25.182,00**

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): **Comun €_ 21.794,00**

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

Standard quantitativi	**Risultati attesi**
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
visite domiciliari e colloqui presso gli uffici del Servizio sociale

Gli indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi sono:

-Miglioramento del rapporto genitore- figlio
- rientro in famiglia dei minori affidati

SCHEDA 26

Schede di progettazione
□ LEPS Artt.
☑ altro Art.25 L.r.11/2016
Denominazione intervento/servizio:
Assistenza economica

Annualità:2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5

Comune di Civita Castellana

Scheda di progettazione: altro art 25 L.r. 11/2016
INTERVENTO: Assistenza economica
2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al reddito

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Servizio comunale.
E' un servizio volto a dare sostegno a nuclei in difficoltà economiche

Obiettivi:
Supporto e sostegno al reddito e all'inclusione sociale

Target utenza:
Famiglie che versano in difficoltà economiche

Attività:
integrazione al reddito

Orari:
giovedì 9:00 – 16:00

Sede:
Civita Castellana

UTENZA

Numeri utenti 2020
54

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 - 90
2022 - 90
2023 - 100

Esistenza di una lista d'attesa?

SI' □
NO X
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI'
NO ×
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta: ***punteggio attribuito dall'assistente sociale che prende in carico il caso***

-

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
Servizio svolto dal comune

Soggetto erogatore del servizio:
Comune di Civita Castellana

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

1

RiSORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):	**€ 27.000,00**
Quota regionale:	**€ _____**
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):	**€ 27.000,00**
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	**€ _____**

Standard quantitativi	**Risultati attesi**
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
colloqui e contatti telefonici,
maggiore integrazione sociale, maggiore indipendenza economica.

SCHEDA 27

Schede di progettazione
□ LEPS Artt.
☑ altro Art.25 L.r.11/2016
Denominazione intervento/servizio:
Assistenza economica

Annualità:2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5

Comune di NEPI

Scheda di progettazione: altro art 25 L.r. 11/2016
INTERVENTO: Assistenza economica
2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al reddito

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Gestione comunale, esistenza regolamento

Obiettivi:
- Assistenza economica, intesa come contributi economici – una tantum – rivolti alle persone e ai nuclei familiari bisognosi, hanno la funzione di integrare il reddito di persone in difficoltà affinché riescano a soddisfare i bisogni primari: pagamento utenze, canone di locazione, supporto alle spese straordinarie etc.;

Target utenza:
- Famiglie e minori (FM) Disagio Adulto (D_A) Anziani autosufficienti AA

Attività:
Assistenza economica e buoni spesa e farmaceutici ascolto, accoglienza e valutazione del bisogno
presentazione, compilazione e acquisizione della documentazione e scrittura;

Orari:
Assistenza economica e buoni spesa e farmaceutici negli orari di apertura al pubblico (lun, mer e ven
dalle 10,30 alle 13,00; mar e gio dalle 15.30 alle 17,00);

Sede:
Ufficio di servizio sociale del Comune di Nepi

UTENZA

Numeri utenti 2019
17
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 22
2022 25
2023 25

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO X
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____
Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO X
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:
Servizio svolto dal comune

Soggetto erogatore del servizio:
Comune di Nepi

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

RiSORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità): € 5.000,00
Quota regionale: € __2.500,00__
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):Comune € _2.500,00

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
colloqui e contatti telefonici,
maggiore integrazione sociale, maggiore indipendenza economica.

SCHEDA 28

Schede di progettazione
□ LEPS Artt.
☑ altro Art.25 L.r.11/2016
Denominazione intervento/servizio:
Buoni pasto e BuoniSpesa

Annualità: 2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5

Comune di NEPI

INTERVENTO: BUONI SPESA, BUONI PASTO
2021-2023
Distretto socio-sanitario:

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC1;	Integrazione al reddito

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):
Gestione comunale, esistenza regolamento

Obiettivi:
buoni spesa e buoni farmaceutici che consentono di acquistare generi alimentari negli esercizi commerciali e medicinali nella farmacia comunale;
Target utenza:
Buoni spesa e buoni farmaceutici→ persone singole e nuclei famigliari;

Attività:
Assistenza economica e buoni spesa e farmaceutici → ascolto, accoglienza e valutazione del bisogno presentazione, compilazione e acquisizione della documentazione e scrittura;

Orari:
Assistenza economica e buoni spesa e farmaceutici → negli orari di apertura al pubblico (lun, mer e ven dalle 10,30 alle 13,00; mar e gio dalle 15.30 alle 17,00);

Sede: Ufficio di servizio sociale del Comune di Nepi

UTENZA

Numeri utenti 2019
50
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 70
2022 50
2023 50

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO X
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO X
Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)
Soggetto erogatore del servizio: Servizio scuolabus e mensa scolastica procedura a evidenza pubblica, sostegno socio-educativo scolastico e domiciliare intervento affidato direttamente alla cooperativa sociale
Indicare il numero e le figure professionali coinvolte: 10 educatori della cooperativa sociale, 1 responsabile del servizio educativo e l'assistente sociale del Comune.
RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità) € _4.400,00
Quota regionale:
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro): Comune € _4.400,00_
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
Metodologia specifica delle professioni coinvolte, richiesta del livello di gradimento delle persone coinvolte tramite colloqui telefonici.

SCHEDA 29

Schede di progettazione

X LEPS art. 25 L.r.11/2016

□ Altro

Denominazione intervento/servizio:

Contributi economici per alloggio (affitti e utenze)

Annualità:

2021-2023

Distretto socio-sanitario: **VT5-**

COMUNE DI FALERIA

Scheda di progettazione LEP art. 25 L.r. 11/2016
INTERVENTO: Contributi economici per alloggio (Affitti e Utenze)
ANNO: 2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5- COMUNE DI FALERIA

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS	Codifica	Macrotipologia
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC4	Integrazione al reddito.

Descrizione sintetica dell'intervento.

1) CONTRIBUTO AFFITTI: Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'affitto. La Regione definisce ogni anno con una delibera di giunta regionale i criteri di riparto tra i Comuni, le modalità di individuazione dei beneficiari e le forme di utilizzazione delle risorse disponibili. I Comuni provvedono alla gestione del fondo, ad attivare le procedure di individuazione dei soggetti beneficiari, nonché a quantificare ed erogare i contributi.

2) CONTRIBUTO UTENZE: intervento economico una tantum da erogare in caso di improvvisa e straordinaria situazione di disagio economico derivante da spese urgenti, documentate da opportuni avvisi di distacco o solleciti, relative al pagamento delle utenze fondamentali (luce, acqua, gas) al fine di prevenirne il distacco. Sono ammissibili le spese da sostenere per il ripristino delle utenze a seguito di distacco purché documentate.

Obiettivi:

1) **CONTRIBUTO AFFITTI:** far fronte alle esigenze delle famiglie in situazione di fragilità socio-economiche attraverso la concessione dei contributi integrativi per coloro che, in possesso dei requisiti, abitano in alloggi condotti in locazione. Inoltre per quelle che a causa dell'emergenza Covid- 19 hanno la necessità e l'urgenza immediata di interventi da parte delle istituzioni locali e regionali.

2) **CONTRIBUTO UTENZE:** questi interventi possono essere mirati alla soluzione di un bisogno preciso per assicurare un risparmio sulla spesa per le utenze alle famiglie e/o persone in condizione di disagio economico e vulnerabilità sociale.

Target utenza:

1) **CONTRIBUTO AFFITTI:** cittadini italiani o titolari di permesso di soggiorno, residenza anagrafica nel Comune, titolari di un contratto di locazione o di assegnazione in locazione, che mancano di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto e abitazione;
- non aver ottenuto per l'annualità dell'avviso l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione e non essere assegnatari di edilizia residenziale pubblica;
- Isee non superiore a 14.000,00 € con incidenza sul valore superiore al 24%.

2) **CONTRIBUTO UTENZE:** famiglie con minori che si trovano in difficoltà con il pagamento delle utenze o persone che si trovano in un momento di vulnerabilità economica tale richiedere un contributo economico ai Servizi sociali del Comune di Faleria.

Attività:

1) **CONTRIBUTO AFFITTI:**
- la Regione definisce ogni anno con una delibera di giunta regionale i criteri di riparto tra i Comuni;
- pubblicazione avviso pubblico del Comune;
- presentazione domanda presso Uffici Comunali;
- consegna e aiuto nella compilazione domanda- Servizio di segretariato sociale;
- redazione di una graduatoria secondo i criteri stabiliti;
- concessione contributo.

2) **CONTRIBUTO UTENZE:**
- consegna e aiuto nella compilazione domanda- Servizio di segretariato sociale;
- esistenza delle condizioni di bisogno valutata dall'Assistente Sociale secondo i criteri previsti dal Titolo II del Regolamento per la Concessione di contributi economici in favore di cittadini in difficoltà socio – economiche;
- presentazione domanda presso gli Uffici Comunali;
- delibera Giunta Comunale per la concessione contributo;
- determina Responsabile del Servizio Area Affari Generali;
- erogazione contributo per pagamento.

Orari:
Ufficio Protocollo e Ufficio Servizi Sociali

Sede:
Comune di Faleria.

UTENZA CONTRIBUTO AFFITTO

Numeri utenti 2019→ 7
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 → 15
2022 →10
2023 →12

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' □
NO x
Se sì quantificare il numero di utenti in attesa:

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □
NO x

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

UTENZA CONTRIBUTO UTENZE

Numeri utenti 2019→ 2
Utenza prevista nel triennio 2021-2023
2021 → 7
2022 →10
2023 →8

Esistenza di una lista d'attesa?
SI' X
NO □

Se sì quantificare il numero di utenti in attesa: 2

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?
SI' □

NO x

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

1) **CONTRIBUTO AFFITTI:** avviso pubblico con affidamento della Regione ai Comuni. Deliberazione n.784 del 22/10/2019 -Durata Avviso 1 mese e 23 giorni.
2) **CONTRIBUTO UTENZE:** gestione diretta dell'Ente Locale.

Soggetto erogatore del servizio:

1) **CONTRIBUTO AFFITTI:** Ente Locale- Comune di Faleria con Fondo Regionale e Statale
2) **CONTRIBUTO UTENZE:** Ente Locale

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

3 figure professionali coinvolte per **ENTRAMBI I CONTRIBUTI** erogati
- Ufficio Servizio Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale - Assistente Sociale;
- Responsabile Area Affari Generali- Amministrativo;
- Ufficio protocollo- Impiegato Comunale.

RISORSE FINANZIARIE CONTRIBUTO PER ALLOGGIO

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):		€ 19.206,97
Quota regionale:		€ 19.206,97
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):		€ 0,00
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	€ 0,00	

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	**No**

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
Eventuale morosità che si è creata nei confronti del proprietario di casa; ISEE; residenza nel Comune, segnalazione Servizi Sociali e presa in carico.

RISORSE FINANZIARIE CONTRIBUTO PER UTENZE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):		€ 1.400
Quota regionale:		€ 0,00
Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):		€ 0,00
Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:	€ 0,00	

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta	Situazione di emergenza che si sono rivolte presso il Servizio Sociale di segretariato e Professionale.

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:
Eventuale morosità che si è creata per le utenze; ISEE; residenza nel Comune, segnalazione Servizi Sociali e presa in carico.

SCHEDA 30

Schede di progettazione
□ LEPS Artt.
☑ altro Art. 8 L.r.11/2016
Denominazione intervento/servizio:

TELESOCCORSO

Annualità:2021-2023
Distretto socio-sanitario: VT5

Scheda di progettazione art. 26 L.r.11/2016

INTERVENTO: 2021-2023 TELESOCCORSO

Distretto socio-sanitario: VT5

Macroattività Decreto FPNS allegato D e Sioss	Codifica	Macrotipologia
Interventi per la domiciliarità	C3_G4	Servizio di telesoccorso

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obbiettivi, target utenza, attività, orari,sede):

Organizzazione dell'intervento sul territorio. Presenza di un regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale

Il servizio di telesoccorso/telecontrollo prevede il collegamento dell'utente , che ne ha fatto richiesta presso gli uffici del servizio sociale del comune di residenza ,ad una Centrale Operativa funzionante 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, tramite l'installazione presso il domicilio di un dispositivo collegato alla linea telefonica fissa e dotato di radiocomando da indossare al collo oppure al polso. Il servizio prevede anche la componente di telecontrollo, dove è la Centrale Operativa che si mette in contatto con l'utente, due volte alla settimana, per conoscere le sue condizioni e per effettuare la prova del dispositivo. Il servizio favorisce la domiciliarità e di vivere in sicurezza

Obiettivi:

monitorare e salvaguardare la salute degli utenti che si trovano in situazioni di emergenze o di difficoltà improvvisa

Target Utenza:

Anziani non autosufficienti (NA); Persone con disabilità e con patologie degenerative invalidanti (D); Disagio adulti: dipendenze, salute mentale (DIP_SM)

Attività:

monitoraggio settimanale della condizione dell'utente.

Utenza

Numeri utenti 2019

121

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021 99

2022_121

2023 121

Esiste una lista di attesa?

□ **si**

□**no X**

Se si quantificare il numero di utenti in attesa:_____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

□ **Si**

□**No X**

Se sì indicare in base a quali criteri è stata redatta:

MODALITA' DELL'INTERVENTO

Soggetto erogatore dell'intervento:

TESAN: azienda specializzata nel setttore di servizi integrati di Telemedicina e Teleassistenza. Il servizio è stato affidato alla società a seguito di gara di appalto

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento (prima annualità) €_25.000,00

Quota regionale: €_25.000,00

Cofinanziamento (specificare Comuni/Asl/Altro): €_

Standard quantitativi	Risultati attesi
Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociale e approvati dalla Giunta	

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

Questionario, numero di chiamate dagli utenti, tempestività degli interventi verso utenti che si trovano in situazione di difficoltà improvvisa o di emergenza

Implementare il servizio utilizzando una tecnologia che non utilizzi solo l'apparecchio di rete fissa ma anche il telefono cellulare oggigiorno sempre più in uso

QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO PER INTERVENTO							
Distretto socio sanitario	DISTRETTO SOCIALE VITERBO 5						
ANNUALITA' 2021							
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	**Codifica**	**Macrotipologia**	**Denominazione Intervento /servizio**	**Costo totale**	**Cofinaziamento comunale**	**Quota a carico della ASL (se intervento /servizio di natura socio sanitaria)***	**Quota assegnata dalla Regione**
Azioni di sistema	UDP	Ufficio di Piano	Ufficio	€ 121.184,00	€ 55.600,00		65.584,00 €
Accesso ,valutazione, e progettazione	A1_A1	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Segretariato sociale	€ 129.000,00	€ 18.000,00		111.000,00 €
Accesso ,valutazione, e progettazione	A1_A1a	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	PUA	€ 68.239,00			68.239,00 €
Accesso ,valutazione, e progettazione	A1_A2	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Sportelli sociali tematici (GAP)	€ 6.582,06			6.582,06 €
Accesso ,valutazione, e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona , alla famiglia e rete sociale	Servizio sociale professionale	€ 137.000,00	€ 18.000,00		119.000,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a ******	Integrazione al Reddito	assistenza economica	€ 115.000,00	€ 80.000,00		35.000,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio-educativa	€ 332.500,00	€ 30.000,00		302.500,00 €

Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	sostegno all'inserimeto lavorativo	sostegno all'inserimeto lavorativo	€ 99.000,00	€ 9.000,00		90.000,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare mninori	€ 46.976,00	€ 21.794,00		25.182,00 €
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare	€ 500.600,00	€ 150.000,00		350.600,00 €
interventi per la domiciliarità	C1_G5	assistendza domiciliare socio-assistenziale	assistenza domiciliare indiretta Voucher	€ 58.800,00			58.800,00 €
interventi per la domiciliarità	C2_G5	assistenza domiciliare integrata con i serrvizi sanitari	assegno di cura	€ 450.004,00			450.004,00 €
interventi per la domiciliarità	C3_G4	altri interventi per la domiciliarità	telesoccorso	€ 25.000,00			25.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	centro con funzione socio assistenziale	Centro Diurno	€ 204.500,00	€ 94.500,00		110.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centro diurno per persone affette da Alzheimer	€ 45.000,00			45.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	E4_MA7b	struttura residenziale a carattere comunitario	comunità alloggio	€ 345.000,00			345.000,00 €
strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	alloggi protetti	programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione				- €

*******Per il costo totale degli interventi per l'integrazione al reddito si è fatto riferimento alle schede 26-27-28-29 ed una stima sulla base degli anni precedenti perché non è stato possibile reperire le schede di progettazione da parte dei Comuni.**

QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO PER INTERVENTO							
Distretto socio sanitario	DISTRETTO SOCIALE VITERBO 5						
ANNUALITA' 2022							
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	**Codifica**	**Macrotipologia**	**Denominazione Intervento /servizio**	**Costo totale**	**Cofinaziamento comunale**	**Quota a carico della ASL (se intervento /servizio di natura socio sanitaria)***	**Quota assegnata dalla Regione**
Azioni di sistema	UDP	Ufficio di Piano	Ufficio	€ 165.000,00	€ 55.600,00		109.400,00 €
Accesso ,valutazione, e progettazione	A1_A1	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Segretariato sociale	€ 143.000,00	€ 36.000,00		107.000,00 €
Accesso ,valutazione, e progettazione	A1_A1a	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	PUA	€ 79.500,00			79.500,00 €
Accesso ,valutazione, e progettazione	A1_A2	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Sportelli sociali tematici (GAP)	€ 28.670,00			28.670,00 €
Accesso ,valutazione, e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona , alla famiglia e rete sociale	Servizio sociale professionale	€ 160.000,00	€ 36.000,00		124.000,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al Reddito	assistenza economica	€ 95.000,00	€ 60.000,00		35.000,00 €

Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio-educativa	€ 332.500,00	€ 30.000,00		302.500,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	sostegno all'inserimeto lavorativo	sostegno all'inserimeto lavorativo	€ 119.000,00	€ 29.000,00		90.000,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare mninori	€ 46.976,00	€ 21.794,00		25.182,00 €
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare	€ 500.600,00	€ 150.000,00		350.600,00 €
interventi per la domiciliarità	C1_G5	assistendza domiciliare socio-assistenziale	assistenza domiciliare indiretta Voucher	€ 58.800,00			58.800,00 €
interventi per la domiciliarità	C2_G5	assistenza domiciliare integrata con i serrvizi sanitari	assegno di cura	€ 450.004,00			450.004,00 €
interventi per la domiciliarità	C3_G4	altri interventi per la domiciliarità	telesoccorso	€ 35.000,00			35.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	centro con funzione socio assistenziale	Centro Diurno	224.500,00 €	104.500,00 €		120.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centro diurno per persone affette da Alzheimer	100.000,00 €		€ 20.000,00	80.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	E4_MA7b	struttura residenziale a carattere comunitario	comunità alloggio	296.000,00 €			296.000,00 €
strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	alloggi protetti	programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione				- €

QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO PER INTERVENTO							
Distretto socio sanitario	DISTRETTO SOCIALE VT5						
ANNUALITA' 2023							
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	**Codifica**	**Macrotipologia**	**Denominazione Intervento /servizio**	**Costo totale**	**Cofinaziamento comunale**	**Quota a carico della ASL (se intervento /servizio di natura socio sanitaria)***	**Quota assegnata dalla Regione**
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	**Codifica**	**Macrotipologia**	**Denominazione Intervento /servizio**	**Costo totale**	**Cofinaziamento comunale**	**Quota a carico della ASL (se intervento /servizio di natura socio sanitaria)***	**Quota assegnata dalla Regione**
Azioni di sistema	UDP	Ufficio di Piano	Ufficio	€ 165.000,00	€ 55.600,00		€ 109.400,00
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Segretariato sociale	€ 143.000,00	€ 36.000,00		107.000,00 €
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1a	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	PUA	€ 79.500,00			€ 79.500,00
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A2	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Sportelli sociali tematici (GAP)	€ 12.000,00			€ 12.000,00
Accesso ,valutazione,e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona , alla famiglia e rete sociale	Servizio sociale professionale	€ 160.000,00	€ 36.000,00		124.000,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al Reddito	assistenza economica	€ 95.000,00	€ 60.000,00		35.000,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio-educativa	€ 350.000,00	€ 50.000,00		300.000,00 €

Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	sostegno all'inserimeto lavorativo	sostegno all'inserimeto lavorativo	€ 120.000,00	€ 35.000,00		85.000,00 €
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare mninori	€ 46.976,00	€ 21.794,00		25.182,00 €
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare	€ 350.600,00			350.600,00 €
interventi per la domiciliarità	C1_G5	assistendza domiciliare socio-assistenziale	assistenza domiciliare indiretta Voucher	€ 58.800,00			58.800,00 €
interventi per la domiciliarità	C2_G5	assistenza domiciliare integrata con i serrvizi sanitari	assegno di cura	€ 520.000,00			520.000,00 €
interventi per la domiciliarità	C3_G4	altri interventi per la domiciliarità	telesoccorso	€ 40.000,00			40.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	centro con funzione socio assistenziale	Centro Diurno	€ 204.500,00	€ 94.500,00		110.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centro diurno per persone affette da Alzheimer	€ 100.000,00		€ 20.000,00	80.000,00 €
centri servizi, diurni e semiresidenziali	E4_MA7b	struttura residenziale a carattere comunitario	comunità alloggio	€ 296.000,00			€ 296.000,00
strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	alloggi protetti	programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione				
				€ 2.741.376,00			€ 2.332.482,00

QUADRO FINANZIARIO RIASSUNTIVO PER INTERVENTO							
Distretto socio sanitario	DISTRETTO SOCIALE VITERBO 5						
ANNUALITA' 2021+2022+2023							
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	**Codifica**	**Macrotipologia**	**Denominazione Intervento /servizio**	**Costo totale**	**Cofinaziamento comunale**	**Quota a carico della ASL (se intervento /servizio di natura socio sanitaria)***	**Quota assegnata dalla Regione**
Azioni di sistema	UDP	Ufficio di Piano	Ufficio	€ 407.368,00	€ 166.800,00	€ 0,00	€ 240.568,00
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Segretariato sociale	€ 415.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 325.000,00
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1a	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	PUA	€ 227.239,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 227.239,00
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A2	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Sportelli sociali tematici (GAP)	€ 47.252,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 47.252,06
Accesso ,valutazione,e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona , alla famiglia e rete sociale	Servizio sociale professionale	€ 457.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 367.000,00
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al Reddito	assistenza economica	€ 305.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 105.000,00
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio-educativa	€ 1.015.000,00	€ 110.000,00	€ 0,00	€ 905.000,00
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	sostegno all'inserimeto lavorativo	sostegno all'inserimeto lavorativo	€ 338.000,00	€ 73.000,00	€ 0,00	€ 265.000,00
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare mninori	€ 140.928,00	€ 65.382,00	€ 0,00	€ 75.546,00

Interventi per la domiciliarità	C1_G1	assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare	€ 1.351.800,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 1.051.800,00
interventi per la domiciliarità	C1_G5	assistendza domiciliare socio-assistenziale	assistenza domiciliare indiretta Voucher	€ 176.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 176.400,00
interventi per la domiciliarità	C2_G5	assistenza domiciliare integrata con i serrvizi sanitari	assegno di cura	€ 1.420.008,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.420.008,00
interventi per la domiciliarità	C3_G4	altri interventi per la domiciliarità	telesoccorso	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	centro con funzione socio assistenziale	Centro Diurno	€ 633.500,00	€ 293.500,00	€ 0,00	€ 340.000,00
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centro diurno per persone affette da Alzheimer	€ 245.000,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 205.000,00
centri servizi, diurni e semiresidenziali	E4_MA7b	struttura residenziale a carattere comunitario	comunità alloggio	€ 937.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 937.000,00
strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	alloggi protetti	programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Tabella di rilevazione dell'utenza storica (2019)									
Distretto socio sanitario	**VITERBO/5**								
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	**Codifica**	**Macrotipologia**	**Denominazione Intervento /servizio**	**N°UTENZA 2019 [ ] PER TARGET DI UTENZA (inclusi n°utenti inseriti in una eventuale lista di attesa)***					
				Famiglia e Minori	Anziani autosufficienti	Disabilità	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Segretariato sociale	773	415	265	280	593	159
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1a	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	PUA	78	37	23	157	5	30
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A2	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Sportelli sociali tematici (GAP)						
Accesso ,valutazione,e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona , alla famiglia e rete sociale	Servizio sociale professionale	341	357	177	256	557	156
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al Reddito	assistenza economica	89					14
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio-educativa	93					
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	sostegno all'inserimeto lavorativo	sostegno all'inserimeto lavorativo						14
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare mninori	9					

Interventi per la domiciliarità	C1_G1	assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare		8	42	14		3
interventi per la domiciliarità	C1_G5	assistendza domiciliare socio-assistenziale	assistenza domiciliare indiretta Voucher			10			
interventi per la domiciliarità	C2_G5	assistenza domiciliare integrata con i serrvizi sanitari	assegno di cura			27			
interventi per la domiciliarità	C3_G4	altri interventi per la domiciliarità	telesoccorso		42	23	53		
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	centro con funzione socio assistenziale	Centro Diurno			19			
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centro diurno per persone affette da Alzheimer			8			
ntri servizi, diurni e semiresidenziali	E4_MA7b	struttura residenziale a carattere comunitario	comunità alloggio			8			
strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	alloggi protetti	programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione			8			

Tabella di rilevazione dell'utenza stimata (2021-2022-2023)

Distretto socio sanitario	VITERBO/5								
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	Codifica	Macrotipologia	Denominazione Intervento /servizio	N°UTENZA STIMATA PER IL 2021 PER TARGET DI UTENZA**					
				Famiglia e Minori	Anziani autosufficienti	Disabilità	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Segretariato sociale	985	510	283	325	1250	175
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1a	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	PUA	149	67	50	300	7	111
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A2	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Sportelli sociali tematici (GAP)						
Accesso ,valutazione,e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona , alla famiglia e rete sociale	Servizio sociale professionale	625	271	209	280	850	156
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al Reddito	assistenza economica	75					
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio-educativa	60					
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	sostegno all'inserimeto lavorativo	sostegno all'inserimeto lavorativo						
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare mninori	9					
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare		8	51	22		6
interventi per la domiciliarità	C1_G5	assistendza domiciliare socio-assistenziale	assistenza domiciliare indiretta Voucher			6			
interventi per la domiciliarità	C2_G5	assistenza domiciliare integrata con i serrvizi sanitari	assegno di cura			45			
interventi per la domiciliarità	C3_G4	altri interventi per la domiciliarità	telesoccorso		42	23	53		
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	centro con funzione socio assistenziale	Centro Diurno			21			

centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centro diurno per persone affette da Alzheimer			13			
centri servizi, diurni e semiresidenziali	E4_MA7b	struttura residenziale a carattere comunitario	comunità alloggio						
strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	alloggi protetti	programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione						

Tabella di rilevazione dell'utenza stimata (2021-2022-2023)

Distretto socio sanitario	**VITERBO/5**								
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	**Codifica**	**Macrotipologia**	**Denominazione Intervento /servizio**	**N°UTENZA STIMATA PER IL 2022 PER TARGET DI UTENZA****					
				Famiglia e Minori	Anziani autosufficienti	Disabilità	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Segretariato sociale	1200	510	283	325	1500	215
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1a	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	PUA	149	67	50	300	7	111
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A2	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Sportelli sociali tematici (GAP)						
Accesso ,valutazione,e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona , alla famiglia e rete sociale	Servizio sociale professionale	625	271	209	280	850	156
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al Reddito	assistenza economica						
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio-educativa	60					
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B6_F4	sostegno all'inserimeto lavorativo	sostegno all'inserimeto lavorativo						
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare mninori	8					
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare		8	50	22		6
interventi per la domiciliarità	C1_G5	assistenza domiciliare	assistenza domiciliare			6			

		socio-assistenziale	indiretta Voucher						
interventi per la domiciliarità	C2_G5	assistenza domiciliare integrata con i serrvizi sanitari	assegno di cura			45			
interventi per la domiciliarità	C3_G4	altri interventi per la domiciliarità	telesoccorso		45	30	55		
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	centro con funzione socio assistenziale	Centro Diurno						
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centro diurno per persone affette da Alzheimer			15			
centri servizi, diurni e semiresidenziali	E4_MA7b	struttura residenziale a carattere comunitario	comunità alloggio			8			
strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	alloggi protetti	programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione			8			

Tabella di rilevazione dell'utenza stimata (2021-2022-2023)

Distretto socio sanitario			**VITERBO/5**						
macroattività Decreto FNPS (Allegato D e SIOSS)	**Codifica**	**Macrotipologia**	**Denominazione Intervento /servizio**	**N°UTENZA STIMATA PER IL 2023 PER TARGET DI UTENZA****					
				Famiglia e Minori	Anziani autosufficienti	Disabilità	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Segretariato sociale	1200	510	283	325	1500	215
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A1a	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	PUA	149	67	50	300	7	111
Accesso ,valutazione,e progettazione	A1_A2	servizi di informazione ,consulenza e orientamento	Sportelli sociali tematici (GAP)						
Accesso ,valutazione,e progettazione	A2_D1	attività di servizio sociale di supporto alla persona , alla famiglia e rete sociale	Servizio sociale professionale	625	271	209	280	850	156
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B1_IC5a	Integrazione al Reddito	assistenza economica						
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B2_G1	sostegno socio-educativo domiciliare	Assistenza domiciliare socio-educativa	60					
Misure per il sostegno e l'inclusione	B6_F4	sostegno all'inserimeto lavorativo	sostegno all'inserimeto lavorativo						

sociale									
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B4_IB5	supporto alle famiglie e alle reti familiari	contributi economici per l'affidamento familiare mninori	8					
Interventi per la domiciliarità	C1_G1	assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare		8	50	22		6
interventi per la domiciliarità	C1_G5	assistenza domiciliare socio-assistenziale	assistenza domiciliare indiretta Voucher			4			
interventi per la domiciliarità	C2_G5	assistenza domiciliare integrata con i serrvizi sanitari	assegno di cura			45			
interventi per la domiciliarità	C3_G4	altri interventi per la domiciliarità	telesoccorso		45	30	55		
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D2_LA4a	centro con funzione socio assistenziale	Centro Diurno						
centri servizi, diurni e semiresidenziali	D3_LA4	Centri ed attività ad integrazione socio sanitaria	centro diurno per persone affette da Alzheimer			15			
centri servizi, diurni e semiresidenziali	E4_MA7b	struttura residenziale a carattere comunitario	comunità alloggio			8			
strutture comunitarie e residenziali	E2_MA6	alloggi protetti	programmi semiautonomia in appartamenti di civile abitazione			8			

TABELLA D

Attività				Aree Assistenziali						Quota di natura socio sanitaria a carico della Asl
Macroattività		Interventi e servizi sociali		Area 1		Area 2		Area 3		costituzione
				Famiglia e Minori	Anziani autosufficienti	Disabilità	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale	SI/NO; eventuale quantificazione ammontare
A.	Accesso, valutazione e progettazione	A.1	Segretariato Sociale	43.000,00	6.000,00	20.000,00	15.000,00	40.000,00	5.000,00	No
		A.2	Servizi sociale professionale	40.000,00	9.000,00	25.000,00	20.000,00	35.000,00	8.000,00	No
			PUA	7.950,00 €	4.639,00 €	31.800,00 €	23.850,00 €		6.582,06 €	
		A.3	Centri antiviolenza							no
B	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B.1	Integrazione al reddito	15.000,00 €	3.000,00 €	8.000,00 €	4.000,00 €	50.000,00 €	35.000,00 €	no
		B.2	Sostegno socio educativo territoriale o domiciliare	332.500,00 €						
		B.3	Sostegno socio-educativo scolastico							
		B.4	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	46.976,00 €						
		B.5	Attività di mediazione							
		B.6	Sostegno all'inserimento lavorativo			39.000,00 €		6.000,00 €	54.000,00 €	
		B.7	Pronto intervento sociale e Interventi per la povertà							

		B.8	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale							
C	Interventi per favorire la domiciliarità	C.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale			334.400,00 €	179.000,00 €		46.000,00 €	
		C.2	Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari			450.004,00 €				
		C.3	Altri interventi per la disabilità				25.000,00 €			
		C.4	Trasporto sociale							
D	Centri servizi, diurni e semi-residenziali	D.1	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa							
		D.2	Centri con funzione socio-assistenziale			204.500,00 €				
		D.3	Centri e attività a carattere socio-sanitario				45.000,00			
		D.4	Centri servizi per povertà estrema							
		D.5	Integrazione retta/ vaucher per centri diurni							
E	Strutture comunitarie e residenziali	E.1	Alloggi per accoglienza di emergenza							
		E.2	Alloggi protetti							
		E.3	Strutture per minori a carattere familiare							
		E.4	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale			345.000,00				
		E.5	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario							
		E.6	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema							

		E.7	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti							
		E.8	Integrazione retta/ vaucher per strutture residenziali							

COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

DISTRETTO SOCIALE VITERBO 5
UFFICIO DI PIANO
Piazza dello spedale, Nepi
tel:0761/559006
e-mail:distrettosocialeviterbo5@gmail.com

VERBALE: TAVOLO TEMATICO AREA : FAMIGLIA E MINORI

DEL GIORNO: 1 APRILE 2021 ORE 10:00

PRESENTI ALLA RIUNIONE:

Per i Comuni :

- ☐ ASS. POLITICHE SOC. CIVITACAST firma
- ☐ CIVITA CASTELLANA firma Stefania Grego
- ☐ COMUNE GALLESE firma Maria Cristina Orlandi
- ☐ COMUNE ~~FARNESE~~ VALLERANO firma
- ☐ COMUNE FABRICA DI ROMA firma
- ☐ ASS. SOCIALE CIVITA CASTELLANA firma
- ☐ ASS Sociale firma
- ☐ ASS Servizi Sociali firma

Per la Asl:

(ASS. Soc)
- ☐ CONSULTORIO F. CIVITA CASTELLANA firma
- ☐ Distretto firma
- ☐ DSM. ASS Sociale firma
- ☐ firma

Per la scuola: "I.C. DANTE ALIGHIERI" CIVITA C.

- ☐ CIPRIANI ADRIANA firma
- ☐ CRABA GIUSEPPINA firma
- ☐ STANISCI PAOLA firma
- ☐ firma

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

CONSORZIO INTESA Terzo Settore

Per i soggetti del Terzo settore:

- [x] L'ARCO Soc. Coop. Sociale ARL firma
- [x] C.D.I.T. Soc. Coop Soc firma Silvia Sdao
- [x] Coop. Sociale GEA firma
- [x] Coop. Soc. IL PUNTIGLIONE firma
- [ ] Coop. Soc IL ANGELICHONE
- [ ] Coop. Soc. SPLENDIDA

Per l'Arlaf:

- [ ] _____ firma _____
- [ ] _____ firma _____
- [ ] _____ firma _____
- [ ] _____ firma _____

Per la Croce Rossa:

- [ ] Comitato di Orte firma
- [ ] COMITATO DI NEPI firma MICHELI MARLENA
- [ ] COMITATO DI NEPI firma
- [ ] _____ firma _____

Per il Dipartimento di Giustizia Minorile (USSM):

- [ ] CLAUDIA CRUDELE firma
- [ ] _____ firma _____

Per il Dipartimento di Giustizia (UEPE):

- [ ] ANNA BERARDACINA firma
- [ ] _____ firma _____

Per Murialdo :

- [ ] _____ firma _____
- [ ] _____ firma _____
- [ ] _____ firma _____
- [ ] _____ firma _____

Per Caritas :

- [ ] Santucci Nadia firma
- [ ] DOMINICI IRENE firma

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

3

- ☐ _____ firma_____
- ☐ _____ firma_____

_____ firma_____

- ☐ _____ firma_____
- ☐ _____ firma_____

ASSISTENTI SOCIALI DISTRETTO

LAURA PLAZA OUGUEDO
BEATRICE DE ANGELIS
GIULIA CORINALDESI
CHIARA EMILI per CALCATA e VASANELLO

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

Verbale Tavolo Tematico
AREA MINORI

La seduta si apre con l'intervento del Responsabile Maurizio Verduchi e della Coordinatrice dell'Ufficio di Piano l'Assistente Sociale Filomena Benevento, che illustrano gli interventi già posti in essere per i minori e le famiglie dell'Ambito Territoriale.

Dopo il primo escursus da parte del personale del Distretto, prende la parola la prima collaboratrice dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Civita Castellana, la Professoressa Cipriani, che spiega che stanno sorgendo nuovi bisogni nelle Scuole: uno di questi è il supporto psicologico da parte di un professionista che debba essere presente nei Plessi scolastici, in grado di dare supporto a ragazzi e famiglie;
questo per superare la difficoltà di molte famiglie nel gestire i costi di uno specialista della terapia logopedia.
Il Responsabile del Distretto VT5 riguardo queste esigenze della Scuola ha proposto di fissare un altro incontro, in modo da poter approfondire le tematiche e poter stabilire modalità di intervento più funzionali.

La parola passa poi al rappresentate della Cooperativa Sociale il Pungiglione Dott. Nisticò Giordano, il quale fa una riflessione sull'importanza dell'utilizzazione dei finanziamenti a lungo e medio termine e sugli accordi con la Asl per una migliore collaborazione in modo tale da non sovrapporre interventi e servizi.

La Responsabile del Dipartimento di Giustizia Minorile Dott.ssa Crudele Claudia nel suo intervento fa presente un aumento di situazioni di reato legati allo spaccio e alle risse tra i minori e suggerisce un intervento di lavoro soprattutto con le famiglie in collaborazione con l'U.E.P.E. e una collaborazione più stringente con l'Ambito Territoriale per le attività di giustizia ripartiva.

L'Assistente Sociale dell'U.E.P.E. la Dott.ssa Annabella Macina incentra il suo pensiero soprattutto sulla prevenzione della devianza, proponendo anche il supporto delle Scuole per una maggiore apertura nella segnalazione di situazioni a rischio.

Nella fase conclusiva del Tavolo Tematico è intervenuta anche la Croce Rossa, che ha dato la sua massima disponibilità per il servizio di trasporto.
La seduta si scioglie.

1

COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

DISTRETTO SOCIALE VITERBO 5
UFFICIO DI PIANO
Piazza dello spedale, Nepi
tel:0761/559006
e-mail:distrettosocialeviterbo5@gmail.com

VERBALE: TAVOLO TEMATICO AREA : ANZIANI

DEL GIORNO: 8 APRILE 2021 ORE 10:00

PRESENTI ALLA RIUNIONE:

Per i Comuni :

- ☐ FALERIA _____ firma _____
- ☐ CIVITA CASTELLANA _____ firma _____
- ☐ ~~COMUNE CORCHIANO~~ _____ firma _____
- ☐ VICE SINDACO ANNALISA ANGELINI _____ firma _____
- ☐ ASS. CIANATTA CLAUDIO _____ firma _____
- ☐ ASS. GIULIA PERUGINI _____ firma _____
- ☐ ASS _____ firma _____
- ☐ CIVITA CASTELLANA _____ firma _____

CALCATA

Per la Asl:

- ☐ Coord Socio sanitario DE RIO PAOLA _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Per i Sindacati :

- ☐ CISL VT IVALERIA _____ firma _____
- ☐ SPI CGIL _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

2

Per i soggetti del Terzo settore:

- ☐ Cooperativa Alicenova - Bastellacchi firma
- ☐ Coop. Soc. Sfondo firma
- ☐ Coop G.D.I.T. firma Silvia Sabatini
- ☐ Coop. Bocca Sano firma
- ☐ Consorzio Intesa firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma

Per la Caritas:

- ☐ Nadia Santucci (Nepi) firma
- ☐ Irene Dominici (Nepi) firma
- ☐ Proietti Maurizio (Fabbrica di Roma) firma
- ☐ _____ firma

Per la Croce Rossa:

- ☐ BARBELLOTTI LORENZO (Corchiano) firma
- ☐ PALUMBO CHRISTOPHER (C. Castellana) firma
- ☐ CELIDE PELLEGRINI (Orte) firma
- ☐ ROSSANZINI ARIANNA (Orte) firma
- CARLO MARCHIONNI (Nepi)

Per il Servizio Sociale Professionale

- ☐ CHIARA EMILI firma
- ☐ M. CRISTINA ORLANDI firma
- ☐ LAURA PIAZZA OSTERGOO firma
- ☐ ORLANDI STEFANIA firma
- ☐ ROBBELIA RASAMSI firma
- ☐ VIOLA SCATOLINI firma
- ☐ GIULIA CORNALDESI firma
- ☐ BEATRICE DE ANGELIS firma
- FIAMMETTA LA CIVITA
- SABRINA PILERA

Per I Centri anziani:

- ☐ AMICI DEL BAR APS firma

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

Corpo del Verbale
Tavolo Tematico
AREA ANZIANI

Presiede il Sindaco di Nepi, Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio che si sta costituendo, che apre la discussione sull' area tematica che si andrà ad affrontare e presenta il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, il Sindaco di Civita Castellana Luca Giampieri.

Prende la parola il Responsabile del Servizio Sociale Distrettuale Maurizio Verduchi, che espone un quadro di interventi già in essere per gli anziani: principalmente si lavora su anziani disabili e non autosufficienti, soprattutto con persone sole in difficoltà e con il supporto dei Centri per gli Anziani per fornire i servizi essenziali.

Viene posta la problematica del controllo sulle strutture per anziani, poiché negli ultimi anni stanno sorgendo sempre più strutture private che non sempre si attengono in toto alla normativa.

Prende la parola il Sindaco di Civita Castellana, il quale esorta la platea degli stakeholders a esporre problematicità ed a proporre interventi e servizi.

L'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Faleria espone la problematicità del suo Territorio, poiché non esiste un Centro Anziani e molte persone che si trasferiscono da Roma a Faleria, probabilmente per la motivazione degli affitti bassi, sono senza una Rete Primaria, costituita da amici e familiari.

Dalla Croce Rossa il suggerimento di un intervento di servizio accompagno per le visite mediche per le persone non autosufficienti e che non possono fare affidamento su una rete primaria.
Interviene la coordinatrice dei Servizi Sociali la Dott.ssa Benevento Filomena, che fa presente dell'esistenza di una convenzione tra il Comune di Nepi e la Croce Rossa e che questa convenzione potrebbe essere estesa a tutti i Comuni del Distretto VT5.
I servizi della Croce Rossa già in essere sono soprattutto per le persone sole e si estendono dall'accompagnamento alla vaccinazione anti-Covid, al pronto spesa ed al pronto farmaco queste ultime due attività sono di trasporto al domicilio della spesa e dei farmaci.

La Coordinatrice della ASL l'Assistente Sociale Dott.ssa Paola De Riù fa un intervento incentrando il suo pensiero sulla fragilità delle persone anziane e sul fatto che si faccia poca educazione alla salute, principalmente sul mangiar sano e sul praticare attività fisica, in ottica prevalentemente preventiva nella quale vanno sicuramente inclusi i medici di base: prevenire prima che curare.
Fa anche un quadro generale sulle richieste di inserimento in struttura per gli anziani, fenomeno in aumento; fa presente che ci sono 18 anziani ad alta intensità di assistenza domiciliare.

Riguardo questo ultimo tema prende la parola l'Associazione Ancescao di Viterbo, secondo questa ultima i Centri Anziani possono essere un buon luogo dove poter lavorare per una buona educazione alla salute. Esprime anche un'opinione sul personale impegnato nei Servizi Sociali, ritenendo che ci sia una carenza e che sia anche sottopagato.

Gli stessi Sindacati per gli Anziani quali CISL, CGIL,UIL prendendo la parola fanno riferimento all'importanza dei controlli nelle strutture e della prevenzione per le persone anziane per tutelare la salute.

L'Assistente Sociale del Comune di Fabrica di Roma fa presente di un nuovo disagio che si sta sviluppando in questo periodo di pandemia ed è quello della risocializzazione delle persone

anziane, le quali per paura di ammalarsi si sono completamente chiuse in se stesse.

Il responsabile del Servizio Sociale del Comune di Castel Sant'Elia e di Calcata incentra il suo pensiero sugli enti locali, i quali hanno bisogno di rimodulare i servizi dei Centri per gli Anziani, trasformandoli in A.P.S. per dare valore alle persone anziane.

La Sindaca di Calcata la Sig.ra Sandra Pandolfi propone di costruire un nuovo modello di rete per il Welfare Sociale.

Con l'intervento della Sindaca di Calcata la seduta si scioglie.

1

COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

DISTRETTO SOCIALE VITERBO 5
UFFICIO DI PIANO
Piazza dello spedale, Nepi
tel:0761/559006
e-mail:distrettosocialeviterbo5@gmail.com

VERBALE: TAVOLO TEMATICO AREA : DISAGIO SOCIALE

DEL GIORNO: 13 APRILE 2021 ORE 10:00

PRESENTI ALLA RIUNIONE:

Per i Comuni :

- ☐ ASS NEPI REGIONE _____ firma _____
- ☐ COMUNE DI FALERIA _____ firma _____
- ☐ COMUNE DI CASTEL S. ELIA _____ firma _____
- ☐ COMUNE DI CALCATA _____ firma _____
- ☐ ACS. CIVILITAS ECAUSIE _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Per la Asl:

- ☐ coord. Dott.ssa PAOLA DE RIU _____ firma _____
- ☐ mariateresa.schiena@asl.vt.it _____ firma _____
- ☐ Laura.Angelelli _____ firma _____
- ☐ LAGRUTTA ANGELA _____ firma _____

ASS.SOC ANNA CARDARELLI,
NPI MARCO MARCELLI
ASS. SOCIALE DSM.
TERP DSM-CSM CIVITA CAS.

Per i soggetti del Terzo settore:

- ☐ COOPERATIVA MEDIHOSPES _____ firma _____
- ☐ ASS. AFESOPSIT _____ firma _____
- ☐ " " " _____ firma _____
- ☐ " " " _____ firma _____

2

X C.Di.T. Soc. Coop. firma Silvia Sabot
X COOP. SOCIALE ETA firma Alessandra Centofanti
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____

Per il Dipartimento di Giustizia (UEPE):

☐ TIZIANA PANTANO firma Tiziana Pantano
☐ _____ firma _____

Per Caritas :

☐ Nepi Nadia Santucci firma Nadia Santucci
☐ NEPI IRENE DOMINICI firma Irene Dominici
☐ FABRICA CLARA NOBILI firma Clara Nobili
☐ FABRICA MANLA PROIETTI firma Maria
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____

Per la Croce Rossa :

CARBOGNANO ☐ VIGI firma
☐ NIZI Alberto firma Alberto Nizi
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____
☐ _____ firma _____

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

3

Per il Servizio Sociale Professionale

- ☐ ROSELLA PASANISI _____ firma _____
- ☐ BEATRICE DE ANGELIS _____ firma Beatrice De Angelis
- ☐ GIULIA CORINALDESI _____ firma _____
- ☐ VIOLA SCATOLINI _____ firma Viola Scatolini
- ☐ STEFANIA CRIALESI _____ firma Stefania Crialesi
- ☐ LAURA PIERA AUGUSTO _____ firma _____
- ☐ CHIARA EMILI _____ firma _____
- ☐ MARIA CRISTINA ORLANDI _____ firma _____
- ☐ FIAMMETTA LA CIVITA _____ firma Fiammetta La Civita
- ☐ _____ firma _____
- ☐ SABRINA PLAENA _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Per il Comune Amziam C. S. Elia Fiumano Mariellano

- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

Corpo del Verbale
Tavolo Tematico
AREA DISAGIO SOCIALE

Il sindaco del Comune Capofila del Distretto VT5 apre la seduta presentando il Tema del Giorno.

Prende la parola la Direttrice ASL del Distretto C la Dott.ssa Maria Teresa Schiena, presentando la Direttrice del Serd del Distretto C la Dott.ssa Angela La Grutta, quest'ultima enfatizza il ruolo della collaborazione con gli stakeholders per poter presentare dei progetti in modalità congiunta in modo da poter prendere in carico la persona a 360° ed essere più efficaci possibili.

Interviene il Responsabile dei Servizi Sociali, il Sig. Verduchi Maurizio affermando che il Disagio Sociale è un fenomeno di ampio spettro che può essere presente anche in altre aree di criticità, il problema viene affrontato tramite progetti con la collaborazione della ASL, soprattutto per le persone in carico al Ser.D. (servizio per le Dipendenze); infatti da anni ci sono dei Progetti di tirocini lavorativi seguiti dal Ser.D. utilizzando un bene, presente sul territorio, confiscato alla Mafia,dove si svolge l'attività di agricoltura sociale attraverso la D.G.R. 551/2013.
Si spera inoltre di implementare il servizio di agricoltura sociale trovando ulteriori spazi per svolgere il servizio.

Il Responsabile del Distretto dichiara inoltre che il progetto Dopo di Noi è in ripartenza; che sono stati aggiunti dei Servizi Comunali a quelli posti già in essere come l'erogazione dei Buoni Spesa, soprattutto per chi ha avuto delle difficoltà legate al Covid. Viene affrontato anche il tema legato all'incrocio dei dati da parte di tutti gli Enti, così da evitare la sovrapposizione di servizi e raggiungere un'uguaglianza di servizi erogati ai nuclei familiari che ne hanno bisogno.

Prende la parola il Sig.Vito Ferrante il Direttore dell'Associazione AFESOPSIT: un'associazione di volontariato, che nasce nel 1993, da un gruppo di genitori con figli con disagio psichico, ed opera nella provincia di Viterbo per offrire sostegno a persone con disagio psichico e ai loro familiari. Il Direttore dell'Associazione ringraziando tutti gli enti per il lavoro svolto fino ad oggi e mettendo in risalto il problema legato alla carenza di personale nel campo della Salute Mentale, invita a fare una richiesta alla Regione per sopperire a questa carenza, intervenendo con dei Concorsi Pubblici.
Secondo la sua esperienza il C.S.M. (Centro di Salute Mentale) è divenuto solo un ambulatorio in cui la presa in carico diventa difficoltosa a seguito della molta affluenza e della mancanza di personale.
Il Direttore dell'Associazione inoltre vuole esaltare il ruolo della Rete per includere i ragazzi con criticità e raggiungere così il livello della cittadinanza attiva, ovvero pensare un circuito costruito sulle persone.
Riguardo al progetto di co-housing per lui sarebbe utile avere più sgravi fiscali per le utenze, ossia riuscire a costruire un sistema in grado di ridurre le spese.

Interviene la Dott.ssa Tiziana Puzzovio Assistente Sociale dell'U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna), la quale riporta alcuni dati: nel 2020 tra la provincia di Rieti e quella di Viterbo ci sono stati 400 casi in più rispetto all'anno precedente, soprattutto di giovani-adulti; infatti ci sono dei ragazzi in carico del 2001 che si trovano in carcere; i reati più diffusi sono legati all'uso di droghe e all'uso di violenza tra pari. Secondo la Dott.ssa bisognerebbe attivarsi di più per fare prevenzione e riuscire a farla in ogni ambito possibile.
Viene fatta anche una richiesta di convenzione per svolgere le misure alternative di giustizia riparativa alle cooperative presenti al Tavolo, per incrementare le possibilità di svolgere servizi per chi deve scontare una pena.

Prende la parola l'Assessore del Comune di Faleria il Sig. Nicola Rinaldi, il quale ci riporta il

quadro della situazione del suo Territorio, la problematica più diffusa è la solitudine delle persone anziane trasferite da poco nel Comune di Faleria; per questo per l'Assessore di fondamentale importanza tornano ad essere i rapporti di vicinato, le reti primarie (familiari e amicali) e il Servizio Sociale per lui dovrebbe lavorare di più su un modello di comunità.

Con questo intervento si chiude la seduta.

COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

DISTRETTO SOCIALE VITERBO 5
UFFICIO DI PIANO
Piazza dello spedale, Nepi
tel:0761/559006
e-mail:distrettosocialeviterbo5@gmail.com

VERBALE: TAVOLO TEMATICO AREA : DISABILITA'

DEL GIORNO: 20 APRILE 2021 ORE 10:00

PRESENTI ALLA RIUNIONE:

Per i Comuni :

- ASS. PERUGINI _____ firma _____
- VICE SINDACO _____ firma _____
- _____ firma _____
- _____ firma _____
- _____ firma _____
- _____ firma _____
- _____ firma _____
- _____ firma _____

Per la Asl:

- Antonio Pannitelli _____ firma DOTT. ANTONIO PANNITELLI
- _____ firma ALESSANDRA CAVACIANI
- Beatrice Iacobelli _____ firma BEATRICE IACOBELLI
- Paola De Rivi _____ firma PAOLA DE RIVI
  PAOLO MARCELLO

Per i soggetti del Terzo settore:

- MEDIHOSPES COOP. SOC. ONLUS firma _____
- E.D.I.T. SOC COOP SOC _____ firma _____
- COOP. L'ARCO _____ firma _____
- Aleso p.r.T _____ firma _____

- ☐ Cooperativa Il Pugile Silvia Possenti firma
- ☐ COOP. IL PUNGIGLIONE Fedina Borelli firma
- ☐ COOP. GEA firma
- ☐ AMATORI RUGBY CIVITA CASTELLANA firma

- ☐ COOP. DOCCIA SALA firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma

Per la Croce Rossa:

- ☐ Burdese Susanna (NEPI) firma
- ☐ Marchionni Carlo (NEPI) firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma

Per Caritas :

- ☐ Nepi Santucci Nadia firma
- ☐ Nepi Dominici Irene firma
- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma

_____ firma

- ☐ _____ firma
- ☐ _____ firma

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

Corpo del Verbale
Tavolo Tematico
AREA DISABILITA'

La seduta si apre con l'intervento del Responsabile dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale, il Sig. Maurizio Verduchi, che fa un breve escursus sui servizi già attivi e sulle buone pratiche di collaborazione con la ASL.
Gli interventi sono strutturati su due modalità principali:
a) assistere le famiglie nel proprio domicilio (assistenza domiciliare integrata A.D.I.)
b) circuito costruito insieme ad ASL di strutture Residenziali e Semiresidenziali.
L'obiettivo finale sarà quello di riuscire ad accompagnare e seguire il disabile, con interventi e progetti, per tutto il corso della propria vita; infatti dai dati del Territorio risulta scoperta dalle attività e dai servizi una fascia di età compresa tra i 14 e i 18 anni, per questo il Distretto si adopererà per raggiungere accordi con le compagini presenti sull'Ambito Territoriale per poter offrire un supporto anche alle persone che si trovino in quel range di età
In questo particolare periodo la Regione ha autorizzato l'utilizzo di ulteriori 150.000 € per il Servizio Sociale Professionale, con questi strumenti è stato possibile finanziare progetti alternativi durante la situazione di pandemia dovuta al Covid-19, per persone disabili che abbiano avuto maggiori criticità in questa fase.
Un'altra proposta è stata quella di incrementare il Servizio di Trasporto nei Centri Accreditati per i Disabili.

Il Dirigente Scolastico la Professoressa Angela De Angelis presenta la situazione dei suoi Istituti in cui i genitori di figli disabili chiedono sempre più spesso di poter trattenere più tempo i ragazzi a Scuola, poiché in quell'ambiente i loro figli hanno la possibilità di essere seguiti in modo migliore rispetto a casa. Da qui l'invito del Dirigente di intervenire con un supporto anche sulle famiglie, poiché molte di loro non sono in grado di supportare in maniera ottimale una disabilità.
Il Responsabile il Sig. Verduchi spiega anche che il Fondo Minori nell'anno 2021 verrà utilizzato soprattutto e attivare servizi e progetti rispetto all'elargire contributi.

La seduta si chiude con l'intervento della Dott.ssa Silvia Possanza della Cooperativa Il Pungiglione,
la quale mette in risalto il tema del Budget di Salute e dell'Integrazione Socio-Sanitaria negli interventi sui disabili.

COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

DISTRETTO SOCIALE VITERBO 5
UFFICIO DI PIANO
Piazza dello spedale, Nepi
tel:0761/559006
e-mail:distrettosocialeviterbo5@gmail.com

VERBALE: TAVOLO TEMATICO AREA : CONTRASTO ALLA POVERTA'

DEL GIORNO: 23 APRILE 2021 ORE 10:00

PRESENTI ALLA RIUNIONE:

Per i Comuni :

- ❑ CIVITA CASTELLANA _____ firma ASS. Cardo
- ❑ NEPI _____ firma ASS - PIANARA C.
- ❑ ANGUILLARA _____ firma ASS RENGOLI
- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____

Per la Asl:

- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____

Per i soggetti del Terzo settore:

- ~~X~~ Soc. Coop. E.D.I.T. _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____
- ❑ _____ firma _____

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Per i Sindacati:

- ☐ UIL VITERBO firma _____
- ☐ CISL VITERBO firma _____
- ☐ CGIL-SPI UT firma _____
- ☐ _____ firma _____

Per la Croce Rossa:

- ☐ CARITAS FABRICA firma _____ PROIETTI ITALIA
- ☐ CARITAS FABRICA firma _____ Nobili Clara
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Per Caritas :

- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Per le Associazioni di categoria:

- ☐ FEDERLAZIO firma _____
- ☐ CNA firma _____
- ☐ COLDIRETTI firma _____
- ☐ CONFAGRI firma _____
- ☐ _____ firma _____

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

- ☐ _____ firma _____

Per il Servizio Sociale Professionale :

- ☐ SABRINA PIERI firma _____
- ☐ BEATRICE DE ANGELIS firma _____
- ☐ LAURA PLAZA CASTELLO firma _____
- ☐ ROSSELLA RASARIO firma _____
- ☐ ORLANDI MARIA CRISTINA firma _____
- ☐ EMILI CHIARA firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____
- ☐ _____ firma _____

Comune di Nepi – (VT) – Piazza del Comune, - 01036 – P.I. e C.F. 00088940564 – Tel. 0761-5581321 – 325 - 559006
Email: servizisociali@comune.nepi.vt.it segreteria@comune.nepi.vt.it

Corpo del Verbale
Tavolo Tematico

AREA CONTRASTO ALLA POVERTA'

La seduta si apre con l'intervento del Sindaco di Nepi riguardo il tema del lavoro e quello della
povertà; in particolare fa riferimento al periodo ancor più critico che stiamo vivendo per colpa della
pandemia, fenomeno che ha sicuramente portato maggiore difficoltà economiche nelle famiglie.

Prende la parola il Responsabile dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale, spiega che l'esigenza
di costituire un Tavolo sul contrasto alla povertà è dettata dall'andamento di questi ultimi anni: dal
S.I.A. (Sostegno per l'Inclusione Attiva) al R.D.C. (Reddito di Cittadinanza) si cerca di dare risposte efficaci contro la povertà, risposte che non vanno cercate nell'assistenzialismo ma nella
progettazione di politiche attive del lavoro.
Uno degli obiettivi principali è quello di stringere accordi istituzionali per la formazione delle persone che si trovano in difficoltà nel campo occupazionale, dare delle competenze spendibili nel mondo del lavoro.
Interviene il Presidente della Coldiretti di Viterbo, che illustra i dati sulla disoccupazione, facendo una stima di cinque milioni di nuovi poveri.
La loro Associazione di Categoria ha attivato già azioni di vicinanza come la distribuzione di diecimila chilogrammi di prodotti made in Italy alle famiglie più bisognose, ha creato una
piattaforma che permette di facilitare gli incontri tra chi offre lavoro e chi lo cerca in modo da alleggerire la burocrazia e puntare alla agricoltura sociale come alternativa.
Inoltre racconta della loro esperienza nel ramo dell'agricoltura sociale: insieme con la Caritas diocesana hanno proceduto con l'inserimento di quaranta persone in una azienda agricola per la raccolta dei frutti e due terzi di quelli inseriti poi hanno trovato lavoro nell'azienda dove erano stati
inseriti.

Il Responsabile del Distretto Sociale, il Sig. Verduchi Maurizio, risponde proponendo per l'agricoltura sociale il bene confiscato alla Mafia che si trova sul nostro Ambito Territoriale e i molti terreni lasciati in abbandono nei comuni di Nepi e Civita Castellana.

Il rappresentante del Sindaco U.I.L. esprime il suo pensiero circa la misura del Reddito di Cittadinanza, una misura secondo lui assistenzialista che non dà dignità a chi la percepisce, a differenza di quando si erogavano i buoni socialmente utili.
Fa presente anche del fenomeno dell'emergenza abitativa e una richiesta di tavoli operativi.
Con questo intervento la seduta si scioglie.